



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 29 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 27

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 36
— Aste giudiziarie	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 40
— Piani di riparto	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 44
— Espropri	» 69

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 70
— Avvisi ad opponendum	» 77
— Consigli notarili	» 77
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 77

Rettifiche	» 78
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 78
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ SPOLENTINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Spoleto, s.s. Flaminia km 127,700
Capitale sociale L. 2.332.000.000 interamente versato
Numero 310 registro imprese Tribunale di Spoleto
Codice fiscale n. 00152450540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 20 dicembre 2001, alle ore 11 ed in seconda convocazione il 7 gennaio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 17 dello statuto sociale;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Compenso amministratori e sindaci;
5. Ratifica conversione del capitale sociale in euro.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Spoleto, 22 novembre 2001

Società Spolentina di Imprese Trasporti S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Burini

S-24814 (A pagamento).

CENTRO RISCOSSIONE TRIBUTI - CERIT - S.p.a.

Sede in Firenze, via Baracca n. 134

Capitale sociale € 3.000.000

di cui sottoscritto e versato € 3.000.000

Iscritto nel registro delle imprese di Firenze al n. 05141390483

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05141390483

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Cerit S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale della Cassa di Risparmio di Firenze, in via Bufalini n. 6, Firenze, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale a seguito del conferimento di ramo d'azienda e conseguente modifica dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
2. Modifiche nelle cariche del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni di proprietà, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

Firenze, 21 novembre 2001

Il presidente: prof. Riccardo Alessi.

S-24835 (A pagamento).

CEA ESTINTORI - S.p.a.

Sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 105

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 301094

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese

di Bologna al n. 03574360370

Partita I.V.A. n. 00638391201

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Castenaso (BO) via Tosarelli n. 105, per il giorno 17 dicembre 2001, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Castenaso, 20 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patrizia Amadesi

S-24823 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12

Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 02348370160

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 290585

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348370160

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 dicembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede sociale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12 ed in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 16 nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

A) In seduta straordinaria:

1. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale composto da 30 articoli progressivamente numerati dal n. 1 al n. 30, in sostituzione integrale di quello vigente; delibere inerenti e conseguenti, deleghe di poteri.

B) In seduta ordinaria:

1. Nomina di un nuovo amministratore previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Bergamo, 16 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Vincenzo Consoli

S-24845 (A pagamento).

BAUER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11

Capitale sociale € 20.640.000 interamente versato

R.E.A. Roma n. 960678

Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 00443820311

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Parigi n. 11, per il giorno 19 dicembre 2001 ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 20.640.000 a € 28.380.000 mediante emissione di numero 1.500.000 nuove azioni da nominali € 5,16 (più sovrapprezzo di € 2,06) da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di 75 nuove azioni ogni 200 possedute;
2. Delega al Consiglio di amministrazione di aumentare ulteriormente, entro due anni dall'iscrizione della delibera nel registro delle imprese, il capitale sociale da € 28.380.000 a € 33.540.000 mediante emissione di n. 1.000.000 azioni da nominali € 5,16 più sovrapprezzo di € 2,06 da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di n. 10 nuove azioni ogni 55 possedute;
3. Delibere conseguenti.

Azioni da depositare presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona International S.A. di Lussemburgo.

Il presidente: Francesca Bortolotto.

S-24824 (A pagamento).

NETIKOS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Macchia Palocco n. 223, (Acilia)
 Capitale sociale € 10.320.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03057230108
 Partita I.V.A. n. 06384241003

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Netikos S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Finsiel S.p.a. in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, secondo comma del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Netikos S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gilberto Ricci

S-24822 (A pagamento).

ARCA 2001 - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Venezuela n. 22
 Capitale sociale € 1.800.000, interamente versato
 Registro imprese Roma al n. 964487
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06386791005

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2001, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 2001;
2. Destinazione del risultato di esercizio.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e gli azionisti che hanno depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francois Fevillet

S-24833 (A pagamento).

FINSIEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Carciano n. 4
 Capitale sociale € 59.982.384,60 interamente versato
 Codice fiscale n. 05022080583
 Partita I.V.A. n. 01343101000

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Finsiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 20 dicembre 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 2 del Codice civile
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 19, 23 e 25 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Finsiel S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gilberto Ricci

S-24825 (A pagamento).

HOLLISTER - S.p.a.

Sede in Assago Milanofiori (MI), strada n. 4, palazzo A/8
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 352766
 Codice fiscale n. 93517310152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per i giorni 18 dicembre 2001 alle ore 14, in prima convocazione e 20 dicembre 2001, stessa ora, in seconda convocazione, se necessario, presso lo studio del notaio Corvaja Barbarito in Galleria S. Babila n. 4/a, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in euro, con conguaglio da effettuare prelevando il relativo importo dagli utili non distribuiti;
2. Modifica dello statuto, con particolare riguardo agli articoli 5, 9 e 10.

Lì, 20 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Richard T. Zwirner

S-24827 (A pagamento).

NUOVA BIOZENIT - S.p.a.

Sede legale in Sellia Marina (CZ), via Ciarelli n. 10
 Codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Catanzaro al n. 13377520153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, via Torquato Tasso n. 1, il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Corbellini Renzo

S-24859 (A pagamento).

BRENTA EUROINDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Avezzano (AQ), via Newton - Nucleo industriale
 Capitale sociale L. 6.000.009.520 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Avezzano al n. 3121 registro società
 Iscritta alla Camera di commercio di L'Aquila
 al n. 73047 registro ditte
 Codice fiscale n. 07679370580
 Partita I.V.A. n. 01214420661

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Avezzano via Newton n. 24, in prima convocazione alle ore 11 del 18 dicembre 2001 ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del 20 dicembre 2001, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale;
2. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
3. Delibere conseguenti.

L'amministratore delegato: Roberta Campanale.

S-24834 (A pagamento).

TRELLEBORG WHEEL SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Villa Adriana, Tivoli (RM), via Nazionale Tiburtina n. 143
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 11772260151
 R.E.A. di Roma n. 907676
 Codice fiscale n. 11772260151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per i giorni 19 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, e 21 dicembre 2001, stessa ora, in seconda convocazione, se necessario, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento e conversione del capitale sociale in euro; modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 3, 11, 12, 15 e 22 dello statuto sociale;
3. Modifiche statutarie necessarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, nei termini di legge.

Lì, 23 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Anders Johan Kare Hoekmark

S-24828 (A pagamento).

METODI ASSCOM&ALEPH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mauro Macchi n. 27
 Capitale sociale € 244.300, versato per € 99.501
 Registro delle imprese di Milano n. 12719160157

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede legale della società in via Mauro Macchi n. 27, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2001;
2. Eventuale conferma di due consiglieri;
3. Emolumenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso un istituto di credito, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 23 del vigente statuto sociale.

Milano, 15 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Grazia Tomaino

S-24846 (A pagamento).

EMSA - Società Immobiliare per azioni

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34
 Capitale sociale L. 1.123.596.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Torino 00963010012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della Telecom Italia S.p.a., corso d'Italia n. 41, Roma, in prima convocazione il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Roma, 23 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Salvatore Sardo

S-24832 (A pagamento).

Metropolitana di Roma - S.p.a. - (MET.RO. - S.p.a.)

Sede legale in Roma, via Volturno n. 65
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 85130/2000
 R.E.A. n. 942382
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043791000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in prima convocazione il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 11, presso la sede della società, via Volturno n. 65 Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 4.027.441.600, mediante l'utilizzo di riserve libere per conversione in euro del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a € 2.080.000;

Modifica dell'art. 26 dello statuto;

Trasferimento sede legale e conseguente modifica art. 2 dello statuto.

Parte ordinaria:

Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 1997, n. 472.;

Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 22 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Cervi

S-24829 (A pagamento).

FINABRUZZO - S.p.a.

Sede sociale in Teramo, corso De Michetti n. 64
Capitale sociale L. 1.067.140.000 interamente versato
Iscritta al n. 3611 Ufficio italiano dei cambi
Numero 3307 registro imprese di Teramo
Codice fiscale n. 00298500679

Convocazione di assemblea

Il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 8 presso l'unità locale in Teramo, contrada Scalepicchio snc, (c/o Alfa Consorzio S.p.a.) in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in € 640.284 (seicentoquarantamila-duecentoottantaquattro), suddiviso in n. 106.714 (centoseimilasettecento-quattordici) azioni da € 6 (sei) ciascuna e conseguente aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche, per un ammontare di L. 172.622.700 (lire centosettantadue milioni seicentoventidue mila settecento), pari ad € 89.152,18 (ottantanovemilacentocinquanta due virgola diciotto);

2. Trasferimento della sede legale da Teramo, corso De Michetti n. 64, a Teramo, contrada Scalepicchio snc;

3. Modificazione della clausola di gradimento riguardante il consenso del Consiglio di amministrazione nel caso di trasferimento per atto tra vivi e nella parte in cui preclude che un socio venga ad acquisire una quota di capitale sociale superiore al 30% (trenta per cento) prevedendo la possibilità di acquisire una quota di capitale sociale superiore a tale limite ovvero eliminando il limite medesimo;

4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Teramo, 19 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bassino Ersilio

S-24847 (A pagamento).

**Finanziaria Regionale Valle d'Aosta - S.p.a.
siglabile Finaosta**

Sede legale in Aosta, Avenue du Conseil des Commis n. 3/A
Sede amministrativa in Saint-Christophe, località Grand Chemin n. 34
Capitale sociale L. 193.320.000.000
Registro imprese di Aosta, partita I.V.A.
e codice fiscale n. 00415280072

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 17, c/o la sede amministrativa della società, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 30 giugno 2001, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
3. Determinazione tasso mutui a valere sulla gestione ordinaria.

Assemblea straordinaria:

1. Aumento, a titolo gratuito, del capitale sociale da L. 193.320.000.000 a L. 213.362.257.680, mediante l'utilizzo del fondo riserve straordinarie;
2. Conversione del suddetto capitale sociale di L. 213.362.257.680 in € 110.192.400, suddiviso in 193.320 azioni del valore di € 570 per ogni azione;
3. Frazionamento delle azioni costituenti il capitale sociale, da nominali € 570 a € 1 cadauna, per un totale di 110.192.400 azioni;
4. Aumento, a titolo oneroso, da € 110.192.400 a € 112.000.000, da offrire ai soci in proporzione alle azioni possedute.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede amministrativa o presso le seguenti banche incaricate: «Sanpaolo-Imi S.p.a.», «Banca C.R.T. S.p.a.», «Monte dei Paschi di Siena S.p.a.».

Il presidente: dott. Francesco Guerrieri.

S-24848 (A pagamento).

FALEGNAMI CASTELFIORENTINO - S.p.a.

Sede legale in Castelfiorentino, via V. Niccoli n. 1
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Firenze
e codice fiscale n. 00429470487

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 17, presso la sede della società in Castelfiorentino via V. Niccoli n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da Falegnami Castelfiorentino S.p.a. a Falegnami Castelfiorentino S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza e conversione dello stesso in euro.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isolani Marcello

S-24851 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35
Capitale sociale € 347.577.580,00 (L. 673.004.040.827)
Iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. 19954
Codice fiscale n. 00337870406

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Forlì, piazza del Lavoro n. 35, ed in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2001 ore 15 presso l'Hotel S. Giorgio, in Forlì, via Ravegnana n. 538/D, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, informazione;
2. Valutazioni sulla distribuzione di riserve in sospensione d'imposta iscritte a bilancio.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la sede di uno dei seguenti istituti di credito: Cassa dei Risparmi di Forlì, Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Rimini, Credito Cooperativo Provincia di Ravenna, Rolo Banca 1473, Banca di Romagna, Banca Popolare Valconca.

Il presidente: Giancarlo Zeccherini.

S-24844 (A pagamento).

HOLDING INTESABCI CENTRO - S.p.a.

Appartenente al «gruppo IntesaBci»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Spoleto (PG), piazza Mentana n. 3
Capitale sociale € 524.394.088 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Perugia
numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 02414420543

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Holding IntesaBci Centro S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Spoleto (PG), piazza Mentana n. 3, per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 2001 stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 524.394.088 fino ad un massimo di € 560.259.150 mediante emissione di massimo n. 35.865.062 azioni del valore nominale di € 1, con godimento 1° gennaio 2002, da offrire ai soci al prezzo di € 1,08 di cui € 0,08 a titolo di sovrapprezzo, in proporzione alle azioni attualmente possedute;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato le stesse presso la Cassa sociale nei tempi previsti della normativa vigente.

Spoleto, 23 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Pacifici

S-24869 (A pagamento).

CAR BENCH - S.p.a.

Sede in Massa, via Dorsale n. 22
Capitale sociale 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 00279460455 del registro
delle imprese di Massa-Carrara

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile Dalle Luche-La Rosa, viale E. Chiesa n. 17, 54100 Massa, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro;
2. Ridenominazione del prestito obbligazionario convertibile in euro;
3. Rideterminazione del rapporto di cambio del prestito obbligazionario convertibile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

Car Bench S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sartini Giovanna

S-24849 (A pagamento).

Express Padala (Italia) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 771336/1996, Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1502327 - U.I.C. n. 29352
Codice fiscale n. 11871460157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza San Babila n. 3, per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e modifica dell'articolo 5 dello statuto;
2. Chiusura della sede secondaria di Roma situata in via dei Mille e modifica dell'articolo 2 dello statuto.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Milano, 22 novembre 2001

Avv. Gabriele Bernascone.

S-24850 (A pagamento).

F.P.S. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via San Primo n. 4
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 80070
 R.E.A. Milano n. 1291243
 Codice fiscale n. 02099260156
 Partita I.V.A. n. 11941070150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà in Milano, presso la Parisi & Associati S.r.l., via Brera n. 16, in prima convocazione in data 18 dicembre 2001 alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni con conseguenti modifiche statutarie;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore delegato: Antonino Parisi.

S-24853 (A pagamento).

O M C G - S.p.a.

Sede in Olginate (LC), via Moronata n. 46
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lecco n. 00226360139
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226360139

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Giulio Donegana in Lecco, via Azzone Visconti n. 56, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento in via gratuita e conversione in euro del capitale sociale;
2. Adozione nuovo testo statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Negri

S-24858 (A pagamento).

SISMA - S.p.a.

Sede in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 00891050155
 R.E.A. n. 389902

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione presso lo studio notarile dott. Giuseppe Annarumma in Brescia, via Creta n. 26, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca B.N.L., sede di Brescia almeno 5 giorni liberi, prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pierluigi Leali

S-24857 (A pagamento).

DUBLO - S.p.a.*(in concordato preventivo, in liquidazione)*

Sede in Latina Scalo, via Della Stazione km 6
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. di Latina al n. 00081210593
 e al R.E.A. di Latina n. 15493

Gli azionisti e il Collegio sindacale, della società Dublo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pisanu e Associati in Latina, via Adua n. 36, per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Varie eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Latina, 19 novembre 2001

Il liquidatore: Zuliani Sergio.

S-24860 (A pagamento).

HYDROWATT - S.p.a.

Sede in Folignano (AP), via G. Verdi nn. 5/7
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01097010449

Gli azionisti della Hydrowatt S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale via Verdi nn. 5/7, in Piane di Morro di Folignano (AP), per il giorno 17 dicembre 2001, alle ore 14,30, col seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali, inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà svolgimento alle ore 14,30, del giorno 18 dicembre 2001, nello stesso luogo.

Ascoli Piceno, 21 novembre 2001

L'amministratore delegato: ing. Flavio Andreoli.

S-24897 (A pagamento).

FN - NUOVE TECNOLOGIE E SERVIZI AVANZATI - S.p.a.

Sede legale in Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76
Capitale sociale L. 5.536.385.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 7949/90
Codice fiscale n. 00265790105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 2001, ore 14,30, in Bosco Marengo (AL), presso gli Uffici della sede secondaria, s.s. 35 bis dei Giovi km 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente sulla conversione del capitale sociale in euro;
2. Conferimento incarico alla società di revisione per la certificazione del bilancio degli esercizi 2001-2002-2003;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giuseppe Rolandi

S-24852 (A pagamento).

SAINT GOBAIN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Romagnoli n. 6
Capitale sociale L. 180.037.600.000
Registro imprese Milano n. 08090010151
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08090010151

È convocata l'assemblea straordinaria per il 21 dicembre 2001, alle ore 9,30, presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 28 dicembre 2001, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini e nei modi di cui all'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale.

Saint-Gobain Finanziaria S.p.a.
Il presidente: ing. Thierry Fulconis

S-24892 (A pagamento).

LEALI - S.p.a.

Sede in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5
Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 02025290988
R.E.A. n. 405420

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione presso lo studio notarile dott. Giuseppe Annarumma in Brescia via Creta n. 26, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione del prestito obbligazionario da ordinario in convertibile ovvero suo eventuale rimborso anticipato;
2. Aumento del capitale sociale in seguito alla conversione del prestito obbligazionario convertibile;
3. Copertura delle perdite risultanti al 31 dicembre 2000;
4. Conversione del capitale sociale in euro;
5. Modifiche statutarie conseguenti alle delibere di cui ai precedenti punti;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca B.N.L., sede di Brescia almeno 5 giorni liberi, prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dario Leali

S-24855 (A pagamento).

LEALI - S.p.a.

Sede in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5
Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 02025290988
R.E.A. n. 405420

Convocazione dell'assemblea straordinaria degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione presso lo studio del notaio Annarumma in Brescia, via Creta n. 26, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica, da ordinario a convertibile del prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 emesso in esecuzione della delibera in data 12 novembre 1999 dall'assemblea straordinaria dei soci della Leali S.p.a. e sua anticipata conversione o rimborso;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni presso la sede sociale almeno 5 giorni liberi, prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dario Leali

S-24854 (A pagamento).

CARBOTRADE - S.p.a.

Sede in Genova, Vico Carmagnola nn. 7/13
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Genova n. 37505
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02317860100

Avviso di convocazione di assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti della Carbotrade S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Genova, Vico Carmagnola nn. 7/13, per le ore 15 del 19 dicembre 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 15 del 20 dicembre successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Determinazione compensi agli amministratori.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Ravano

S-24908 (A pagamento).

LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14
Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00973110588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazza del Parlamento n. 14 per il giorno 15 dicembre 2001 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento di n. 29.550 azioni proprie della S.p.a. La Generale Finanziaria con conseguente riduzione del capitale sociale per il complessivo valore nominale di L. 14.775.000 ed attribuzione della riserva azioni proprie a riserva legale;

2. Ridenominazione del capitale sociale da lire in euro e relativi provvedimenti inerenti e conseguenti. Emissione nuovi titoli azionari in euro;

3. Modifiche statuarie inerenti e conseguenti ai punti che precedono.

Deposito titoli nei modi e termini di legge presso Cassa sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14, aut Banca di Roma aut Banco di Lugano, sede Lugano.

Roma, 23 novembre 2001

Il presidente: Giuseppe Vaselli.

S-24878 (A pagamento).

ST.I.MET. - S.p.a.

I signori azionisti della società ST.I.ME. S.p.a. con sede in località Fontechiara, Corsaleone, 52010 Chiusi della Verna (AR), sono convocati per l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione e dei compensi ai consiglieri investiti di particolari deleghe;

2. Varie ed eventuali.

Le azioni della società dovranno essere depositate presso la sede nei termini di legge.

Carsalone, 19 novembre 2001

ST.I.MET. S.p.a.: Alessandro Andreini.

S-24926 (A pagamento).

**Innova - S.p.a.
Technology Transfer and Valorisation**

Sede in Roma, via della Scrofa n. 117
Capitale sociale € 353.535 deliberato
Sottoscritto e versato € 350.000
Registro delle imprese di Roma n. 06701860634
R.E.A. n. 833722
Codice fiscale n. 06701860634
Partita I.V.A. n. 05066661009

Convocazione di assemblea

Gli obbligazionisti portatori delle obbligazioni relative al prestito € 51.611 (cinquantunomilaseicentoundici), emesso con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 10 settembre 2001, sono convocati in assemblea, indetta per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 10,30, presso la sede legale in Roma, via della Scrofa n. 117, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Roma, 20 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aleardo Furlani

S-24901 (A pagamento).

LACTIS - S.p.a.

Sede legale in Albano S. Alessandro (BG), via Tonale n. 21/A
Capitale sociale € 5.692.500 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 2059

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Parmalat S.p.a., siti in via Milano n. 1 a Collecchio (PR), il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento da sette a nove del numero i componenti del Consiglio di amministrazione;

2. Nomina di due amministratori;

3. Varie ed eventuali.

A norma di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Credito Bergamasco, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle PP.LL. e Banca di Roma.

Albano S. Alessandro, 20 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Tanzi

S-24907 (A pagamento).

F.I.P. - Formatura Iniezione Polimeri - S.p.a.

Sede in Casella (GE), località Pian di Parata
Iscritta nel registro imprese di Genova al n. 00276860103
Codice fiscale n. 00276860103
Partita I.V.A. n. 00276860103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Casella (GE), località Pian di Parata, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di accantonamento di riserve di utili per la realizzazione del programma di investimento inserito nel patto territoriale di Genova e delle valli del Genovesato;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il sindaco effettivo: Dario Santagà

S-24909 (A pagamento).

Tenute Rapitalà - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Segesta n. 9
Capitale sociale € 1.768.000 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo n. 04139490827
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04139490827

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Enrico Rocca, via G. Carducci n. 6, Palermo, per il giorno 15 dicembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale, conseguente modifica dell'articolo n. 3 dello statuto sociale, deliberare conseguenti e connesse.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Palermo, 22 novembre 2001

Il presidente: Hugues Bernard de la Gatinais.

S-24910 (A pagamento).

STORM COMMUNICATION - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fabio Massimo n. 107
Capitale sociale L. 200.000.000 sottoscritto, L. 74.000.000 versato
Registro imprese Roma n. 2005/83
R.E.A. Roma n. 511816
Codice fiscale n. 06031370585
Partita I.V.A. n. 01481671004

È convocata presso studio del notaio Antonino Privitera, viale B. Buozzi n. 49 Roma, assemblea ordinaria della Storm Communication S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione in sostituzione dell'intero Consiglio dimissionario;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale in sostituzione dell'intero Collegio dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea è convocata per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 14,30 in seconda convocazione.

Il Collegio sindacale: Giuseppe Aurelio Saddemi
Michele Romano - Rossella Castelli

S-24915 (A pagamento).

ITALIA CENTRO INGROSSO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Portuense n. 1555
Capitale sociale L. 6.300.760.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07356850581
Iscritta al registro imprese di Roma n. 3935/86

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Commerciti, via Portuense n. 1555 per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 dicembre 2001 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile: riduzione del capitale sociale per copertura perdite, suo contestuale aumento e conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Terradura

S-24917 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.**Centro di diagnostica endocrinologica ed analisi cliniche**

Sede in Roma, viale Liegi n. 37

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Artemisia S.p.a., con sede in Roma, viale Liegi n. 37, capitale sociale L. 3.200.000.000 di cui versato L. 1.756.000.000; Tribunale di Roma n. 3144/70, codice fiscale n. 00768340580, è convocata in Roma, nella sede sociale, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di bilancio al 30 giugno 2001 e relative delibere.

Roma, 23 novembre 2001

L'amministratore unico:
dott.ssa Maria Stella Giorlandino

S-24918 (A pagamento).

PROSERPINA - S.p.a.

Sede in Vibo Valentia, via P. De Maria n. 36

Capitale sociale L. 3.298.290.000

Iscritta al reg. delle imp. di Vibo Valentia al n. 02379870799

C.C.I.A.A. di Vibo Valentia al n. 155524

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02379870799

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 18 dicembre alle ore 18, presso la sede della Proserpina in via P. De Maria n. 36 in Vibo Valentia, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 del mese di dicembre stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno

1. Integrazione di un consigliere di amministrazione di parte pubblica in sostituzione del consigliere Raffaele Leone.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 12 dello statuto sociale.

Vibo Valentia, 19 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Annunziato Lacquaniti

S-24922 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI REGGIANI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16

Capitale sociale € 1.032.800 interamente versato

Iscritta al n. 23912 reg. imp. della Provincia di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01566100358

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16 il 19 dicembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura parziale delle perdite d'esercizio risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2000 mediante riduzione del valore nominale di ogni singola azione rappresentativa del capitale sociale da € 51,64 ad € 43,00;

2. Proposta di frazionamento da € 43,00 a € 1 del valore nominale delle azioni rappresentative del capitale sociale mediante assegnazione agli azionisti di n. 43, nuove azioni da nominali € 1, contro annullamento e sostituzione di ogni una vecchia azione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4 del Codice civile, sino ad un massimo di € 5.400.000 mediante emissione di massime n. 5.400.000 nuove azioni ordinarie, da nominali € 1, ciascuna, da liberarsi con conferimento in natura di ramo d'azienda relativo alla commercializzazione di merci e prodotti alimentari e conseguente modifica della denominazione della società e integrazione dell'oggetto sociale; aggiornamento degli articoli 1, 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Reggio Emilia, 15 novembre 2001

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-24923 (A pagamento).

HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55

Capitale sociale € 52.678.603 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione

al registro delle imprese n. 01452770306

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Udine, viale Venezia n. 100, per il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento de capitale sociale da € 52.678.603, a € 70.678.603, mediante emissione alla pari di un numero massimo di n. 18.000.000 azioni nominali da un euro ciascuna da riservare agli azionisti nel rispetto del diritto di opzione a termine dell'art. 2441 del Codice civile;

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Udine, 19 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
mag. Günter Striedinger

S-24924 (A pagamento).

TRADO - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 1

Capitale sociale L. 1.323.134.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 268533

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13172900154

L'assemblea degli azionisti di Trado S.p.a. è convocata presso la sede legale in Milano, via Mascheroni n. 1 per le ore 12 del giorno 16 dicembre 2001 ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 12 del giorno 19 dicembre 2001 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di modifica degli artt. 3, 4, 6 e 10 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Proposta di conferimento di delega agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per procedere ad un aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Milano, 16 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Carlotti

S-24930 (A pagamento).

SOA NORDEST**Società Organismo di Attestazione - S.p.a.**

Sede sociale in Padova, viale Codalunga n. 4/H
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 02859640241

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale di Padova in viale Codalunga n. 4/h, il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 dicembre 2001 ore 10 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del compenso dell'Organo amministrativo per l'anno 2001;
2. Determinazione del compenso da assegnare all'Organo amministrativo per l'anno 2002.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro, con conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;
2. Modifiche allo statuto sociale e precisamente:
 - a) integrazione dell'articolo 18 dello statuto sociale con inserimento della clausola «simult stabunt - simult cadent»;
 - b) modifica dell'articolo 26 dello statuto sociale con eliminazione della clausola dell'unanimità dei consensi e correlativa modifica dell'articolo 14 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. ing. Emanuele Matteotti

S-24932 (A pagamento).

Docugest - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via del Conventino n. 1
 Capitale sociale lire 1 miliardo interamente versato
 Numero di iscrizione al registro imprese di Parma n. 40257
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02059680344

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale di Ge.Po S.p.a. di Strada Nazionale Ovest n. 10 in Collecchio (PR) per il giorno 16 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto per ridenominazione del capitale sociale da lire in euro mediante aumento gratuito del capitale sociale con prelevamento dalla riserva straordinaria;
2. Modifica art. 15 dello statuto sociale per aumento del numero dei consiglieri da 6 a 8;
3. Adozione del conseguente statuto sociale aggiornato.

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Nomina di due nuovi consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Vincenzo Bianco.

S-24933 (A pagamento).

COMET - Costruzioni Metalliche - S.p.a.

Sede legale Roma, via Poggio Moiano n. 1
 Capitale sociale € 153.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00465030583
 Partita I.V.A. n. 01424071007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Eugenio Arnone, in Roma, corso Trieste n. 38, in prima convocazione in data 17 dicembre 2001, alle ore 18,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001 nel medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2001. Deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Adriano Tafuri

S-24927 (A pagamento).

ORNELLAIA - S.p.a.

Sede sociale in Bolgheri - Castagneto Carducci (LI)
 Via Bolgherese n. 191
 Capitale sociale € 200.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Livorno al n. 01809020488

Convocazione di assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 9 presso lo studio Contri in Firenze, via Pico della Mirandola n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendo straordinario;
 Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Giovanni Geddes da Filicaia.

S-24934 (A pagamento).

BIOELETTRICA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via C. Battisti n. 47
 Capitale sociale L. 4.720.000.000 deliberato
 Iscritta presso il registro imprese di Pisa n. 01335540504
 R.E.A. n. 116183

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 16 dicembre 2001 alle ore 20 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 10 presso lo studio legale Franzosi Dal Negro Pensato Setti, via Brera n. 5 in Milano è convocata l'assemblea straordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale finalizzato al raggiungimento dell'oggetto sociale e consolidamento del prestito subordinato a capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Franco Carloni.

S-24935 (A pagamento).

GAPAR - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, Fornace Zarattini, via Braille n. 19
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 R.E.A. - Codice fiscale n. 00596540393

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Ravenna, frazione Fornace Zarattini via Braille n. 19, il giorno lunedì 17 dicembre 2001 le ore 16, in prima convocazione e occorrendo per martedì 18 dicembre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione prestito obbligazionario 1997-2001 per la quota con obbligo di conversione;

Anticipato rimborso del prestito obbligazionario ordinario non convertibile 1997-2001;

Conversione del capitale sociale da lire a euro;

Emissione di un nuovo prestito obbligazionario non convertibile 2002-2006;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzi Enzo

S-24931 (A pagamento).

INDUSTRIE OTTICHE EUROPEE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Longarone, località Villanova, zona industriale

Capitale sociale L. 220.000.000

Iscrizione al registro imprese di Belluno

e codice fiscale n. 00297880254

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata per il giorno lunedì 17 dicembre 2001 alle ore 11, in Ravenna via IX Febbraio n. 12, presso lo studio del notaio Valerio Visco, l'assemblea straordinaria e ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale da Longarone, Villanova, zona industriale, a Belluno via Roma n. 15;

2. Conversione del capitale sociale in euro.

Parte ordinaria:

1. Adeguamento del compenso al liquidatore;

2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Simone Maria Campajola.

S-24936 (A pagamento).

ESTENSE - S.p.a.

Sede in Modena, via Europa n. 201

Capitale sociale L. 5.140.800.000 interamente versato

Codice fiscale e numero registro imprese di Modena 01619190364

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 13 in Bologna presso gli uffici di Galleria Vialarga in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento;
3. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

La seconda convocazione, avrà luogo in data 19 dicembre 2001 alle ore 13 in Bologna presso gli uffici di Galleria Vialarga.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Masotti Lamberto

S-24937 (A pagamento).

MARGHERITA - Società per azioni

Sede in Modena, via Europa n. 201

Capitale sociale € 1 0.500.000 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione

registro imprese di Modena 01514850369

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 9 in Bologna presso gli uffici amministrativi in Galleria Vialarga, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite accumulate al 31 ottobre 2001;
2. Aumento capitale sociale a pagamento;
3. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

La seconda convocazione, avrà luogo in data 19 dicembre 2001 alle ore 9 in Bologna presso gli uffici amministrativi di Galleria Vialarga.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lusetti Mauro

S-24938 (A pagamento).

Italambiente - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Valleranello n. 82

Capitale sociale € 103.200

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 02391660582

Avviso di convocazione

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la Fidigest S.p.a. in Roma, via dell'Umanesimo n. 90, in prima convocazione, per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 14,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 18 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazioni del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 emesso il 7 novembre 1996;

Ratifica dell'operato e rielezione del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Mottini

S-24944 (A pagamento).

C.I.A.T. - S.p.a.

Via O. Vigliani n. 80
Capitale sociale L. 300.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00458790011

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società C.I.A.T. S.p.a. con sede in Torino via O. Vigliani n. 80 sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 10,30 presso la studio del notaio Podio in Torino, corso Vinzaglio n. 3 ed in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 10,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro con sostituzione delle attuali azioni con nuove azioni da nominali € 1 cadauna da assegnare agli azionisti nel rapporto di una nuova azione da € 1 ogni 2 azioni da € 0.5 possedute.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 15 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-24940 (A pagamento).

Magneti Marelli Partecipazioni - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Griziotti n. 4
Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 04885870016

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Corbetta (MI) viale Aldo Borletti nn. 61/63 per le ore 11 del 19 dicembre 2001 e del successivo 20 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella Magneti Marelli Holding S.p.a. con sede in Torino: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gaetano Di Napoli

S-24947 (A pagamento).

Magneti Marelli Holding - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112 A
Capitale sociale € 152.595.000
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08082990014

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Corbetta (MI), viale A. Borletti nn. 61/63, per le ore 10,30 del 19 dicembre 2001 e del successivo 20 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Progetto di fusione per incorporazione nella società della controllata Magneti Marelli Partecipazioni S.p.a. con sede in Milano: deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci degli esercizi 2001-2002.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti possessori sia di azioni ordinarie, sia di azioni privilegiate, questi ultimi con diritto di voto sul solo argomento di parte straordinaria, che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore delegato: Domenico Bordone.

S-24952 (A pagamento).

Magneti Marelli Services - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112 A
Capitale sociale € 15.349.500

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08122280012

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Corbetta (MI), viale A. Borletti nn. 61/63, per le ore 12 del 19 dicembre 2001 e del successivo 20 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci per gli esercizi 2001-2002».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore delegato: Domenico Bordone.

S-24948 (A pagamento).

Magneti Marelli Sistemi Elettronici - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112 A
Capitale sociale € 42.798.600
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08122270013

Gli azionisti sono convocati in assemblea Corbetta (MI), viale A. Borletti nn. 61/63, per le ore 11,30 del 19 dicembre 2001 e del successivo 20 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci per gli esercizi 2001-2002».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore delegato: Domenico Bordone.

S-24949 (A pagamento).

Magneti Marelli After Market - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112/A

Capitale sociale € 15.349.500

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08122180014

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Corbetta (MI), viale A. Borletti nn. 61/63, per le ore 11,45 del 19 dicembre 2001 e del successivo 20 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci per gli esercizi 2001-2002;
2. Proposta di distribuzione di riserva disponibile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore delegato: Domenico Bordone.

S-24950 (A pagamento).

Magneti Marelli Powertrain - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112/A

Capitale sociale € 79.397.400

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08122240016

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Corbetta (MI), viale A. Borletti nn. 61/63, per le ore 11,15 del 19 dicembre 2001 e del successivo 20 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci per gli esercizi 2001-2002;
2. Proposta di distribuzione di riserva disponibile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore delegato: Domenico Bordone.

S-24951 (A pagamento).

CARTESIA - Cartografia Digitale - S.p.a.

Sede in Roma, via Porta Lavernale n. 26

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 36908/2000

Codice fiscale n. 05892541003

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, viale dell'Umanesimo n. 32 il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 7 gennaio 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sullo stato di avanzamento del progetto cartografia;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luciano Albanese

S-24954 (A pagamento).

INGG. GROSSI & SPEIER - S.p.a.

Sede in Milano, piazza San Marco n. 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000

R.E.A. Milano n. 104.9557

Registro imprese e codice fiscale n. 05929770153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 dicembre 2001, ore 15,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ridenominazione del capitale sociale;
2. Proposta di annullamento di tutte le numero 250.000 azioni proprie con conseguente riduzione del capitale sociale;
3. Deliberazioni e mandati relativi.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 20 dicembre 2001 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Enzo Gherarducci

S-24945 (A pagamento).

HOLDING INVESTMENTS GROUP - S.p.a.

Sede legale in S. Marzano di S.G. (TA), via Casalini n. 3

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della società, in prima convocazione, giovedì 18 dicembre 2001, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, venerdì 19 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Discussione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e delibere conseguenti;
3. Conversione da lire in euro del capitale sociale.

Il presidente A. d.: dott. Giuseppe Rochira.

C-32818 (A pagamento).

VALLERO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Ogliastrico (TO), via Bordonatto n. 4

Codice fiscale n. 06172090018

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Giuseppe Volpe in Torino, via Cernaia n. 15, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro ed aumento dello stesso ad € 600.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vallero Giacomo Pietro Giovanni

C-32832 (A pagamento).

GDSB IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giosuè Carducci n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 227765/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05655611001

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Gdsb Immobiliare S.p.a. in Roma in via G. Carducci n. 4 presso lo studio Cafiero e Tonti per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 16 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale fino a € 250.000, con prelievo dalle riserve disponibili;
2. Conversione in euro dello stesso;
3. Altre eventuali delibere connesse ai precedenti punti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Halfon

C-32805 (A pagamento).

SO.GE.SER.**Società di Gestione di Servizi Reali - S.c.p.a.**

Sede in Lamezia Terme (CZ)
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale Lamezia Terme n. 4639
 C.C.I.A.A. Catanzaro n. 149481
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02054860792

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede del consorzio industriale, Centro Servizi Avanzati, Lamezia Terme, per il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 2001, alle ore 16,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta del Consiglio di amministrazione di messa in liquidazione della società per impossibilità a raggiungere lo scopo sociale;
2. Nomina liquidatore.

Lamezia Terme, 20 novembre 2001

Il presidente: ing. Vittorio Mazzei.

C-32827 (A pagamento).

T F A FILINOX S.p.a.

Sede in San Vendemmiano
 Capitale sociale L. 1.760.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso n. 00194240263

Avviso convocazione assemblea

I signor azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria indetta per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 11, presso lo studio associato del not. Sartorio e Degan in Conegliano, in via Calvi n. 122, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.760.000.000 a L. 2.044.701.120 e sua conversione in euro;
2. Adeguamento alle previsioni di legge in materia di finanziamenti soci;
3. Possibilità di tenere il Consiglio di amministrazione in audio-conferenza o in audiovideoconferenza; competenza alla nomina del segretario del Consiglio di amministrazione e previsione della validità della costituzione del Consiglio di amministrazione in forma totalitaria;
4. Adeguamento alla normativa vigente in materia di bilancio;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Bin Cesare Sergio.

C-32837 (A pagamento).

SHELL GAS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale € 29.120.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 05658550586
 Codice fiscale n. 05658550586

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17 del giorno 17 dicembre 2001 presso gli uffici amministrativi della società in Cusano Milanino (MI), via Manzoni n. 44 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 18 dicembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito a distribuzione dividendi;
2. Informativa sulla conversione in euro del capitale sociale.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso la tesoreria della Banca IntesaBci S.p.a. di Milano.

Il presidente: Caspar Ridley.

C-32806 (A pagamento).

TECNOSISTEM - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01207120633

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Tecnostem S.p.a. presso la sede amministrativa in Napoli al Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e per lo stesso giorno e stesso luogo alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile, secondo e terzo comma;
2. Conversione capitale sociale in euro, deliberazioni conseguenti.

Tecnostem S.p.a.

Il presidente: ing. Giovanni Fiore

C-32862 (A pagamento).

EDILIZIA WIPPTAL - S.p.a.

Sede in Colle Isarco (BZ), piazza Ibsen n. 51
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese
 di Bolzano 00197290216

Convocazione assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 11,30 presso lo studio notarile del dott. Giancarlo Giatti in Bressanone (BZ), via Bastioni Minori n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del capitale sociale a € 240.000 mediante utilizzo della riserva libera.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

d'ordine del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alois Winkler

C-32828 (A pagamento).

**SERVIZI E TECNOLOGIE
 PER L'ECONOMIA PONTINA - S.p.a. consortile**

Sede in Latina, via Diaz n. 3
 Capitale sociale L. 200.016.691 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Latina al n. 128071
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01859900597

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 2001 alle ore 7 in Latina, presso la sede sociale in via Diaz n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di previsione 2002;
2. Fondo consortile e provvedimenti relativi;
3. Nomina consigliere;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge ed statuto.

Il presidente: avv. Alfredo Loffredo.

C-32847 (A pagamento).

SO.FAR.MES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Messina, via T. Cannizzaro, n. 155 c/o studio Cacace
 Iscritta al n. 147609 R.E.A presso la C.C.I.A.A. di Messina
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 01809550831

Convocazione assemblea ordinaria

L'anno 2001, il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 21 in prima convocazione e giorno il giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 19, in Messina, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sui seguenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazioni del liquidatore sui bilanci chiusi: al 30 giugno 2000 e 30 giugno 2001;
2. Approvazione relazioni del Collegio sindacale sui bilanci chiusi: al 30 giugno 2000 e 30 giugno 2001;
3. Approvazione bilanci esercizi chiusi al 30 giugno 2000 e 30 giugno 2001;
4. Approvazione bilancio finale di liquidazione al 12 novembre 2001;
5. Varie ed eventuali.

Dalla sede sociale, 19 novembre 2001

Il liquidatore: dott. Antonio Ruffa.

C-32825 (A pagamento).

NOLAN HELMETS - S.p.a.

Sede in Valbrembo (BG), via Leonardo da Vinci n. 36
 Capitale sociale € 465.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 257686

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Opticos S.r.l. in Brembate di Sopra (BG) via G. Terzi di S. Agata n. 2, per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 21 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano tempestivamente depositato le azioni presso la sede sociale.

Valbrembo, 19 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Tomasi

C-32849 (A pagamento).

RE.FI. - S.p.a.

Sede in Udine, via Mantica n. 28
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Registro delle imprese di Udine n. 15.941

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 dicembre 2001, alle ore 12 presso la sede sociale in Udine, via Mantica n. 28, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Udine, 20 novembre 2001

Il presidente del Consiglio: dott. Carlo Angeli.

C-32855 (A pagamento).

METECNO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza J. Sannazaro n. 199/C
Capitale sociale € 9.424.000,00 interamente versato
Registro imprese n. 272765/97
R.E.A. n. 00911410629
Partita I.V.A. n. 07103130634

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno giovedì 20 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede sociale in Napoli, piazza J. Sannazaro n. 199/c, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale;
2. Modifica dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno giovedì 27 dicembre 2001 stesso luogo ed ora. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente: prof. Filippo Maraniello.

C-32860 (A pagamento).

KING COM - S.p.a.

Sede in Potenza, via Di Giuria, centro direzionale
Capitale sociale L. 4.600.000.000
Registro imprese di Potenza
Codice fiscale n. 1291110159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 8,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 20 dicembre 2001, alle ore 10 in seconda convocazione, presso gli uffici di Napoli, via Fiumicello n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulle attività svolte al 30 settembre 2001 ed illustrazione dei futuri programmi di investimento;
2. Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Assegnazione di un piano di stock option ai dipendenti ed al management delle società.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Potenza, via Di Giuria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Di Leo

C-32863 (A pagamento).

A.P.A. - S.p.a.

Sede in Parma, viale Mentana n. 27
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01993410347

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della Lega Cooperative in Parma, via C. Menotti n. 3 per il giorno giovedì 20 dicembre 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Informazione sulla conversione del capitale sociale da lire in euro effettuata dal Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Parma, 20 novembre 2001

Il presidente: Luciano Mazzoni.

C-32854 (A pagamento).

INTOMALTE - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 42
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 691184
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04346580634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Cariello in Sorrento al corso Italia n. 198, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 16,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 detti nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro delle azioni dei singoli soci e del capitale sociale;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale e/o presso il Credito Italiano, Dir. Centr. Centro Serv. Uff. soc. e fondi, via Prati n. 12, 20145 Milano.

Napoli, 14 novembre 2001

L'amministratore unico: geom. Fabrizio Gargiulo.

C-32861 (A pagamento).

HOTEL PRESIDENT - S.p.a.

Sede sociale in Sorrento (NA), via Colle Parisi n. 4
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 78/1963
Codice fiscale n. 00378530638
Partita I.V.A. n. 01241291218

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio legale Cariello, sito in Sorrento, al corso Italia n. 198, per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 20 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 16 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica del valore nominale della singola azione pari ad un euro con annullamento dei certificati azionari ed emissione di nuovi certificati, conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale e possibilità di partecipare società con diverso oggetto sociale;
3. Proposta di modifica art. 5 dello statuto sociale in inserimento nell'oggetto della possibilità di costruire e gestire parcheggi;
4. Proposta di modifica art. 11 dello statuto sociale in per rendere operativa e conforme alla legge la clausola di prelazione a favore dei soci in caso di vendita delle azioni;
5. Proposta di modifica art. 17 dello statuto sociale per rendere conforme alla legge la clausola riguardante la costituzione e validità dell'assemblea;
6. Proposta di modifica art. 18 dello statuto sociale per specificare che nelle votazioni a ciascun azione spetta un voto;
7. Proposta di modifica art. 19 dello statuto sociale per consentire la scelta degli amministratori anche tra i soci delle società che partecipano il capitale sociale della Hotel President S.p.a.;
8. Proposta di modifica art. 20 dello statuto sociale per dare la possibilità al Consiglio d'amministrazione di delegare le proprie funzioni ad uno o più amministratori delegati oltre che al presidente stesso;
9. Proposta di modifica art. 21 dello statuto sociale per disciplinare la convocazione ed il funzionamento del Consiglio d'amministrazione;
10. Proposta di modifica art. 22 dello statuto sociale per estendere agli amministratori delegati le facoltà esecutive nei limiti della delega;
11. Proposta di modifica art. 23 dello statuto sociale per affidare la rappresentanza della società al presidente del Consiglio d'amministrazione e, nei limiti della delega, agli amministratori delegati;
12. Proposta di modifica art. 24 dello statuto sociale per escludere dalle limitazioni dei poteri dell'Organo amministrativo gli investimenti di capitale in qualsiasi forma effettuati;
13. Introduzione nuovo art. 25 nello statuto sociale per evitare l'applicazione del disposto dell'art. 2390 del Codice civile, relativo al divieto di concorrenza, ai componenti del Consiglio d'amministrazione;
14. Proposta di modifica art. 25 dello statuto sociale attuale per disciplinare i compensi per i componenti del Consiglio d'amministrazione;
15. Proposta di eliminazione degli art. 27 e 28 dello statuto sociale attuale inerenti gli incarichi ai soci ed i relativi compensi;
16. Proposta di modifica art. 30 dello statuto sociale attuale per rendere conforme alla legge la formazione ed approvazione del bilancio;
17. Proposta di modifica art. 33 dello statuto sociale attuale per rendere operativa e conforme alla legge la clausola arbitrale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'intero Consiglio d'amministrazione, nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione;
2. Dimissioni dei sindaci, nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Conferimento mandato al Consiglio d'amministrazione per l'acquisto del fondo proprietà Di Leva.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Luigi Acampora

C-32859 (A pagamento).

ONLINE SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 42

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Monica Scaravelli in Milano in via Caradosso n. 18, per il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 12, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite;
2. Aumento del capitale sociale parte gratuito e parte a pagamento;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Edoardo Loewenthal

M-8573 (A pagamento).

IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Bagutta n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - Registro società n. 28690

C.C.I.A.A. n. 163316

Codice fiscale n. 01700970153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Cesare Minola, in Milano, via Rugabella n. 1 per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. L'amministratore unico
Il procuratore: dott. Alessandro Ricci

M-8552 (A pagamento).

EDIM - S.p.a.

Sede in Milano, largo Treves n. 5

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Registro imprese di Milano n. 222039

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06883830157

Convoco l'assemblea ordinaria della società in data 22 dicembre 2001 alle ore 15,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione in data 27 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2001, relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aurelio Invernizzi

M-8561 (A pagamento).

SPECIAL TAPES - S.p.a.

Sede in Uboldo (VA), via Caduti della Liberazione n. 55
 Capitale sociale € 364.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Varese n. 02224140125

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 9 in seconda convocazione in Uboldo (VA), via Caduti della Liberazione n. 55, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere di amministrazione;
2. Dimissioni presidente Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo presidente Consiglio di amministrazione;
4. Revoca delega amministratore delegato.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Uboldo (VA), via Caduti della Liberazione n. 55.

Uboldo, 20 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zucchiatti Ivano

C-32851 (A pagamento).

TELEMARKET - S.p.a.

Sede sociale in Roncadelle (BS), via Villanuova n. 38
 Capitale sociale € 49.300.000 interamente versato
 Iscrizione R.E.A. n. 264925
 Iscrizione al registro imprese di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01735300178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Ratifica nomina amministratore cooptato dal Consiglio di amministrazione del 1° ottobre 2001;
2. Proposta di aumento dei membri del Consiglio di amministrazione da 7 a 9;
3. Provvedimenti in riferimento all'articolo 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Delibera di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di € 1.500.000 e determinazione delle condizioni e delle modalità operative;
2. Delibera di emissione di un ulteriore prestito obbligazionario non convertibile di € 8.500.000 e determinazione delle condizioni e delle modalità operative.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Rossi Giorgio

C-32867 (A pagamento).

TEKAL - S.p.a.

Sede in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 45
 Capitale sociale L. 8.000.000. 000 interamente versato
 R.E.A. n. 71512 di Chieti
 Codice fiscale e registro imprese n. 00341340693

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Società per azioni «Tekal S.p.a.», San Giovanni Teatino (CH), sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10,30, e qualora occorra, in seconda convocazione, il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Anchini dott. Francesco, sito in Pescara, via Bologna n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito, mediante utilizzo della riserva straordinaria, del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 8.132.334.000 e contestuale conversione dello stesso in € 4.200.000;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo, C.V.

San Giovanni Teatino, 12 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriano Mazzucconi

C-32850 (A pagamento).

INTERSERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Pompei (NA), piazza Bartolo Longo n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Napoli n. 586194

Registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 032664211214

È indetta assemblea degli azionisti presso lo studio notarile Plinio Varcaccio Garofalo in Napoli alla via G. Carducci n. 18, per il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 dicembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Riduzione componenti Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dello statuto.

Parte ordinaria:

Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Dimissioni presidente del Collegio sindacale e del sindaco effettivo dott. Tarallo;

Dimissioni presidente del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Ferdinando Chiatto

C-32864 (A pagamento).

Lavoropiù - S.p.a.**Società di fornitura di lavoro temporaneo**

Autorizzazione Ministeriale n. 20/98 del 10 febbraio 1998

Sede in Firenze, via dei Benci n. 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2756/1998 C.C.I.A.A. Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04860690488

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 15 presso la sede in Firenze, via dei Benci n. 24, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta affidamenti bancari;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione alla assemblea valgono le norme di legge.

Bologna, 20 novembre 2001.

Il presidente: ing. Tomaso Freddi.

B-898 (A pagamento).

FEDERFIN - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Brini n. 31

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Bologna al n. 38562 registro società

Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Bologna n. 288359

Iscrizione ufficio italiano cambi n. 8298

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02450990375

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per le ore 6 del giorno 17 dicembre 2001 presso la sede legale della società, in Bologna, via Brini n. 31, ed in seconda convocazione alle ore 12 del giorno 18 dicembre 2001 stesso luogo. L'assemblea dovrà deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale adeguamento del valore nominale delle azioni ai fini della conversione del capitale sociale in euro;
2. Adeguamento capitale sociale in euro e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Alberto Collini.

B-899 (A pagamento).

CAVE IDICE - S.p.a.

Sede in Monzuno (BO), via Val di Setta n. 66

Registro imprese di Bologna n. 18732

R.E.A. n. 206907

Codice fiscale n. 00596920371

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 16 presso il notaio dott. Giovanni Battista Sassoli, via Saragozza n. 112, Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione in società a responsabilità limitata, riduzione del capitale sociale e rimborso ai soci, conversione in euro delle quote dei singoli soci e del capitale sociale, modifiche dei poteri degli amministratori, soppressione del Collegio sindacale;

Modifica o soppressione degli artt. 1, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 24 e 29 dello statuto e di tutti quelli inerenti alla nuova forma sociale e struttura dei poteri;

Varie ed eventuali;

Adozione di nuovo testo di statuto.

Monzuno, 16 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Nanni

B-901 (A pagamento).

INTERFLEX - S.p.a.

Sede sociale in Novara, via Magnani Ricotti n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Novara n. 10.630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01209210036

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società a Novara, via Magnani Ricotti n. 2, per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001 alla stessa ora e stesso luogo, per il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso amministratore unico.

Lì, 12 novembre 2001

L'amministratore: Cecilia Cerina.

M-8574 (A pagamento).

SOTECO - S.p.a.

Sede sociale in Castelveverde (CR), via E. Fermi n. 2

Capitale sociale € 140.400 interamente versato

Iscritta al n. 3513 del registro imprese di Cremona

R.E.A. di Cremona n. 97491

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00314800194

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società che avrà luogo il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 11 presso la sede della capogruppo Interpump Group S.p.a., via E. Fermi n. 25, 42040 S. Ilario d'Enza (RE) in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 11 presso la sede della Pulex S.r.l., via Maternini n. 85, 25133 Mompiano (BS) in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione straordinaria dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Castelveverde, 20 novembre 2001

L'amministratore delegato: Signorelli Floriano.

M-8571 (A pagamento).

**CAF DELL'INDUSTRIA
DELL'EMILIA CENTRALE - S.p.a.**

Sede in Bologna, via San Domenico n. 4
Capitale sociale L. 726.500.000 (€ 377.780,00) interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 04165140379
R.E.A. di Bologna n. 348.014
Codice fiscale n. 04165140379

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno di giovedì 20 dicembre 2001 alle ore 8 ed in seconda convocazione per venerdì 21 dicembre 2001 alle ore 17, presso una sala dell'Assindustria Bologna in Bologna V. San Domenico n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2001; delibere;
2. Ratifica della conversione del capitale sociale di L. 726.500.000 in € 377.780,00, effettuata dal Consiglio di amministrazione;
3. Ratifica della cooptazione di due consiglieri effettuata dal Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuale.

Per poter partecipare all'assemblea, l'azionista dovrà depositare i certificati azionari presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data della prima assemblea.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Roberto Breveglieri

B-896 (A pagamento).

MARGARITELLI ITALIA - S.p.a.

Sede legale San Venanzo (TR), via IV novembre n. 46
Sede amministrativa Ponte San Giovanni (PR), via Adriatica n. 109
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro imprese di Terni al n. 00107190555

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 2001 alle ore 11 presso lo studio notarile Antonioni-Brunelli in Perugia via Martiri dei Lager n. 78, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 7.000.000.000 ad € 12.000.000, con suddivisione del nuovo capitale in n. 12.000.000 di azioni ordinarie da € 1; conseguente modifica dell'art. 5, primo comma dello statuto.

Potranno partecipare all'assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che risultano iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci e che abbiano provveduto a depositare le azioni loro intestate cinque giorni liberi prima presso la cassa sociale.

Ponte San Giovanni, 26 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Margaritelli

S-24977 (A pagamento).

Solei Gruppo Editoriale Informatico - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Vela n. 19
Capitale sociale L. 1.500.000.000 di cui versato L. 669.000.000
Codice fiscale n. 02295580878
Partita I.V.A. n. 12253860154

I signori azionisti sono convocati per la assemblea ordinaria della società presso la sede legale della società in via V. Vela n. 19 in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 10 e se necessario in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione della società con particolare analisi della situazione finanziaria e commerciale della stessa; Progettualità per i prossimi esercizi; Delibere conseguenti;
2. Esame bilancio di verifica al 31 ottobre 2001 e eventuali delibere ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

Milano 20 novembre 2001

Solei gruppo Editoriale Informatico - S.p.a.
Fumagalli Gaspare Roberto

M-8554 (A pagamento).

CAMAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, Gall. S. Babila n. 4/A
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 84409/1999

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, Gall. S. Babila n. 4/A, per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Determinazione emolumenti a favore del Consiglio di amministrazione;
- Esame situazione economico-patrimoniale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito, presso le casse sociali. Valgono le disposizioni di legge in materia.

L'amministratore delegato: Piergiorgio Giana.

M-8558 (A pagamento).

OBJECTWAY - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Boltraffio n. 7
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Maria Nives Iannaccone in Milano, via Clerici n. 1, per il giorno 20 dicembre 2001, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2001 e relazioni accompagnatorie;
2. Determinazione compenso amministratori.

Parte straordinaria:

Conversione in euro ed aumento del capitale sociale. Modifica del valore nominale delle azioni e conseguenti adeguamenti statuari.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luigi Marciano

M-8563 (A pagamento).

THALES Information Systems - S.p.a.

Sede sociale in il Quadrato, Segrate (MI), via Modigliani n. 45

Capitale sociale € 361.900 interamente versato

Canc. soc. comm. Tribunale di Milano n. 277112/1997

R.E.A. n. 1539485

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede sociale in Segrate, via Modigliani n. 45, il Quadrato, il 18 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e ove necessario il 21 dicembre 2001 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima la data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale o presso le seguenti Banche Commerciale Italiana e BNP Paribas o loro uffici o corrispondenti esteri.

Segrate, 19 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Massimiliano Brambilla

M-8576 (A pagamento).

METSO PAPER GORIZIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cordusio n. 2

Capitale sociale € 7.556.395,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 275556

R.E.A. di Milano n. 1259313

Codice fiscale n. 08954480151

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Milano, via Cordusio n. 2, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo Organo amministrativo e delibere relative; Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leif Henrik Grönqvist

M-8560 (A pagamento).

AMBO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Dione Cassio n. 13

Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dione Cassio n. 13, per il giorno 20 dicembre 2001, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di assunzione delibera a sensi art. 2393, quarto comma del Codice civile;
2. Nomina di un amministratore.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Giulia Maria Cremascoli

M-8562 (A pagamento).

**INDUSTRIE RIUNITE
DEL PANFORTE DI SIENA - S.p.a.**

Sede in Monteriggioni (SI), via del Pozzo, località S. Martino

Capitale sociale € 3.755.554,40 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Siena n. 1197

Codice fiscale n. 00052610524

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1), 2) e 3);
2. Comunicazione conversione in euro del capitale sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale o presso gli sportelli della IntesaBci, nei termini di legge.

Monteriggioni, 20 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Rossini

M-8570 (A pagamento).

BEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lamarmora n. 40
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03397000153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 8,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2001 stesso luogo alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di componenti il Consiglio di amministrazione; determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale.

Milano, 19 novembre 2001

Bel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oliviero Bonato

M-8559 (A pagamento).

NCR ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, via Cusago n. 150/4
Capitale sociale € 7.746.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 0168253048
(già 298641) ed al R.E.A. di Milano al n. 1323357

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della NCR Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zardi-Agostini in Milano, via Illica n. 5, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 agosto 2001 e conseguenti delibere sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Osvaldo Re

M-8579 (A pagamento).

PETRINI - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), via IV Novembre nn. 2/4
Codice fiscale n. 00544950546

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 17 dicembre 2001, alle ore 11 presso la sede legale in Bastia Umbra, via IV Novembre nn. 2/4, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 19 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni in ordine al capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Conferma amministratore;
2. Nomina sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Amoroso

S-25094 (A pagamento).

CANTINE SETTESOLI - Società cooperativa a r.l.

Sede in Menfi, strada statale n. 115

Capitale sociale L. 19.010.100.000, di cui versato L. 5.006.800.000

Iscritta al n. 534 del registro società Tribunale di Sciacca

Registro delle imprese di Agrigento (AG041-534)

ed al registro ditte della Camera di commercio n. 60895

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071330849

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

La s.v. invitata a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci di questa cooperativa, che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 15 dicembre 2001 alle ore 9, presso i locali del Consorzio Vitivinicolo Agrigentino sito in contrada Fiori Mandrazzi, Menfi, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione:
bilancio e nota integrativa al 30 giugno 2001;
relazione di gestione bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
relazione del Collegio dei sindaci;
2. Elezione componenti Commissione consultiva;
3. Elezione componenti Collegio degli arbitri;
4. Determinazione compenso componenti Collegio sindacale;
5. Elezione componenti Collegio sindacale: presidente, sindaci effettivi e supplenti.

Qualora in prima convocazione non sarà raggiunto il numero legale, la seconda convocazione è fissata per domenica 16 dicembre 2001 alle ore 10, senza altro avviso, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Si informano i signori soci che, il Consiglio di amministrazione ha nominato i signori:

Di Giovanna Giovanni nato a Santa Margherita Belica il 15 maggio 1967;

Natoli Luciano nato a Menfi il 18 maggio 1961,

quali dipendenti della cooperativa, autorizzati alla convalida delle firme necessarie per la presentazione della lista dei candidati o per il conferimento di delega (articolo 24 e 34 dello statuto sociale).

Nell'elenco dei candidati per il rinnovo della Commissione consultiva e del Collegio degli arbitri, saranno inclusi i nominativi dei soci che ne faranno richiesta 10 giorni antecedenti la data dell'assemblea e cioè entro il 4 dicembre 2001.

Menfi, 21 novembre 2001

Cantine Settesoli Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Diego Planeta

S-25012 (A pagamento).

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41
 Capitale sociale € 81.303.406 interamente versato
 Numero iscrizione al registro imprese di Udine,
 codice fiscale e partita I.V.A. 00167460302

Convocazione assemblea speciale degli obbligazionisti

L'assemblea dei portatori di obbligazioni Danieli & C. 2,50% 1998-2003 è convocata presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41 per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, per il giorno 16 gennaio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione e per il giorno 17 gennaio 2002 stesso luogo ed ora in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione emolumento.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di obbligazioni in possesso di certificazione rilasciata dagli intermediari.

Buttrio, 20 novembre 2001

Il rappresentante comune: avv. Gianfranco Comelli.

C-32885 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE
LECCESE - S.p.a.**

Sede legale in Cavallino (LE), via Santa Maria di Leuca n. 3
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5621 del registro società del Tribunale di Lecce
 Codice fiscale n. 00392100467
 Partita I.V.A. n. 01150290755

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 aprile 2002 in Cavallino, via Santa Maria di Leuca n. 3 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordina del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
 2. Nomina dell'amministratore unico;
 3. Conversione del capitale sociale in euro: comunicazione dell'amministratore unico.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cavallino, 22 novembre 2001

L'amministrazioni unico: Luigi Rizzo.

S-24999 (A pagamento).

PIANA AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme (CZ), via Scotellaro n. 88
 Capitale sociale L. 3.332.020.000, versato L. 2.189.139.880
 Iscritta al registro imprese di Lamezia Terme (CZ)
 Partita I.V.A. n. 02389030798

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Ufficio del commissario straordinario delegato per la Emergenza rifiuti solidi e urbani, sito in quartiere Lido, Catanzaro, in prima convocazione per domenica 16 dicembre 2001 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Modifica atto costitutivo: trasferimento sede sociale da Lamezia Terme, via Scotellaro n. 88, a Gioia Tauro, via Messina n. 1.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 i soci che abbiano depositato azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Gioia Tauro, 21 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Luppino

S-25043 (A pagamento).

B S E - S.p.a.**Business Service Enterprise**

Sede in Rivoli (TO), via Cesare Battisti n. 6
 Capitale sociale € 160.000 interamente versato
 Tribunale di Torino registro imprese n. 08061530013
 R.E.A. n. 944232
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08061530013

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 12 presso lo studio del notaio Domenico Cambareri, via Montenapoleone n. 13, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 2. Trasferimento della sede legale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: Dario Bodrero.

M-8580 (A pagamento).

*Convocazione assemblea straordinaria***GIORGIO ARMANI - S.p.a.**

Milano, via Borgonuovo 11
 R.I di Milano C.F.: 02342990153

I soci sono convocati in assemblea straordinaria il 17 dicembre 2001 in Milano, via Borgonuovo n. 18 ad ore 10.00 ed occorrendo in seconda convocazione il 19 dicembre 2001 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale e sua ridenominazione in euro;
 2. Conseguenti modifiche statutarie nonché dell'art. 15.

Milano, 27 novembre 2001

Il presidente: Giorgio Armani.

IG-602 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

PLURITEC - Società per azioni

Sede in Borgomanero (NO), via Torrione n. 32

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato L. 72.000.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Novara al numero 03833740107

Codice fiscale n. 03833740107

Partita Iva n. 01788570032

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno, sito in Novara, Via Santo Stefano n. 8, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 10,00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione presso la sede amministrativa in Burolo d'Ivrea (TO), Via Candossino n. 6, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10,00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei consiglieri in carica e nomina del nuovo consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri e determinazione emolumenti;
2. Dimissioni dei sindaci in carica, nomina del collegio sindacale e del suo Presidente e determinazione loro retribuzioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data della stessa abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso le casse incaricate.

Borgomanero, 26 novembre 2001

Pluritec S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Doria dott. Andrea

IG-600 (A pagamento).

Convocazione assemblea

TELBIOS - S.p.a.

Sede in Milano, Via Olgettina, 58

Capitale sociale € 500.000

Iscritta al n. 13301240159 del Registro Imprese di Milano

Codice fiscale 13301240159

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso gli Uffici SNIA - Via Borgonuovo, 14 - Milano, per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 11.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 500.000 a € 1.666.666.
2. Modifica degli articoli 5, 11, 12 e 14 dello Statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 26 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Umberto Rosa

IG-605 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

CASA GIRELLI - S.p.a.

Sede in Trento, Viale Verona n. 182

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Trento 00203860226

Codice fiscale e partita I.V.A. 00203860226

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marco Dolzani in Trento, Via Grazioli n. 79 in unica convocazione il giorno 18 dicembre 2001 ad ore 9,00, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale fino all'importo di L. 968.135.000; delibere conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Trento 27 novembre 2001

Il presidente: dott. Marina Girelli Marina.

IG-601 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

FACTORY STORE - S.p.a.

Milano, via Borgonuovo 11

R.I. Milano e C.F.: 08880230159

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 17 dicembre 2001 ad ore 10.15 in Milano, via Borgonuovo n. 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 19 dicembre 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale e sua ridenominazione in euro;
2. Modifica artt. 5 e 15 dello Statuto.

Milano, 27 novembre 2001

Il presidente: John Anthony Hooks.

IG-603 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

INTAI - S.p.a.

Milano, via Borgonuovo 11

R.I. Milano e C.F.: 10123480153

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 17 dicembre 2001 ad ore 10.30 in Milano, via Borgonuovo n. 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 19 dicembre 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale e sua ridenominazione in euro;
2. Modifica artt. 5 e 8 dello Statuto.

Milano, 27 novembre 2001

Il presidente: Giovanni Maria Gerbotto.

IG-604 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.***Appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2*

Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che con decorrenza 22 novembre 2001:

i tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue (fermo restando il minimo di istituto allo 0,125%): meno 0,500%.

Città di Castello, 21 novembre 2001

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-24861 (A pagamento).

BANCA ALETTI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Santo Spirito n. 14

Capitale sociale L. 111.106.470.000 interamente versato

R.E.A. n. 1343806

Registro imprese di Milano 337559

Codice fiscale n. 00479730459

Partita I.V.A. n. 10994160157

Ai sensi della vigente normativa si comunica che, con decorrenza il 26 novembre 2001, viene apportata ai tassi attivi di tutti i conti virtual in essere di Aletti e-Bank una riduzione generalizzata dello 0,50%, portando il tasso al 4%.

Il direttore generale: Maurizio Zancanaro.

S-24864 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale in Paliano, viale Umberto I n. 53

Partita I.V.A. n. 00134660604

Il Credito Cooperativo, Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, cod. ABI n. 8717/1, ai sensi della legge n. 154, del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 20 novembre 2001, a decorrere dal 26 novembre 2001, i tassi applicati su tutti i rapporti passivi diminuiranno fino ad un massimo dello 0,50 punti. Inoltre, in sede di conversione dei rapporti in euro, gli affidamenti accordati sui c/c saranno convertiti in maniera puntuale con applicazione del tasso di conversione di 1936,27, come da legge.

Credito Cooperativo - CRA di Paliano

Il direttore: rag. Prili Giorgio

S-24884 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Sede in Fermo, via Don E. Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.975.000.000

Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in materia di tassi passivi questa società ha adottato, con decorrenza 12 novembre 2001, il seguente provvedimento: riduzione fino ad un massimo di punti 0,50.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-24870 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.*Società iscritta all'albo delle banche**e capo gruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Codice ABI 1025.6*

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale € 3.932.435.119,2 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che il Sanpaolo IMI S.p.a. procederà, ai sensi dei regolamenti dei prestiti sottoindicati, al rimborso anticipato del capitale in circolazione delle seguenti emissioni obbligazionarie:

istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a., obbligazioni 5,75% 1998/2010 150^e em. di nominali lire 300 miliardi capitale circolante in € 143.360.438,76; cod. ISIN IT0001192498 al prezzo di L. 100,50;

istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a., obbligazioni T.V. 1993/2003 243^e em. di nominali lire 55 miliardi capitale circolante in € 13.030.802,26; cod. ISIN IT0000464260 al prezzo di L. 100;

istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a., obbligazioni T.V. 1993/2003 257^e em. di nominali lire 90 miliardi capitale circolante in € 23.322.300,68; cod. ISIN IT0000484581 al prezzo di L. 99,97779 ricalcolato ai sensi del decreto legislativo n. 239/96 e successive modificazioni;

istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a., obbligazioni T.V. 1993/2003 263^e em. di nominali lire 120 miliardi capitale circolante in € 32.394.953,5; cod. ISIN IT0000486990 al prezzo di L. 99,97813 ricalcolato ai sensi del decreto legislativo n. 239/96 e successive modificazioni;

istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a., obbligazioni T.V. 1993/2008 290^e em. di nominali lire 55 miliardi, capitale circolante in L. 28.251.000.000; cod. ISIN IT0000498649 al prezzo di lire L. 100;

istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a., obbligazioni T.V. 1994/2009 298^e em. di nominali lire 230 miliardi capitale circolante in L. 135.616.000.000; cod. ISIN IT0000504271 al prezzo di L. 100.

La data di rimborso anticipato è fissata al 1° gennaio 2002, in coincidenza con l'interesse maturato alla medesima data.

Dalla data del rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti verranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso cui i titoli sono accentrati in regime di dematerializzazione.

Roma, 23 novembre 2001

San Paolo IMI S.p.a.: Antonio Strippoli.

S-24873 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova, viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Riduzione tassi creditori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 8 novembre 2001, il nostro Istituto ha deciso la seguente manovra sui tassi:

riduzione generalizzata di punti 0,50 per la fascia di tassi creditori compresi fra 2,750% e 0,576%;

determinazione del nuovo Top Rate avere al 2,250% e conseguente allineamento a questo tasso di tutti i rapporti con tassi creditori superiori al 2,750%;

determinazione del nuovo minimo d'istituto su tutte le linee prodotto allo 0,075%;

riduzione al nuovo standard minimo d'istituto dello 0,075% per la fascia di tassi creditori compresi fra 0,575% e 0,125%.

Sono quindi oggetto della diminuzione le seguenti forme tecniche:

conti correnti in lire ed in euro;

depositi a risparmio in lire ed in euro;

convenzioni e gruppi (ad eccezione di quelli regolati da contratto formalizzato);

conti di tesoreria in lire ed in euro (ad eccezione di quelli regolati con contratto formalizzato).

Con l'esclusione delle seguenti linee prodotto:

Familbanca Giovani in lire ed in euro;

Prestoconto in lire ed in euro.

Lodi, 8 novembre 2001

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-24893 (A pagamento).

BANCA OPI - S.p.a.

Soc. iscritta all'albo delle banche al numero 5434

Appartenente al gruppo bancario Sanpaolo Imi

Codice ABI 3147.6

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
e al Fondo nazionale di garanzia*

Sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale € 260.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 00429720584

Codice fiscale n. 00429720584

Partita I.V.A. n. 00889821005

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che la Banca Opi S.p.a. procederà ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito sotto indicato, al rimborso anticipato del capitale in circolazione della seguente emissione obbligazionaria: Istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a., obbligazioni 5,20% 1998/2003 148ª emissione di nominali lire 300 miliardi (capitale circolante € 154.936.800,00) - (Cod. ISIN IT0001192472).

Il rimborso sarà alla pari e senza alcuna maggiorazione sul capitale e deduzione per spese.

Come previsto dal regolamento del prestito la data di rimborso anticipato è fissata al 10 gennaio 2002, in coincidenza con l'interesse maturato alla medesima data. Dalla data di rimborso anticipato il titolo cesserà di essere fruttifero. I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso cui il titolo è accentrato.

Banca Opi S.p.a.: Silvano Sabatini.

S-24872 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 402.495.366.329

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 20 novembre 2001 i saggi sulle giacenze vengono ridotti come di seguito: depositi a risparmio - 0,10% per i rapporti trattati fino all'1,5%, 0,15% per quelli con tassi fino al 2,5% (incluso), 0,30% per quelli con tassi fino al 3% (incluso), 0,50 per depositi con saggi superiori al 3%; il tasso minimo viene fissato allo 0,25% e quello massimo al 3%, conti correnti - 0,15% per i rapporti trattati fino all'1,5%, 0,20% per quelli con tassi fino al 2,5% (incluso), 0,30% per quelli con tassi fino al 3% (incluso), 0,50% per quelli con saggi maggiori con riallineamento del tasso massimo al 3%, per i rapporti convenzionati la riduzione è pari a 0,10%. La variazione non si applica ai rapporti legati a parametri.

Per i conti in valuta vengono applicate le seguenti riduzioni: con decorrenza 2 ottobre 2001: USD -0,50%; con decorrenza 6 novembre 2001: USD 0,60%, CAD 0,70%, GBP 0,75%, DKK 0,90%.

Teramo, 20 novembre 2001

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-24863 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
CAMUNA - S.c.r.l.**

Sede in Esine (BS)

Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 50466

Codice fiscale n. 01702190982

Ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni di comunicazione che, con decorrenza 8 novembre 2001, tutti i tassi passivi (a credito della clientela) subiranno una riduzione dello 0,50% a partire da quelli superiori a 0,50%.

Esine, 8 novembre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo Camuna S.c.r.l.
Il presidente: Giuseppe Bonino

C-32808 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL SAVONESE - ALBENGA
Soc. coop. a responsabilità limitata**

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Albenga, via Mazzini nn. 36/38

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 14 novembre 2001, i tassi passivi saranno ridotti di 0,50% punti percentuali.

Albenga, 12 novembre 2001

Banca di Credito Cooperativo del Savonese - Albenga
in amministrazione straordinaria
Il commissario straordinario: Tito Musso

C-32810 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'albo enti creditizi n. 2328

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Velletri
 al n. 9 del registro società

Iscritta alla Camera di commercio di Roma al n. 23746

Codice fiscale n. 01014160582

Si comunica che ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa Banca, a decorrere dal 30 novembre 2001, procederà alla trasformazione in euro dei conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'euro.

Segni, 12 novembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Segni
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

S-24883 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'albo enti creditizi n. 2328

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Velletri
 al n. 9 del registro società

Iscritta alla Camera di commercio di Roma al n. 23746

Codice fiscale n. 01014160582

In base alla legge sulla trasparenza bancaria n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica quanto segue: a decorrere dal 12 novembre 2001 è stata stabilita la riduzione di 0,50 punti percentuali sui tassi da applicare ai certificati di deposito, ai depositi a risparmio nonché sui tassi passivi da applicare ai conti correnti.

Segni, 12 novembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Segni
 Il direttore generale: Francesco Petitto

S-24886 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.

Iscritta all'albo delle banche al n. 2710.2.0

Sede in legale in Adria (RO), corso Mazzini n. 60

Iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 8B

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 19 novembre 2001, il nostro istituto ha provveduto alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

- a) riduzione massima dei tassi passivi di 0,50 punti percentuali;
- b) riduzione del Top Rate al 11,50%.

Adria, 15 novembre 2001

Il dottore: rag. Antonio Biasioli.

C-32812 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 1015.7

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari

Viale Umberto n. 36

Capitale sociale € 127.764.065,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione

al registro delle imprese di Cagliari n. 015645609

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 26 novembre 2001, alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente praticate:

tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti regolati a condizioni superiori al 2,00% lordo e di 0,25 punti percentuali per tutti i rapporti regolati a tassi pari o inferiori al 2,00% lordo e fino al tasso dell'1,25% lordo compreso, con applicazione, ad abbattimento avvenuto, di un tasso massimo del 2,25% lordo con riduzione, pertanto, a tale tasso di tutti i rapporti che godano di condizioni superiori;

mantenimento di tasso minimo generalizzato nella misura dello 0,15% lordo;

tassi attivi:

riduzione dei Prime Rate al 7,25% (ex 7,50%);

riduzione del Tope Rate al 14,00% (ex 14,25%);

applicazione di un tasso minimo non inferiore a:

1) per sconto di portafoglio, anticipi al S.B.F. e all'esportazione 6,00%;

2) per finanziamenti all'importazione 6,25%;

3) per le altre forme di utilizzo 7,00%;

con riconduzione a tali tassi di tutti i rapporti eventualmente regolati a condizioni inferiori.

Sassari, 21 novembre 2001

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale:

Giancarlo Gaspari - Alfredo Muzzetto

S-24899 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARINO

Iscritta all'albo delle banche

Sede legale in Marino (RM), via Garibaldi n. 49

Iscritta al registro delle imprese di Velletri n. 297

Codice fiscale n. 00387080583

Partita I.V.A. n. 00875141004

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa Banca, a decorrere dal 23 dicembre 2001 procederà alla trasformazione in euro dei conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'euro.

Banca di Credito Cooperativo

«S. Barnaba» di Marino

Il presidente: Carlo Moretti

S-24885 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI SAVIGLIANO - S.p.a.**

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 5078
Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
Capitale sociale € 23.982.400
Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203
Partita I.V.A. n. 00204500045

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati alla clientela, sui rapporti di c/c e depositi a risparmio attualmente regolati ad un tasso superiore all'1,50% vengono diminuiti, con decorrenza 15 novembre 2001, di 0,75 punti con soglia massima del 2,00% e soglia minima nella misura invariata dello 0,250%. Dal 15 novembre 2001 tutti i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio, attualmente regolati ad un tasso ricompreso tra lo 0,50% e l'1,50% vengono diminuiti di 0,50 punti con un minimo dello 0,375%.

Savigliano, 20 novembre 2001

Il presidente: avv. Rocca Giovanni Battista.

S-24921 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Carige
Sede in Lucca, piazza S. Martino n. 4
Capitale sociale lire 25 miliardi interamente versato
Registro imprese n. 21368

Ai sensi della legge n. 154/92, la Banca comunica che effettuerà le seguenti manovre:

con decorrenza 22 novembre 2001:

riduzione dello 0,50% dei tassi passivi su conti correnti e libretti di deposito con attestazione del massimo istituto al 3%;

riduzione dello 0,25% del Prime Rate e Top Rate aziendale che si attestano al 7,25% e al 13,75%.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/92.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92.

Lucca, 19 novembre 2001

Il direttore generale: Luigi Vannucchi.

S-24943 (A pagamento).

CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.

Sede in Sondrio

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Valtellinese Soc. coop. a r.l., con sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, comunica che con decorrenza 12 novembre 2001 i tassi creditori sono stati diminuiti in misura non superiore a 1/2 punto percentuale.

Sondrio, 12 novembre 2001

Credito Valtellinese S.c.r.l.
Il vice direttore generale: rag. Sala Franco

M-8564 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI
E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.**

Albo banche n. 4635.90
Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23
Iscr. registro società n. 592
Registro imprese Cuneo n. 64177
Codice fiscale n. 00167840040

Ai sensi del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, delle relative disposizioni di attuazione, si informa la clientela che con decorrenza 19 novembre 2001, si provvederà ad effettuare la riduzione, fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali, dei tassi passivi riconosciuti alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

Pianfei, 15 novembre 2001

Il presidente: L. Musso.

C-32795 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI STARANZANO - S.c. a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 3476.90
Sede in Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 3
Iscritta al n. 515 reg. imp. Gorizia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Con decorrenza 19 novembre 2001 verrà attuata una diminuzione generalizzata massima del 0,50% sui tassi passivi di interesse applicati alle operazioni di deposito e conto corrente.

Staranzano, 15 novembre 2001

Il presidente: Corrado Bartoli.

C-32813 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA POPOLARE
DI RAGUSA - Soc. coop. a r.l.**

Gruppo bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Patrimonio al 31 dicembre 2000 L. 503.560.567.667
Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 14 novembre 2001, i tassi applicati alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

tassi attivi: riduzione del Prime Rate al 7,50% e del Top Rate al 13,25%;

tassi passivi: (conti correnti e depositi a risparmio):

clientela ordinaria e primaria: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,25%; dopo detta riduzione tutti i rapporti regolati a tassi superiori al 3,25% verranno allineati a tale limite;

gruppi aziendali e convenzionati: riduzione fino ad un massimo di 0,50 punti.

Ragusa, 12 novembre 2001

Il direttore generale: dott. V. Spata.

C-32814 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SEN. PIETRO GRAMMATICO - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11
Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 26 novembre 2001 i tassi di interesse relativi ai rapporti di deposito a risparmio non legati a parametri di riferimento verranno praticati come segue:

depositi a risparmio regolati a condizioni standard:

giacenze medie annue fino a L. 20.000.000, tasso: 0,50%;

giacenze medie annue da L. 20.000.001 a L. 60.000.000, tasso: 0,75%;

giacenze medie annue da L. 60.000.001 a L. 200.000.000, tasso: 1,00%;

giacenze medie annue oltre L. 200.000.000, tasso: 1,75%;

depositi a risparmio convenzionati per accredito pensioni: tasso annuo nominale: 2,25%.

Paceco, 19 novembre 2001

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-32820 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.**

Sede in Calcio (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 40
Capitale e riserve L. 109.855.937.191 al 31 dicembre 2000
Tribunale di Bergamo registro società n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 21 novembre 2001 i tassi passivi di tutti i conti correnti di corrispondenza e dei depositi a risparmio subiranno una diminuzione dello 0,50%, (mantenendo una remunerazione minima dello 0,50%), mentre i tassi variabili di mutui e prestiti subirà una riduzione dello 0,50%, il tasso massimo di sconfinò diverrà 13%.

Lì, 15 novembre 2001

Il presidente: Battista De Paoli.

C-32848 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.
Parma

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso, con decorrenza 14 novembre 2001, di diminuire dello 0,50% i tassi passivi applicati sui conti correnti ordinari e sui libretti di deposito a risparmio liberi convenzionati e non convenzionati con un minimo del tasso applicato dello 0,125%.

Parma, 16 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-32853 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SAN FELICE
SUL PANARO - Soc. coop. p.a. a r.l.**

Iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70
Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23
Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale
di Modena al n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 15 novembre 2001 la società scrivente ha disposto la riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio.

San Felice sul Panaro, 15 novembre 2001

Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. coop. a r.l.:
cav. geom. Chelli Alberto

C-32856 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in S. Vito di Rimini, via Pareto n. 1
Registro imprese Rimini n. 00125910406

Ai sensi della normativa sulla trasparenza, si comunicano con decorrenza 14 novembre 2001 le seguenti variazioni: riduzione tassi attivi e passivi dello 0,50%.

S. Vito di Rimini, 14 novembre 2001

Il presidente: Mazzotti Umberto.

B-902 (A pagamento).

BANCO DESIO TOSCANA - S.p.a.

Gruppo Banco Desio

Albo dei gruppi creditizi n. 3440/5

Sede sociale in Firenze, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 7.490.000,00 interamente versato

Registro imprese Firenze e codice fiscale n. 05091600485

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 22 novembre 2001, verrà applicata una riduzione dello 0,50% alla struttura dei tassi passivi con allineamento al 2,75% dei tassi eventualmente superiori a tale limite dopo la riduzione.

Si comunica inoltre che, con decorrenza 26 novembre 2001, verranno attuati i seguenti provvedimenti.

Tassi debitori dei conti correnti: aumento del 2% per gli utilizzi oltre i fidi accordati, fermo restando il Top Rate d'istituto al 14,25%.

Commissione di massimo scoperto: aumento generalizzato dello 0,25% sia per gli utilizzi nell'ambito dei fidi sia per gli utilizzi oltre i fidi accordati, con nuovo standard d'istituto pari all'1%.

Spese di tenuta del conto corrente: aumento nella misura massima di L. 500 (€ 0,26) del costo unitario per operazione, con nuovo standard d'istituto a L. 3.500 (€ 1,81) elevando a L. 1.000 (€ 0,52) tutte le condizioni che, pur in presenza dell'aumento di L. 500 (€ 0,26) risultassero al di sotto del predetto limite di L. 1.000 (€ 0,52). Inoltre, riduzione a numero 50 delle operazioni esenti da spese di tenuta conto, per i rapporti che presentano un numero di operazioni esenti superiore a tale limite.

Spese di liquidazione trimestrale del conto corrente aumento dello standard d'istituto a L. 50.000 (€ 25,82). Per tutti i rapporti derogati aumento di L. 20.000 (€ 10,33).

Spese di estinzione del conto corrente: aumento dello standard d'istituto a L. 150.000 (€ 77,47).

Spese di invio dell'estratto conto: aumento dello standard d'istituto a L. 3.500 (€ 1,81). Per tutti i rapporti derogati aumento di L. 1.500 (€ 0,77). Commissioni per pagamento utenze con addebito permanente in conto corrente: aumento da L. 1.000 (€ 0,52) a L. 1.500 (€ 0,77).

Penale per liquidazione a debito dei conti correnti non affidati: aumento dello standard d'istituto a L. 50.00 (€ 25,82). Per tutti i rapporti derogati aumento di L. 20.000 (€ 10,33).

Spese pratica fido: aumento del limite massimo a L. 1.000.000 (€ 516,46).

Portafoglio cartaceo e/o elettronico presentato al salvo buon fine e/o all'incasso: aumento generalizzato di L. 500 (€ 0,26) delle commissioni di incasso, di L. 600 (€ 0,31) delle commissioni d'insoluto, fermi restando i limiti massimi in vigore.

Effetti cambiari presentati al salvo buon fine e/o all'incasso: aumento generalizzato di L. 2.000 (€ 1,03) fermi restando i limiti massimi in vigore. Commissione per ogni singola distinta di presentazione di portafoglio: L. 10.000 (€ 5,16).

Commissione incasso Rid veloce: L. 15.000 (€ 7,75).

Spese chiusura deposito titoli: aumento dello standard d'istituto a L. 150.000 (€ 77,47).

Spese trasferimento titoli ad altri istituti bancari aumento dello standard d'istituto a L. 100.000 (€ 51,65) per titolo Italia ed a L. 150.000 (€ 77,47) per titolo estero, con limite massimo a L. 2.000.000 (€ 1032,91).

Titoli, spese produzione nota informativa/fissato bollato: aumento di L. 2.500 (€ 1,29) per tutte le posizioni esistenti, con un minimo di L. 5.000 (€ 2,58) e con nuovo standard d'istituto a L. 12.500 (€ 6,46).

Fidejussioni: aumento del limite massimo per diritti di segreteria a L. 210.000 (€ 108,46).

Spese per certificazioni bancarie degli interessi spese: aumento dello standard d'istituto a L. 70.000 (€ 36,15).

Spese di certificazione per revisioni contabili aumento dello standard d'istituto a L. 200.000 (€ 103,29).

Estero, commissione erogazione prestito finanziario: aumento dello standard d'istituto allo 0,80%.

Spese di tenuta di conto corrente: aumento dello standard d'istituto a L. 4.000 (€ 2,07) per operazione, con nuovo limite minimo di L. 100.000 (€ 51,65) per persone fisiche e L. 120.000 (€ 61,97) per persone giuridiche.

Spese per emissione comunicazione valutaria statistica e relativo regolamento: aumento dello standard d'istituto a L. 14.000 (€ 7,23).

Spese su bonifico import: aumento dello standard d'istituto a L. 45.000 (€ 23,24).

Spese su bonifico export: aumento dello standard d'istituto a L. 25.000 (€ 12,91).

Spese su accensione, proroga ed estinzione finanziamenti aumento dello standard d'istituto a L. 13.000 (€ 6,71).

Commissioni di incasso e accettazione di effetti semplici: aumento dello standard al 2 per mille.

Commissioni di incasso effetti: aumento del minimo e del massimo d'istituto rispettivamente a L. 15.000 (€ 7,75) e L. 100.000 (€ 51,65).

Commissioni di incasso documenti: aumento del minimo e del massimo d'istituto rispettivamente a L. 15.000 (€ 7,75) e a L. 200.000 (€ 103,29).

Spread su tasso per finanziamenti: aumento dello standard d'istituto a 2,5 punti percentuali.

Commissioni di emissione crediti import: aumento dello standard d'istituto al 3 per mille trimestrale.

Commissioni di utilizzo a vista di crediti import ed export: aumento dello standard d'istituto al 3 per mille.

Commissioni su pagamento dilazionato di crediti import ed export: aumento dei limiti massimi al 4,5 per mille fino a 2 mesi, 5,75 per mille fino a 3 mesi, 7,375 per mille fino a 4 mesi, 8,25 per mille fino a 5 mesi, 10,75 per mille fino a 6 mesi, 13 per mille oltre 6 mesi.

Minimo commissioni su crediti documentari e garanzie/fidejussioni: aumento dello standard a L. 100.000 (€ 51,65).

Desio, 20 novembre 2001

Banco Desio Toscana S.p.a.
Il vice presidente: Nereo Dacci

M-82572 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare FriulAdria informa: con decorrenza 16 novembre 2001 i tassi creditori subiranno una diminuzione dello 0,50%.

Pordenone, 16 novembre 2001

Banca Popolare FriulAdria S.p.a.
Il vice direttore generale: Mauro Boscolo

S-24981 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI CASSINO

Sezione distaccata di Sora

Ricorso promosso dall'Arciconfraternita di Maria SS. Addolorata con sede in Sora (FR) in persona del legale rapp.te pro-tempore signor Evangelista Tommaso, difesa dagli avvocati Ezio Tatangelo e Maurizio Dell'Unto contro gli eredi di: Petricca M. Luigia, Palombo Angela e Tersigni Liberato, Lombardi Loreta e Di Passio Raffaele, Cerrone Lucia e Mazzone Antonio, Spoglia Amelia, Nicola, Rufina, Cleonide, Alonzi Antonia, Virginia, Loreto, Ottavio, A. Iucci, Iafra Filomena, Bruni Luigi, Di Cesare Angelina, Venditti Lucia, Guadagni Giulia, Ermelinda, Plivani Silvio, Lugari Clotilde e Trucco Giacomo, Tasciotti Pasquale, De Medicis Letizia, Sardi Francesca, Sardi Luigi, Leonetti M. Domenica, De Ciantis Giuseppe, La Pietra Agostino, Serafini, Corona Francesco, Loffredo Chiara, Bilancetti Fioravanti, Ferrante Chiara e Vittoria, Trani Leopoldo, Sperduti M. Francesca, Molli Filippo, Loffredo Filippo e nipote Egisto, Di Mario Caterina, Fantauzzi Giuseppe, Annamaria, Michele, Mattiucci Loreta, Sorge Elisabetta, Passeri Domenico e Milani Restituta, Ruzza Francesco, Renzi M. Luisa, Staffieri Angelo, Arienzo Rosalia, Vendita Vincenzo, Petricca Restituta e Macciocchi Speranza, Tersigni Vincenzo, Barbari Maddalena, Famiglia Cesarini, Cossovicii Alberto, Notarantonio Cleonice, Gentile Luigi, De Gasperis Restituta, Fosca M. Domernica, D'Ambrosio Antonietta, Mastroianni Vincenzo, Fiorini Giuseppe e Teresa, Quadrini Restituta, Marcelli Nunziata, Forletta Restituta e Cappuccitti Francesco, Venditti Cesare, Certi Loreto, Antosi Antonia, Senese Vincenzo, Antonangeli Ida, La Pietra Giacinto, Villa Salvatore, Serapiglia Giovanni, D'Amico Pasquale, Guadagni Benedetto, Traverso Adelaide, Scipione, Fosca Maria in Marcelli, Cerqua Maria in Conte, Saverio Antonio, Di Poce Benedetta, Gigli Teresa, Grimaldi Rosina, Tersigni, Venditti Saverio fu Pasquale, Venditti Lucia, Loffredo Ernesto, Sera Giovanna, L'Europa Rocco, Narrati Domenico, Perruzza Arcangelo, Giovanni, Rotondi, Di Maria Felicia, Polsinelli Maria, De Gasperis Bernardo, Scala Matilde, Liberatore, tutti deceduti tra il 1891 e il 1939 e tumulati in loculi di proprietà della ricorrente siti presso il cimitero di Sora (FR), con invito a comparire dinanzi al giudice monocratico dott. Gabriele Sordi del suintestato Tribunale all'udienza del 14 marzo 2002 ore 10 per sentir dichiarare risolto il rapporto intercorrente tra la ricorrente e i surrichiamati utenti di detti loculi e, per l'effetto, ottenere il rilascio dei loculi stessi.

Avv. Ezio Tatangelo
Avv. Maurizio Dell'Unto

C-32817 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto n. 1297 di cron. in data 7 novembre 2001, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Pellizzari Marco, nei confronti di Pellizzari Gio; Batta fu Pietro, Pellizzari Graziosa fu Bortolo, Pellizzari Marco di Sebastiano, Pellizzari Pietro fu Bortolo; Pellizzari Pietro fu Marco; Pellizzari Pietro fu Pietro e Secco Angela, con udienza fissata per il 16 aprile 2002, ore di rito, avanti il Tribunale di Bassano del Grappa, G.I. designando, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale dei terreni siti nel Comune di Campolongo Sul Brenta (VI) censito al C.T. di detto Comune tutti al fg. 1° mappali nn. 311, 337, 350, 449, 523 e 653.

Avv. Pierantonio Cavedon.

C-32824 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Con ric. n. 14496/2000 proposto contro la Regione Lazio e il Dipartimento del Servizio sanitario regionale del Lazio, difesi dall'avvocatura generale dello Stato, e nei confronti della dott.ssa Nicoletta Zia, non costituita, i ricorrenti i dottori Giuseppina Onotri, Paolo Fico, Stefano Romano, Alessandro Caminiti, Paolo Pepe, Daniele Giovannetti, Franca Duca, Lucia Fabiani, Stefania Grimaldi, Franco Arrigoni, Elvira Palanca, Antonio Amori, Fabiola Leardi, Franca Duca, Alessandra Nisi, Stefano Guglielmino, Maria Gabriella Di Bernardo, Anna Maria De Propriis, Laura Capponi, Cristina Iurato, Roberto Cassar, Patrizia Vincenti, Tommaso Albano, Alessandra Massimetti, Sabina Papale, Rita Anna Giacchetta, Cinzia Silvi, Carmelina Guerrera, Maurizio Ruggeri, Giuseppina Rizzo, Claudio Pepe, Francesco Giovinazzi, Patrizia Trolli, Gaetana Aliberti, Elena Zimmatore, Giuseppina Salerno, Cristina Vittorini, Patrizio Senatore, Anna Rita Aleandri, Paola Visco, Simonetta Colasanti, Rosario Rubessa, Paola Giuseppina Trivella, Giulia Bianchi, Ida Germana Barbacini, Michele Pirelli, Giulia Silvestri, Giuseppe Amadei, Sergio Antonio Matteo Pantaleo, Raffaella Bocale, Maria Rosaria Ricciardi, Piero Vitellone, Alberto Lusso, Maria Galdi, Eliana Giomo, Cristiana Iurato, Astrid Vincenza Gerardi, Elide Vertolli, Giuseppina Greco, Stefania Pecci, Paolo Pepe, Elvira Palanca, Enzo Novelli, Mirella Coniglio, Laura Zocchi, Maria Grazia Scelsa, Marco Marcucci, Claudio Cappelli, Luca Colafranceschi, Cesare De Magistris, Biancamaria Del Foco, Valerio Apostolico, Franco Ferrante, Fernando De Cristofaro, Silke Ulrike Krevkler, Alessandro Del Bono, Paola Barbara Goglia, Egidio Lombardi, Giovanna Cipriani, Antonietta Venditti, Gerardo Sangiovanni, Alessandro Dominici, Saverio Bisceglia, Daniele Giovannetti, Paola Procaccini, Andrea Beccari, Giovanni Carlini, Danila Di Gennaro, Valerio Salemi, Annalisa Notarangelo, Paolo Codispoli, Angelo Sarubbo, Petronilla Bellantuono, Flaminia Piazzi, Antonietta Tallarico, Patrizia Massi, Loretta Di Michele, Serena Ariemma, Dorella Renzi, Vincenza Tuffilli, Pierpaolo Paolini, Francesco Loizzo, Maria Chiara Momaioocchi, Antonio Zaottini, Maria Grazia Papale, Elisabetta Segatori, Kerstin Riemer, Fabrizio Clementi, Fernando Iantosca, Vittorio Alfieri, Elisabetta Bacchin, Catia Rossetti, Roberta Trulli, Franco Porcelli, Laura Ferrini, Alessandro Cacciapuoti, Rosella Gaccetta, Flora Gagliardi, Ferdinando Diodati, Patrizia Sebastiana Arena, Marco Bianchi, Barbara Valentini, Roberto Moschella, Fernando Coviello, Angela Pes, Liliana Villa, Vincenzo Galasso, Antonietta Tallarico, Erica Job, Alessandra Vulpiani, Anna Maria Gialloreti, tutti rappresentati e difesi dagli avv.ti Francesco Vannicelli e Silvia Maria Cinquemani, con domicilio eletto presso il loro studio in Roma, via Cassiodoro n. 19, hanno chiesto l'annullamento, previa adozione di misure cautelari con ammissione con riserva, della determinazione del direttore del Dipartimento Servizio sanitario regionale 15 maggio 2000 n. 212, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 21 del 29 luglio 2000, supplemento ordinario n. 2, recante l'approvazione della graduatoria unica definitiva regionale di medicina generale valida per l'anno 2000, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 22 luglio 1996, n. 484, nella parte in cui non ha inserito i ricorrenti, benché aventi diritto, ovvero non ha riconosciuto agli stessi i 12 (1.200) punti in graduatoria in virtù del possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale; delle note inviate ai ricorrenti dall'Assessorato salvaguardia e cura della salute,

ricevute dagli stessi nel corso del mese di giugno 2000, con le quali si preannunciava la detrazione del punteggio per l'impossibilità di far valere l'attestato di formazione specifica in medicina generale; per quanto di ragione del provvedimento pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 35 del 20 dicembre 1999, recante l'approvazione della graduatoria unica regionale provvisoria di medicina generale, nella parte in cui si è riservata di escludere i ricorrenti ovvero di detrarre il punteggio di ogni altro atto precedente e successivo, comunque connesso con i provvedimenti impugnati.

A sostegno del gravame sono stati posti i seguenti motivi: I) violazione e falsa applicazione dell'art. 8, comma 8-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, inserito dall'art 3 del decreto legislativo 7 giugno 2000, n. 168, eccesso di potere per contraddittorietà, illogicità ed ingiustizia manifesta, erroneità nella motivazione. In sintesi sostengono i ricorrenti che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 168/2000 ha efficacia quale ius superveniens anche sui procedimenti di formazione delle graduatorie in corso. Pertanto, avrebbe dovuto essere valutato l'attestato dei ricorrenti nella graduatoria 2000, ed attribuiti i relativi 12 punti, ancorché il titolo fosse stato conseguito successivamente allo spirare del termine per la presentazione delle domande di inserimento in graduatoria, e ciò per non far ricadere sui ricorrenti gli effetti del ritardo regionale nell'attivazione del corso di formazione cui consegue l'attestato; II) violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1998, n. 347, eccesso di potere per disparità di trattamento. In sintesi, l'obbligo di valutare l'attestato e di attribuire i 12 punti discende anche dalla c.d. circolare Bindi del 2 dicembre 1996 e dalla legge di sanatoria delle graduatorie 1998 e 1999 (legge n. 347/1998) pena la disparità di trattamento con i medici del primo corso di formazione.

Con sentenza n. 8837/2001, pubblicata il 26 ottobre 2001, il TAR Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami autorizzando la pubblicazione del per estratto del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana entro 60 giorni dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nel ricorso indicato.

Roma, 22 novembre 2001

Avv. Francesco Vannicelli
Avv. Silvia Maria Cinquemani

S-24911 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Con ric. n. 17753/2000 proposto contro la Regione Lazio e il Dipartimento del Servizio sanitario regionale del Lazio, difesi dall'avvocatura generale dello Stato, e nei confronti della dott.ssa Zia Nicoletta, non costituita, i ricorrenti dottori Gabriella De Rocco, Maria Teresa Roberta Caruso, tutti rappresentati e difesi dagli avv.ti Francesco Vannicelli e Silvia Maria Cinquemani, con domicilio eletto presso il loro studio in Roma, via Cassiodoro n. 19, hanno chiesto l'annullamento, previa adozione di misure cautelari con ammissione con riserva, della determinazione del direttore del Dipartimento Servizio sanitario regionale 15 maggio 2000, n. 212, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 21 del 29 luglio 2000, supplemento ordinario n. 2, recante l'approvazione della graduatoria unica definitiva regionale di medicina generale valida per l'anno 2000, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 22 luglio 1996, n. 484, nella parte in cui non ha inserito i ricorrenti, benché aventi diritto, ovvero non ha riconosciuto agli stessi i 12 (1.200) punti in graduatoria in virtù del possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale; delle note inviate ai ricorrenti dall'Assessorato salvaguardia e cura della salute, ricevute dagli stessi nel corso del mese di giugno 2000, con le quali si preannunciava la detrazione del punteggio per l'impossibilità di far valere l'attestato di formazione specifica in medicina generale; per quanto di ragione del provvedimento pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 35 del 20 dicembre 1999, recante l'approvazione della graduatoria unica regionale provvisoria di medicina generale, nella parte in cui si è riservata di escludere i ricorrenti ovvero di detrarre il punteggio di ogni altro atto precedente e successivo, comunque connesso con i provvedimenti impugnati.

A sostegno del gravame sono stati posti i seguenti motivi: I) violazione e falsa applicazione dell'art. 8, comma 8-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, inserito dall'art 3 del decreto legislativo 7 giugno 2000, n. 168, eccesso di potere per contraddittorietà, illogicità ed ingiustizia manifesta, erroneità nella motivazione. In sintesi sostengono i ricorrenti che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 168/2000 ha efficacia quale ius superveniens anche sui procedimenti di formazione delle graduatorie in corso. Pertanto, avrebbe dovuto essere valutato l'attestato dei ricorrenti nella graduatoria 2000, ed attribuiti i relativi 12 punti, ancorché il titolo fosse stato conseguito successivamente allo spirare del termine per la presentazione delle domande di inserimento in graduatoria, e ciò per non far ricadere sui ricorrenti gli effetti del ritardo regionale nell'attivazione del corso di formazione cui consegue l'attestato; II) violazione della Circolare del Ministero della sanità 2 dicembre 1996, violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1998, n. 347, eccesso di potere per disparità di trattamento. In sintesi, l'obbligo di valutare l'attestato e di attribuire i 12 punti discende anche dalla c.d. circolare Bindi del 2 dicembre 1996 e dalla legge di sanatoria delle graduatorie 1998 e 1999 (legge n. 347/1998) pena la disparità di trattamento con i medici del primo corso di formazione.

Con sentenza n. 8836/2001, pubblicata il 26 ottobre 2001, il TAR Lazio, sez. III bis, ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami autorizzando la pubblicazione del per estratto del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana entro 60 giorni dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nel ricorso indicato.

Roma, 22 novembre 2001

Avv. Francesco Vannicelli
Avv. Silvia Maria Cinquemani

S-24912 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Con ric. n. 4656/2001 proposto contro la Regione Lazio e il Dipartimento del Servizio sanitario regionale del Lazio, difesi dall'avvocatura generale dello Stato, e nei confronti della dott.ssa Nicoletta Zia, non costituita, i ricorrenti Lina Bastianelli, Liliana Falola, Simonetta Siderati e Giuseppe Brocca, rappresentati e difesi dagli avv.ti Francesco Vannicelli e Silvia Maria Cinquemani, con domicilio eletto presso il loro studio in Roma, via Cassiodoro n. 19, hanno chiesto l'annullamento, previa adozione di misure cautelari con ammissione con riserva, della determinazione del direttore del Dipartimento Servizio sanitario regionale 15 maggio 2000, n. 212, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 21 del 29 luglio 2000, supplemento ordinario n. 2, recante l'approvazione della graduatoria unica definitiva regionale di medicina generale valida per l'anno 2000, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 22 luglio 1996, n. 484, nella parte in cui non ha riconosciuto ai ricorrenti i 12 (1.200) punti in graduatoria in virtù del possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale; delle note inviate ai ricorrenti dall'Assessorato salvaguardia e cura della salute, con le quali si preannunciava la detrazione del punteggio per l'impossibilità di far valere l'attestato di formazione specifica in medicina generale; per quanto di ragione del provvedimento pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 35 del 20 dicembre 1999, recante l'approvazione della Graduatoria unica regionale provvisoria di medicina generale, nella parte in cui si è riservata di escludere i ricorrenti ovvero di detrarre il punteggio; di ogni altro atto precedente e successivo, comunque connesso con i provvedimenti impugnati.

A sostegno del gravame sono stati posti i seguenti motivi: I) violazione e falsa applicazione dell'art. 8, comma 8-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, inserito dall'art 3 del decreto legislativo 7 giugno 2000, n. 168, eccesso di potere per contraddittorietà, illogicità ed ingiustizia manifesta, erroneità nella motivazione. In sintesi sostengono i ricorrenti che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 168/2000 ha efficacia quale ius superveniens anche sui procedimenti di formazione delle graduatorie in corso. Pertanto, avrebbe dovuto essere valutato l'attestato dei ricorrenti nella graduatoria 2000, ed attribuiti i relativi 12 punti,

ancorché il titolo fosse stato conseguito successivamente allo spirare del termine per la presentazione delle domande di inserimento in graduatoria, e ciò per non far ricadere sui ricorrenti gli effetti del ritardo regionale nell'attivazione del corso di formazione cui consegue l'attestato; II) violazione della Circolare del Ministero della sanità 2 dicembre 1996, violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1998, n. 347, eccesso di potere per disparità di trattamento. In sintesi, l'obbligo di valutare l'attestato e di attribuire i 12 punti discende anche dalla c.d. circolare Bindi del 2 dicembre 1996 e dalla legge di sanatoria delle graduatorie 1998 e 1999 (legge n. 347/1998) pena la disparità di trattamento con i medici del primo corso di formazione.

Con sentenza n. 8835/2001, emessa alla Camera di Consiglio del 25 giugno 2001, il TAR Lazio, sez. III bis, ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami autorizzando la pubblicazione del per estratto del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana entro 60 giorni dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nel ricorso indicato.

Roma, 22 novembre 2001

Avv. Francesco Vannicelli
Avv. Silvia Maria Cinquemani

S-24914 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Con ric. n. 17751/2001 proposto contro la Regione Lazio e il Dipartimento del Servizio sanitario regionale del Lazio, difesi dall'avvocatura generale dello Stato, e nei confronti della dott.ssa Nicoletta Zia, non costituita, i ricorrenti i dottori Giuseppina Onotri, Paolo Fico, Valerio Apostolico, Cesare De Magistris, Valerio Salemi, Lucia Fabiani, Claudio Capelli, Biancamaria Delfoco, Ilaria Gagliardi, Danila Di Gennaro, Michele Pirelli, Alessandra Nisi, Cinzia Silvi, Patrizia Sebastiana Arena, Fabiola Leardi, Patrizio Senatore, Franca Duca, Giovanna Cipriani, Franco Ferrante, Egidio Lombardi, Antonietta Venditti, Alessandro Del Bono, Maria Grazia Scelza, tutti rappresentati e difesi dagli avv.ti Francesco Vannicelli e Silvia Maria Cinquemani, con domicilio eletto presso il loro studio in Roma, via Cassiodoro n. 19, hanno chiesto l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, della determinazione del direttore del Dipartimento Servizio sanitario regionale 31 luglio 2000, n. 353, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 26 del 20 settembre 2000, recante il bando per l'assegnazione delle zone carenti di medicina generale, nella parte in cui considera valido l'attestato di formazione specifica in medicina generale solo se conseguito entro il 31 gennaio 1999, e pertanto nega validità a quello conseguito dai ricorrenti in data 15 settembre 1999 di ogni altro atto precedente e successivo, comunque connesso con i provvedimenti impugnati.

A sostegno del gravame sono stati posti i seguenti motivi: I) violazione e falsa applicazione dell'art. 8, comma 8-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, inserito dall'art 3 del decreto legislativo 7 giugno 2000, n. 168, eccesso di potere per contraddittorietà, illogicità ed ingiustizia manifesta, erroneità nella motivazione, illegittimità derivata del bando. In sintesi sostengono i ricorrenti che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 168/2000 ha efficacia quale ius superveniens anche sui procedimenti di formazione delle graduatorie in corso. Pertanto, avrebbe dovuto essere valutato l'attestato dei ricorrenti nella graduatoria 2000, ed attribuiti i relativi 12 punti, ancorché il titolo fosse stato conseguito successivamente allo spirare del termine per la presentazione delle domande di inserimento in graduatoria, e ciò per non far ricadere sui ricorrenti gli effetti del ritardo regionale nell'attivazione del corso di formazione cui consegue l'attestato. Il bando deriva quindi la propria illegittimità dalla graduatoria impugnata con il precedente ricorso; II) violazione della Circolare del Ministero della sanità 2 dicembre 1996, violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1998, n. 347, eccesso di potere per disparità di trattamento, illegittimità derivata del bando. In sintesi, l'obbligo di valutare l'attestato e di attribuire i 12 punti discende anche dalla c.d. circolare Bindi del 2 dicembre 1996 e dalla legge di sanatoria delle graduatorie 1998 e 1999 (legge n. 347/1998), pena la disparità di trattamento con i medici del primo corso di formazione.

Con sentenza n. 9130/2001, pubblicata il 16 novembre 2001, il TAR Lazio, sez. III bis, ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami autorizzando la pubblicazione del per estratto del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana entro 60 giorni dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nel ricorso indicato.

Roma, 22 novembre 2001

Avv. Francesco Vannicelli
Avv. Silvia Maria Cinquemani

S-24916 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VITERBO

Estratto di atto di citazione

Con atto di citazione del 17 settembre 2001, di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 c.p.c., con provvedimento 1° ottobre 2001 del presidente del Tribunale di Viterbo, steso in calce all'originale dell'atto stesso per le altre forme di notificazione prescritte, il signor Pica Andrea ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Viterbo per l'udienza del 9 febbraio 2002, i signori Bonarelli Maria, Menna Antonio e Bonarelli Gilberto e tutti i cointestatari dei beni di seguito individuati, al fine di far accertare e dichiarare l'acquisto, a norma degli artt. 1158 e sgg. c.c. (e cioè per possesso continuato, pacifico ed ultraventennale) della proprietà dei beni immobili siti in Toscana, via largo Cavour n. 1, ed identificati in N.C.E.U. al foglio MU, particella 420 sub 5 e sub 7 (cat. A/5) e sub 2 (cat. C/2), con invito a costituirsi nei termini e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Viterbo, 16 novembre 2001

Avv. Giorgio Barili.

C-32857 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA

Con ricorso r.g. n. 1512/2001 notificato al Dirigente scolastico provinciale di Lucca, al ministro P.I., e dal Dirigente scolastico regionale per la Toscana, (tutti costituitisi con l'avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze), Marvulli Anna Con gli avv. Isetta Barsanti e Corrado Mauceri ha impugnato, previa sospensione, la graduatoria definitiva del concorso a cattedre ambito disciplinare K04A e K09A pubblicata il 9 maggio 2001, nella parte in cui alla ricorrente non stato riconosciuto il diritto la riserva di invalida civile e per declaratoria del diritto al riconoscimento di detta riserva nonché per l'annullamento di ogni altro atto presupposto connesso e conseguente, sostenendone l'illegittimità per i seguenti motivi: 1) violazione degli artt. 3, 7, 8, 10, 11 legge 7 agosto 1990, n. 241 con riferimento agli artt. 24 e 97 cost. ed eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione; 2) violazione della legge 12 marzo 1999 nonché eccesso di potere per difetto dei presupposti, carenza di istruttoria ed illogicità manifesta.

Con ordinanza n. 1135/2001 della Camera di Consiglio del 16 ottobre 2001 è stata ordinata l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 14 del regio decreto n. 642/1907 mediante pubblicazione per sunto nei confronti dei soggetti inseriti nella graduatoria de qua cui si provvede col presente atto.

Firenze, 23 novembre 2001

Avv. Isetta Barsanti.

S-24946 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Dichiarazione di acquisizione della proprietà per usucapione in favore di Fantinel S.p.a., in persona del legale rappresentante Fantinel Lara, C.C. di Mernico, P.T. 543, c.t. 1°, F.P. 83, p.c. 376/1 vigneto 4 are 4,03 RD. 8.866 RA. 6.448; intestata per 5/9 a Movern Teresa e per 1/9 ciascuno a Sgubin Marina, Carla, Daniela e Luigi; C.C. di Mernico: P.T. 488, c.t. 1°, F.P. 619, p.c. 376/2 prato 5 are 12,92 RD. 3.876 RA. 2.584 intestata a Sgubin Marina; C.C. di Mernico P.T. 473, c.t. 1°, F.P. 630, p.c. 376/3 prato 5 are 0,57 RD. 171 RA. 114 intestata a Sgubin Dario; C.C. di Mernico P.T. 223, c.t. 1°, F.P. 562, p.c. 126/1 Corte mq 6, P.C. 126/2 strada mq 73, p.c. 126/3 fabbricato (porzione) e corte mq 7, intestata a per la quota di 1/2 ciascuno a Molar Antonio e Azienda agricola e vinicola «Il Castello».

La S.p.a. Fantinel, cita Sgubin Marina, Sgubin Daniela, Sgubin Luigi, Movern Teresa, Sgubin Carla, Sgubin Dario, Molar Antonio pt. Giuseppe, Azienda agricola e vinicola «Il Castello» di Fantinel Gianfranco & C. S.a.s. avanti il Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la sua citata acquisizione di proprietà per usucapione: Udiienza 3 ottobre 2000 ore 9.

Con verbale di udienza dd. 26 settembre 2001 il G.I. dott.ssa Paola Cazzola del Tribunale di Gorizia disponeva la notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. ai signori Molar Antonio e Guglielmo e fissa la comparizione delle parti all'8 maggio 2002 ore 9,30.

Avv. Bruno Garlatti.

C-32819 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO In sede giurisdizionale

Integrazione del contraddittorio nel ricorso in appello n. 6851/2000, in data 29 maggio 2000, proposto dal dott. Paolo Miliozzi, rapporto e difeso dall'avv. Francesca Cabras, presso il cui studio in Roma alla via Giosuè Borsi n. 5 è elett.te domiciliato, per delega a margine, avverso la sentenza del TAR del Lazio, sezione II bis n. 1670/99, pronunciata in data 27 maggio 1999, depositata in data 2 settembre 1999, non notificata, contro il Comune di Roma in persona del sindaco pro tempore, e nei confronti di Acquistucci Stefano e Manzi Anna Maria e ulteriori 96 candidati, risultati idonei nella graduatoria definitiva del concorso interno per titoli di servizio e di cultura integrato da colloquio, per il conferimento di 29 posti nella figura professionale di primo dirigente amministrativo (I.Q.D.), bandito il 6 marzo 1995, approvata con deliberazione della giunta comunale n. 3428 del 4 ottobre 1996, pubblicata in data 25 ottobre 1996. Detto ricorso è stato notificato al Comune di Roma in data 11 luglio 2000, ad Acquistucci Stefano in data 12 luglio 2000 e a Manzi Anna Maria in data 13 luglio 2000. Con ordinanza n. 24/2001 in data 1° ottobre 2001, comunicata il 9 ottobre 2001 il presidente della quinta sezione del Consiglio di Stato in s.g. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai controinteressati che si indicano nelle persone di: Calicchia Antonio, Roseo Gino, De Angelis Daniela, Voce Giuseppe, Bardanzellu Federico, D'Alisera Emilia, Taccioli Vitaliano, Serra Giovanni, Cicatiello Stefania, Saccotelli Claudio, Pellegrini Anna Maria, Contarini Franco, Lungarini Roberta, Caminiti Vanda, Pasquali Maurizio, Marzi Marcello, De Felice Pierberardo, Castracane Massimo, Cozza Isabella, Nardi Giammarco, Gemelli Corinna, Proverbio Virginia, Selloni Maria Cristina, Carlizza Stefano, Maggio Luigi, Aceti Clorinda, Pizzolla Antonio, Colla Sandra, D'Amanzo Massimo, Zeppi Luigi, Sparacca Sergio, Ballerini Sandra, Valentini Miriam, Pelosi Rita, Baratta Maria Grazia, Dominici Maria Clara, Graziano Anna Maria, Tognacci Vanna, Buonocore Elda, Grassi Maria Angela, D'Esposito Marcello, Annese Franca, Iorio Lucietta, Prece Maria, Vastola Vincenzo, Graglia Maria Cristina, Guidi Gianluigi, Bungaro Vito, Capponi Maria Rita, Cesetti Paolo, Bianchini Maurizio, Sacconi Giovanni, Innocenzi Anna Maria Sansalone Nicola, Menichini Marcello, Vitali Guerino, Sabatini Guglielmo, Marinelli Andreina, Patrizi Patrizia, Vallorosi Mario, Mannino Claudio, Fiore Mario, Basili Silvana, Palazzesi Cristiana, Acerbi

Gabriella, Padolecchia Cinzia, Criaco Angelina, Martire Giovanna, Di Carlo Elisabetta, Simeone Giovanni, Papuzza Michelangelo, Formai Giulia, Cintio Simonetta, Motta Salvatore Massimo, Bonanno Patrizia, De Laurentiis Nisii Loretta, Perone Stefania, Mura Maria Antonia, Malpede Corinna, Mannacio Maria, Cipollina Pietro, Calanca Patrizia, Cannavacciuolo Concetta, Amici Daniela, De Paoli Sergio, Cannavina Nadia, D'Agostini Maria Rosaria, Belli Anna Maria, Vitozzini Marina, Varone Valeria, Fuselli Antonio, Cocucci Giuseppina, Cesareo Maria Cristina, Salvi Paola, Franceschelli Enzo, Colalillo Mario. Il dott. Paolo Miliozzi, essendo stato escluso dalla graduatoria definitiva del concorso suindicato per non aver riportato nel colloquio il punteggio di otto, con ricorso notificato il 18-19 dicembre 1996 ha impugnato innanzi al TAR del Lazio la delibera della giunta municipale n. 3428 del 4 ottobre 1996 e tutti gli atti ad esso presupposti, connessi o conseguenti, ivi compresi i verbali della commissione esaminatrice, deducendo i seguenti motivi: violazione e falsa applicazione degli artt. 19 e 21 del D.P.C.M. n. 439/1994. Eccesso di potere ed erroneità nella determinazione dei criteri di valutazione della prova orale per la istituzione di un giudizio di idoneità non previsto. Errore nell'espressione del punteggio della prova orale in punti unitari, anziché in decimi di punto. Eccesso di potere e disparità di trattamento. Il dott. Miliozzi in particolare ha dedotto che l'art. 19 aveva introdotto una disciplina transitoria allo scopo di evitare le lungaggini di una procedura concorsuale pubblica e aveva stabilito che la scelta dei dirigenti avvenisse mediante la valutazione dei titoli professionali e di cultura sia pure integrata da un colloquio. La Commissione esaminatrice aveva, invece, istituito un giudizio di idoneità affidato alla sola prova orale, escludendo quei candidati che non avessero riportato in tale prova un punteggio minimo di otto, tra l'altro, applicando il punteggio in punti unitari, anziché in decimi, attribuendo così al colloquio decisiva importanza. Che, inoltre la commissione giudicante aveva trasformato il colloquio orale in una prova a quiz non prevista, determinando, tra l'altro, una disparità di trattamento consentendo ai candidati, successivamente interrogati di conoscere le domande e le risposte. In secondo luogo il dott. Miliozzi ha evidenziato la illegittimità degli atti in esame perché la commissione esaminatrice aveva applicato per la valutazione del colloquio un punteggio inferiore a quanto stabilito dall'art. 21 del richiamato D.P.C.M. (punteggio compreso fra un minimo di otto decimi ed un massimo di dieci decimi). Con sentenza n. 1670/99 emessa in data 27 maggio 1999, depositata in data 2 settembre 1999, il Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sezione II bis, ha respinto il ricorso del dott. Paolo Miliozzi, richiamando gli artt. 2, 4, 5, 19, 21 del D.P.C.M. 21 aprile 1994, n. 439 in esecuzione alla previsione di cui all'art. 28 del decreto legislativo n. 29/93. Secondo il TAR da tali norme si evincerebbe che la scelta del personale dirigente deve sempre avvenire attraverso una procedura concorsuale con il raggiungimento di un punteggio minimo. Nel caso di specie di otto decimi con riferimento a un massimo di dieci. E la commissione, nel suo potere discrezionale, poteva considerare la valutazione del colloquio preponderante e poteva utilizzare per il colloquio domande a quiz. Avverso la sentenza succitata il dott. Paolo Miliozzi propone ricorso in appello per i seguenti motivi:

1) violazione ed errata interpretazione dell'art. 19 del D.P.C.M. del 21 aprile 1994, n. 439. Il TAR ha erroneamente messo in relazione la norma succitata (che deroga alla disciplina generale) con il decreto legislativo in data 3 febbraio 1993, n. 29, che detta la disciplina generale, relativa all'accesso alla qualifica di dirigente. Nel primo caso il concorso è un concorso pubblico per esami, nel secondo caso è un concorso interno per titoli integrato da un colloquio, la cui valutazione non poteva essere inferiore a 8/10 o, ipotesi difensiva se inferiore doveva concorrere alla valutazione complessiva del candidato, dato il suo carattere integrativo.

E il metodo del colloquio a quiz, utilizzato dalla commissione, non solo non era previsto dal bando di concorso, ma anche non costituiva mezzo idoneo ad accertare la cultura di candidati. Nel caso di specie il dott. Miliozzi è stato escluso pur avendo riportato un punteggio complessivo di 9,10 (2,10 punti per i titoli e 7 punti nel colloquio), mentre altri candidati sono stati ammessi con punteggio complessivo di molto inferiore);

2) violazione dell'art. 21 del D.P.C.M. n. 439/94.

Sono del tutto arbitrarie le deduzioni del TAR allorché afferma che le norme dettate per la disciplina generale secondo cui il colloquio si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di 24/30, corrispondente al punteggio minimo di 8/10 prevista per la valutazione ed il superamento del colloquio secondo il regime transitorio. Se fosse lecita questa commissione non si capirebbe la ratio per cui il legislatore abbia previsto i due regimi, dando, ovviamente ad ognuno diversa disciplina e valutazione.

Peraltro, nel bando di concorso de quo non v'è alcuna norma che prevede l'esclusione del candidato dal concorso per non aver conseguito, in sede di colloquio, un punteggio minimo. Qualora ciò fosse stato richiesto, il bando lo avrebbe dovuto espressamente prevedere. Le norme del bando di concorso devono essere esplicite e non sottintese o interpretate in via analogica. È da evidenziare, infatti, che il TAR nulla dice né dà alcuna risposta in ordine all'eccezione vizio di illegittimità del provvedimento impugnato sotto il profilo dell'eccesso di potere per essersi la commissione esaminatrice «inventata» una procedura per pervenire alla elaborazione dell'impugnata graduatoria. L'intenzione del bando era quella di attribuire, in modo inequivoco, preponderante e decisiva importanza ai titoli di servizio e di cultura dei candidati, da integrarsi ai soli fini di una più completa valutazione degli stessi, tramite un colloquio, diretto a vagliare l'eventuale preparazione specifica e settoriale del concorrente.

La commissione esaminatrice invece ha addirittura stravolto (alterato) l'importanza da attribuirsi alla valutazione dei titoli rispetto al colloquio; in sostanza essa ha istituito arbitrariamente una specie di giudizio di idoneità basato sulla sola prova orale, per cui i candidati che non avessero ottenuto il punteggio minimo di 8/10 sarebbero stati ritenuti non idonei, a nulla rilevando il possesso dei titoli.

Premesso quanto sopra si conclude: piaccia all'ecc.mo Consiglio di Stato in s.g. accertata e dichiarata la fondatezza delle ragioni del dott. Paolo Miliozzi, in accoglimento del presente appello annullare la sentenza impugnata con i provvedimenti consequenziali. Con vittoria di spese, competenze ed onorari del giudizio.

Roma, 19 novembre 2001

Avv. Francesca Cabras.

S-24941 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto emesso in data 24 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0083965860-04 di L. 1.819.200, tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta di Trieste, agenzia 2, via Dell'Istria n. 5, emesso in data 22 giugno 2001 dalla Biker's Promotions di Bruno Barut, corrente in Trieste, largo Pestalozzi n. 2, intestato alla Khanco Development S.a.s. Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Andrea Perron-Cabus.

M-8553 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare serie CH n. 6019286 169-00 emesso dalla banca Intesa BCI S.p.a., Ambroveneto, filiale di Fino Mornasco a favore di Vescan Vladimir con un importo di L. 18.000.000 alla data 18 ottobre 2001 opposizione legale entro 15 gg.;

2) assegno circolare serie CH n. 6019286 170-01 emesso dalla banca Intesa BCI S.p.a., Ambroveneto, filiale di Fino Mornasco a favore di Vescan Vladimir con un importo di L. 16.000.000 alla data 19 ottobre 2001 opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Simonetta Grosso.

M-8567 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 25 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 15182584111, c/c n. 23639, ag. 16, emesso dalla Banca del Lavoro con saldo di L. 8.000.000; n. 0646776809, c/c n. 3332, ag. 13, emesso dalla Banca di Brescia con un saldo di L. 1.091.454 autorizzandone il pagamento dopo 15 gg. dalla data di pubblicazione.

Roma, 23 novembre 2001

Avv. Jacopo F. Trojani.

S-24882 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Larino con decreto del 12 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

A/B n. 0259665880 di L. 2.320.500 tratto sulla Banca Popolare di Novara, agenzia di Bari, ABI 5608 CAB 04000, emesso dalla sig.ra Patarino Caterina, via Adige n. 13, 70126 Bari, a favore della Internet Viaggi S.r.l., corso Umberto I n. 93, 86039 Termoli (CB);

A/B n. 0000351289 di L. 8.423.463 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Pianopoli, ABI 8756 CAB 42680 emesso da Coniglio Melilù di Lucia Aiello & Grandinetti S.n.c., località Melia 88043, Feroleto Antico (CZ), a favore di Agri Brands Europe Italia S.p.a., zona industriale, contrada Pantano Basso, 86039 Termoli (CB);

A/B n. 0393377349 di L. 3.664.059 tratto sul Banco di Napoli, ag. di Casoli c/c n. 27001144, ABI 1010 CAB 77600, emesso dal sig. Di Cencio Domenico, contrada Laroma n. 25, 66043 Casoli (CH), a favore di Agri Brands Europe Italia S.p.a., zona industriale, contrada Pantano Basso 86039 Termoli (CB).

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.
Un procuratore: avv. Roberto Lops

C-32798 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile di Perugia con provvedimento n. 1957/2001 V.G.; Cron. 4263, dell'8 novembre 2001, ritenuto attendibile il fatto esposto sulla base della allegata documentazione, dichiara la inefficacia dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 913.297.249-07 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Cariplo filiale di Brescia sul c/c 36469/1 di L. 18.000.000;

2) assegno bancario n. 913.297.247-05 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Cariplo filiale di Brescia sul c/c 36469/1 di L. 18.000.000;

3) assegno bancario n. 0.011.879.160/07 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Carit filiale di Narni sul c/c 1500149520 di L. 4.725.000;

4) assegno bancario n. 149.774.445.02 intestato a Fabrizio Fornari tratto dalla BNL filiale di Napoli, ag. n. 5 sul c/c 014294 di L. 5.000.000;

5) assegno bancario n. 149.774.444.01 intestato a Fabrizio Fornari tratto dalla BNL filiale di Napoli, ag. n. 5 sul c/c 014294 di L. 5.000.000;

6) assegno bancario n. 0066089077-02 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Banca Carime filiale di Molochio sul c/c 51/928/16 di L. 11.500.000;

7) assegno bancario n. 15307844-06 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla B.P. Crotone filiale di Vibo Valentia Crotone sul c/c 802337 di L. 11.610.000;

8) assegno bancario n. 15307845.07 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla B.P. Crotone filiale di Vibo Valentia Crotone sul c/c 802337 di L. 11.610.000;

9) assegno bancario n. 332012764-05 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Napoli sul c/c 202857-04 di L. 6.000.000;

10) assegno bancario n. 091.294.082-09 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza filiale di S. Martino Siccomario (PV) sul c/c 463235/87 di L. 2.599.985;

11) assegno bancario n. 0033216702 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Banca 121 filiale di Perugia sul c/c 2984/17 di L. 1.600.000;

12) assegno bancario n. 0541493744 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Banca di Roma filiale di Perugia sul c/c 651734/17 di L. 7.000.000;

13) assegno bancario n. 0105471510 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo filiale di Padova sul c/c 4425391/E di L. 4.000.000;

14) assegno bancario n. 4005796356-03 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalle Poste Italiane filiale di Padova sul c/c 42081/13294350 di L. 8.000.000;

15) assegno bancario n. 0400218362-11 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Banco di Credito Coop. S. Elena filiale di Abano Terme (PD) sul c/c 363520 di L. 8.000.000;

16) assegno bancario n. 0118419201-04 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo filiale di Padova sul c/c 4425391/E di L. 4.000.000;

17) assegno bancario n. 0054309730-07 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Banca Carime filiale di Saracena sul c/c 51.286.81 di L. 2.325.000;

18) assegno bancario n. 0557284971 a favore dell'Istituto E. Fermi tratto dalla Banca di Roma filiale di Bastia Umbra sul del c/c 650423/55 di L. 771.000.

Pronuncia l'ammortamento e autorizza il pagamento di detti assegni dopo trascorso il termine di giorni 15 dalla pubblicazione per estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo, non sia fatta opposizione dal detentore.

Perugia, 8 novembre 2001

Avv. Barbara Sammarco.

C-32815 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Latina, Sezione distaccata di Terracina, con decreto 26 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Rolo Banca filiale di Crevalcore n. 0000000042 emesso il 7 luglio 2001 dalla Laffi Giorgio & C. S.r.l. a favore della Marco Martone S.r.l. per un importo di € 2.410,81. Opposizione entro giorni 15 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Walter Tammetta.

C-32858 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Ravenna, con decreto del 10 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari intestati ai dipendenti della ditta Tecnosalda 2000 S.r.l., dell'importo totale di L. 34.016.000, emessi dall'Istituto bancario «San Paolo Imi S.p.a.» di Napoli e ne autorizzi il pagamento decorso il termine di quindici giorni fissato per proporre opposizione.

Il legale rappresentante: Iavarone Antonio.

B-903 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Perugia con provvedimento n. 1956/2001 V.G., cron. 4262, dell'8 novembre 2001, dichiara la inefficacia degli effetti cambiari di seguito descritti:

1) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 dicembre 2001 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

2) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 gennaio 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

3) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 febbraio 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

4) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 marzo 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

5) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 aprile 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

6) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 maggio 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

7) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 giugno 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

8) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 luglio 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

9) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 agosto 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

10) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 settembre 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

11) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 ottobre 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

12) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 novembre 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

13) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 dicembre 2002 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

14) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 gennaio 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

15) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 febbraio 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

16) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 marzo 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

17) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 aprile 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

18) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 maggio 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

19) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 giugno 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

20) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 luglio 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

21) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 agosto 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

22) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 settembre 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

23) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 ottobre 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

24) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 novembre 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

25) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 dicembre 2003 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

26) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 gennaio 2004 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

27) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 febbraio 2004 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia;

28) cambiale emessa da Mustazza Alessandra, residente in via Manzoni, Ponte S. Giovanni, Perugia, con scadenza 25 marzo 2004 di L. 500.000 tratta sulla Banca Popolare di Spoleto, ag. S. Sisto, Perugia.

Autorizza il creditore a ricostruire il titolo smarrito dopo trascorso il termine di giorni 30 dalla pubblicazione per estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo, non sia fatta opposizione.

Perugia, 8 novembre 2001

Avv. Barbara Sammarco.

C-32816 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Mondovì con decreto 26 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale emessa da Lobasso Antonio in Torino il 2 ottobre 2001 dell'importo di L. 1.338.000 con scadenza il 15 novembre 2001 a favore della Ge Capital Servizi Finanziari, tratta sulla Banca C.R. di Torino, agenzia n. 11, di Torino;

cambiale emessa da Lobasso Antonio in Torino il 2 ottobre 2001 dell'importo di L. 1.338.000 con scadenza il 30 dicembre 2001 a favore della Ge Capital Servizi Finanziari, tratta sulla Banca CR. di Torino, agenzia n. 11 di Torino.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Ge Capital Servizi Finanziari S.p.a.:
ing. Federico Tasso

C-32831 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale circondariale di Monza, Sezione distaccata di Desio con decreto del 17 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 700.000, emesso a Barlassina in data 3 luglio 2001 dalla signora Frontini Annalisa residente in Cislago, via 24 Maggio n. 89, all'ordine Radaelli Adele scaduto il 31 luglio 2001 pagabile presso la Banca Popolare di Credito Varesino, filiale di Cislago, bollo in filigrana L. 8.000, retro evidenziate n. 3 firme di girata di cui l'ultima apposta dalla signora Porro Barbara Luigia residente in Barlassina, via Parini n. 23. Si attesta altresì che il titolo è ritornato protestato con addebito di spese per L. 71.849.

Opposizione legale entro 30 gg.

Il vice direttore generale: Giovanni Grassi.

M-8575 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 6 novembre 2001 pronunciava l'ammortamento di cinquantadue cambiali regolari in bollo emesse dalla Casa di Cura Villa Maria S.r.l. a favore della Barclays Leasing International S.p.a., e più esattamente n. 38 cambiali da L. 16.646.500 scadenti le prime due al 1° giugno e 1° settembre 1985 e le altre, in ragione di tre cambiali ad ogni scadenza, al 1° giorno di ogni trimestre a decorrere dal 1° dicembre 1985 al 1° settembre 1988; n. 12 cambiali da L. 13.433.500 scadenti al 1° di ogni trimestre con inizio dal 1° dicembre 1985 a termine con il 1° settembre 1988 e n. 2 cambiali da L. 12.916.000 con scadenza al 1° giugno ed al 1° settembre 1985 la prima delle quali del seguente letterale tenore:

Milano 1° marzo 1985 L. 16.646.500 al 1° dicembre 1985 pagherò per questa cambiale al Barclays Leasing International S.p.a. la somma di lire sedici milioni seicento quaranta seimila cinquecento, Banco di Roma, agenzia C, di via Mazzini, Bologna, nome e indirizzo del debitore: Casa di Cura Villa Maria S.r.l., via A. Murri n. 121, Bologna, cod. fisc. n. 00797570371, f.to Casa di Cura Villa Maria S.r.l., via A. Murri n. 121, Bologna, cod. fisc. n. 00797570371, f.to Nureddin Haddad, e le restanti identiche alla prima sopra descritta, salvo la variazione delle date di scadenza come sopra indicata e degli importi come sopra specificato.

Avv. Stefano Faldella.

B-904 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 14 novembre 2001 il Tribunale di Oristano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 12264-0 emesso in data 27 settembre 2001 dal Banco di Sardegna, scadente 27 marzo 2002, della somma di L. 55.000.000. Opposizione dei termini di legge.

Bosa, 17 novembre 2001

Schintu Antonio Giuseppe.

C-32793 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 27 ottobre 2001, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3168765 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Perugia, denominato Raspa Otello, con un saldo apparente di L. 21.939.004. Opposizione legale entro 90 giorni.

Raspa Otello.

C-32794 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 25 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 6057628, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia n. 3 di Bologna, data inizio vincolo 19 agosto 1992, scaduto il 19 settembre 1993, avente un saldo apparente di L. 5.487.764 (cinquemilioniquattrocentottantasettemila 764).

L'ammortamento avrà efficacia decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l.:
rag. Gilberto Bombarda

B-905 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, il 12 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito a risparmio al portatore della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Bertinoro: n. 402/863481 denominato Rossi Vincenzo saldo apparente L. 7.123.573, n. 402/890590 denominato Berti Caterina saldo apparente L. 20.000.000 e n. 402/2001018 denominato Berti Caterina saldo apparente L. 20.000.000.

Forlì, 21 novembre 2001

Rossi Barbara.

C-32833 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Como, con decreto in data 7 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del sottodescritto titolo nominativo intestato alla signora Introzzi Cristina ed emesso dalla società Villa d'Este S.p.a.:

certificato n. 18467 rappresentativo di n. 100 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e complessivamente pari a L. 100.000, e ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Cassina Rizzardi, 20 novembre 2001

Cristina Introzzi.

M-8565 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Como, con decreto in data 7 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del sottodescritto titolo nominativo intestato alla signora Pavesi Giovanna ed emesso dalla società Villa d'Este S.p.a.:

certificato n. 18465 rappresentativo di n. 100 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e complessivamente pari a L. 100.000, e ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Como, 20 novembre 2001

Giovanna Pavesi.

M-8566 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA****Avviso di vendita immobiliare con incanto**

Esecuzione 81646. Il notaio Antonio Bianchi di Roma, delega del 6 dicembre 2000, giudice esc. dott. Barrasso ex Cavallo promossa da: Banca Comit in danno di: Gregori Annarita e Bomarsi Giuseppe, avvisa che l'11 dicembre 2001, ore 10 nello studio in via Cola di Rienzo n. 285 ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile in calce descritto, alle seguenti condizioni:

1) sarà venduto in unico lotto al prezzo base di L. 132.000.000 con offerte minime in aumento di L. 5.000.000;

2) ogni offerente, tranne il debitore, dovrà entro le 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositare nello studio suddetto: il 15% a titolo di cauzione ed il 15% a titolo di spese, del prezzo base, salvo integrazione, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo d'acquisto;

3) il deposito per la cauzione e le spese avverrà con assegni circolari non trasferibili intestati a: notaio Antonio Bianchi;

4) gli offerenti dichiareranno la propria residenza ed eleggeranno domicilio in Roma.

Poiché l'immobile è gravato da mutuo ipotecario, l'aggiudicatario entro il termine di 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto in capitale, accessori e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori, le spese e dichiarare di volersi accollare il mutuo concesso al debitore espropriato.

L'aggiudicatario, inoltre, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà depositare in un libretto bancario intestato al debitore e vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione presso istituto indicato dal notaio, l'eventuale eccedenza del prezzo di aggiudicazione rispetto agli importi della cauzione delle somme direttamente versate all'Istituto di credito fondiario e dell'eventuale accollo.

Descrizione immobile: appartamento in Roma, località Finocchio, via Piano Api n. 26, int. 7, piano 1° e 2°, mq 62, vani 5, posto auto. Occupata. Informazioni: tel. 06/3613561-2-3.

Il notaio: Antonio Bianchi.

S-24889 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Esecuzione 87610. Il notaio Antonio Bianchi di Roma, delega del 18 febbraio 2000, giudice esc. dott. Di Benedetto promossa da: Banca di Roma S.p.a., via Marco Minghetti n. 17, Roma, in danno di: Forconi Giansante, avvisa che il 18 dicembre 2001, ore 10 nel proprio studio in via Cola di Rienzo n. 285 ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile in calce descritto, alle seguenti condizioni:

1) sarà venduto in unico lotto al prezzo base di L. 52.000.000 con offerte minime in aumento di L. 10.000.000;

2) ogni offerente, tranne il debitore, dovrà entro le 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositare nello studio suddetto: il 15% a titolo di cauzione ed il 15% a titolo di spese, del prezzo base, salvo integrazione, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo d'acquisto;

3) il deposito per la cauzione e le spese avverrà con assegni circolari non trasferibili intestati a: notaio Antonio Bianchi;

4) gli offerenti dichiareranno la propria residenza ed eleggeranno domicilio in Roma.

Poiché l'immobile è gravato da ipoteca per mutuo fondiario ai sensi dell'art. 55 T.U. 16 luglio 1905, n. 646, l'aggiudicatario entro il termine di 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto in capitale, accessori e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori, le spese e dichiarare di volersi accollare il mutuo concesso al debitore espropriato. L'aggiudicatario, inoltre, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà depositare in un libretto bancario intestato al debitore e vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione presso istituto indicato dal notaio, l'eventuale eccedenza del prezzo di aggiudicazione rispetto agli importi della cauzione delle somme direttamente versate all'Istituto di credito fondiario e dell'eventuale accollo.

Descrizione immobile: alloggio su due livelli di mq 50 occupata sito in Torrita Tibertina Borgo Regina Margherita n. 50, riportato nel N.C.E.U., foglio 5, particella 261, sub 1. Informazioni: tel. 06/3613561-2-3.

Il notaio: Antonio Bianchi.

S-24887 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA Sezione fallimentare

Fall. n. 65041 Liberatori S.r.l. G.D. dott. Vitalone, vende incanto 5 dicembre 2001 ore 12,15 in Comune di Anagni, località Paduni, via Vado Largo snc, complesso industriale costituito da capannone, palazzina uffici ed area annessa.

Prezzo base L. 2.400.000.000; aumento min. L. 15.000.000.

In Comune di Roma, via di Tor Vergata nn. 432/34/38/40/44, complesso industriale costituito da più fabbricati su un lotto di terreno di circa 17.443 mq.

Parte del fabbricato uffici risulta locato.

Prezzo base L. 5.800.000.000; aumento min. L. 100.000.000.

Offerte cauzionate 20% prezzo base per immobile in Anagni, 30% prezzo base per immobile in Roma entro giorno precedente incanto ore 13 in cancelleria. Info cancelleria: avv. Ciro Papale, tel. 06/6874723.

Avv. Ciro Papale.

S-24970 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

Il Tribunale di Agrigento, con sentenza n. 131/2001 del 26 luglio 2001 ha dichiarato la morte presunta di Vella Vincenzo, nato a Campobello di Licata il 24 gennaio 1950, come avvenuta il 24 ottobre 1989.

Agrigento, 16 novembre 2001

Avv. Stefano Argento.

C-32811 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

C.I.R. - Cartiere Italiane Riunite - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Capitale sociale L. 12.572.196.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 308378

Codice fiscale n. 00425700580

Avviso di deposito del progetto del quarto riparto parziale

Il sottoscritto, dott. Mario Lupo, nella sua qualità di commissario della Cartiere Italiane Riunite, C.I.R. S.p.a. in amministrazione straordinaria, premesso che su istanza del sottoscritto, munita del parere favorevole del comitato di sorveglianza, il signor ministro delle attività produttive ha autorizzato l'esecuzione del quarto piano di riparto parziale a favore dei signori creditori con provvedimento in data 8 novembre 2001, considerate le disponibilità della procedura e tenuto conto degli oneri correnti e futuri, visti gli articoli 111, 113, 212, regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, l'art. 2751-bis del Codice civile, comunica di aver provveduto al deposito, presso la cancelleria del Tribunale di Monza, del progetto di quarto piano di riparto parziale.

Pertanto i signori creditori potranno esaminare il progetto di riparto in cancelleria e fare eventuali osservazioni che dovranno pervenire alla cancelleria del Tribunale di Monza entro i venti giorni da oggi.

Il commissario: dott. Mario Lupo.

S-24865 (A pagamento).

NUOVA CARTIERA DELLA VALTELLINA - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)*

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 873884

Codice fiscale n. 00051350148

Avviso di deposito

Il sottoscritto, dott. Mario Lupo, nella sua qualità di commissario della Nuova Cartiera della Valtellina S.p.a. in amministrazione straordinaria, premesso che su istanza del sottoscritto, munita del parere favorevole del comitato di sorveglianza, il signor ministro delle attività produttive ha autorizzato con provvedimento in data 13 novembre 2001 il deposito, presso la cancelleria del Tribunale di Monza, del bilancio finale al 30 settembre 2001, del conto della gestione, del piano di riparto finale a favore dei creditori, e della relazione accompagnatoria del comitato di sorveglianza, comunica di aver depositato, presso la cancelleria del Tribunale di Monza, bilancio finale al 30 settembre 2001, conto della gestione, piano di riparto finale a favore dei creditori e relazione accompagnatoria del comitato di sorveglianza.

Pertanto i signori creditori potranno esaminare tali documenti in cancelleria e proporre, con ricorso al Tribunale, eventuali contestazioni che dovranno pervenire alla cancelleria del Tribunale di Monza entro i venti giorni da oggi.

Il commissario: dott. Mario Lupo.

S-24866 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

*AVVISI D'ASTA***COMUNE DI TRIESTE****Area affari generali ed istituzionali
Servizio contratti e grandi opere**

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 18 dd. 12 marzo 2001, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che presso la Sala riunioni del Palazzo municipale di via della Procureria n. 2, 4° piano, dinanzi al direttore del Servizio immobiliare e logistica dell'Area territorio e patrimonio e con l'assistenza del segretario generale del Comune, o chi per esso, si procederà mediante separate e distinte aste pubbliche all'alienazione dei sotto indicati immobili siti in Trieste:

lotto 1: viale XX Settembre n. 41, alloggio al 1° piano con cantina, censito in P.T. 2187 del c.c. di Trieste; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. V, f. 12, num. 7814, sub 7, viale XX Settembre, piano 2, z.c. 1, cat. A/2, cl. 3, cons. 5,5, rendita L. 1.667.500.

Si precisa che l'alloggio risulta libero.

Prezzo base L. 117.000.000 pari a € 60.425,45; cauzione L. 5.850.000 pari a € 3.021,27;

lotto 2: via Fabio Severo n. 13, alloggio al 5° piano con cantina al pianoterra, censito in P.T. 4520 del c.c. di Trieste; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. V, f. 11, num. 7375, sub 12, via Fabio Severo, piano 5-IST, z.c. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 4,5, rendita L. 1.620.000.

Si precisa che l'alloggio risulta occupato, il contratto è scaduto in data 30 giugno 1998 ed è stata data disdetta in data 25 settembre 1997.

L'immobile è soggetto al diritto di prelazione a favore del conduttore a norma della deliberazione consiliare n. 79 dd. 25 settembre 2000.

Prezzo base L. 81.000.000 pari a € 41.833,00, cauzione L. 4.050.000 pari a € 2.091,65;

lotto 3: via Scala Santa n. 1/1, alloggio sito al pianoterra, censito nel c.t. 1° della P.T. 2433 del c.c. di Roiano; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. N, f. 8, num. 1047/2, sub 5, via Scala Santa, piano T, z.c. 1, cat. A/3, cl. 4, cons. 3, rendita L. 720.000.

Si precisa che l'alloggio risulta occupato, il contratto è scaduto in data 31 dicembre 1996 ed è stata data disdetta in data 22 febbraio 1996.

L'immobile è soggetto al diritto di prelazione a favore del conduttore a norma della deliberazione consiliare n. 79 dd. 25 settembre 2000.

Prezzo base L. 62.000.000 pari a € 32.020,32, cauzione di L. 3.100.000 pari a € 1.601,02;

lotto 4: via Madonnina n. 31, locale al 1° piano con cantina nel sottoterra, censito in P.T. 6223 del c.c. di Trieste; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. V, f. 22, num. 7361, sub 1, via Madonnina 33, piano T, z.c. 1, cat. A/5, cl. 2, cons. 2, rendita L. 180.000.

Si precisa che l'immobile non è utilizzabile come abitazione, ha un vano esterno di mq 1 utilizzato sine titolo da un soggetto terzo e risulta libero.

Prezzo base L. 10.000.000 pari a € 5.164,56, cauzione di L. 500.000 pari a € 258,23;

lotto 5: via Campo Marzio n. 22, alloggio al 2° piano con ripostiglio, cantina, censito in P.T. 4795 del c.c. di Trieste; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. V, f. 19, num. 7286, sub 7, via Campo Marzio n. 22, piano 2-IST, z.c. 1, cat. A/1, cl. 4, cons. 8, rendita L. 3.760.000.

Si precisa che l'alloggio risulta occupato, il contratto è scaduto in data 31 dicembre 1997 ed è stata data disdetta in data 25 gennaio 1997.

L'immobile è soggetto al diritto di prelazione a favore del conduttore a norma della deliberazione consiliare n. 79 dd. 25 settembre 2000.

Prezzo base L. 306.000.000 pari a € 158.035,81, cauzione di L. 15.300.000 pari a € 7.901,79;

lotto 6: via Giustiniano n. 9, alloggio al 6° piano, censito in P.T. 4265 del c.c. di Trieste; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. V, f. 11, num. 7433, sub 18, via Giustiniano n. 9, piano 6-7, z.c. 1, cat. A/1, cl. 4, cons. 7,5, rendita L. 3.525.000.

Si precisa che l'alloggio risulta libero.

Prezzo base L. 332.000.000 pari a € 171.463,69, cauzione di L. 16.600.000 pari a € 8.573,18;

lotto 7: via Revoltella n. 21, alloggio al 1° piano, con diritto d'uso esclusivo di una frazione di giardino e di un magazzino, censito in P.T. 2014 del c.c. di Rozzoli; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. O, f. 8, num. 2237-2526, sub 5-1, via Revoltella n. 21, piano 1-ST, z.c. 1, cat. A/2, cl. 2, cons. 6, rendita L. 1.560.000.

Si precisa che l'alloggio risulta occupato, il contratto è scaduto in data 30 giugno 1998, ed è stata data disdetta in data 25 settembre 1997.

L'immobile è soggetto al diritto di prelazione a favore del conduttore a norma della deliberazione consiliare n. 79 dd. 25 settembre 2000.

Prezzo base L. 121.000.000 pari a € 62.491,28, cauzione di L. 6.050.000 pari a € 3.124,56;

lotto 8: via Laghi n. 3, alloggio al 3° piano, con diritto d'uso esclusivo del ripostiglio di cantina nel seminterrato, censito in P.T. 6292 del c.c. di Trieste; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. V, f. 27, num. 7208, sub 7, via Laghi n. 3, piano 4, z.c. 1, cat. A/3, cl. 4, cons. 4,5, rendita L. 1.080.000.

Si precisa che l'alloggio risulta occupato, il contratto è scaduto in data 30 giugno 1995 ed è stata data disdetta in data 27 ottobre 1994.

L'immobile è soggetto al diritto di prelazione a favore del conduttore a norma della deliberazione consiliare n. 79 dd. 25 settembre 2000.

Prezzo base L. 93.000.000 pari a € 48.030,49, cauzione di L. 4.650.000 pari a € 2.401,52;

lotto 9 e 9A: via Udine n. 34, alloggio al 2° piano, censito nel c.t. 2° della P.T. 10506 del c.c. di Trieste, cantina al piano seminterrato, censita nel c.t. 4° della P.T. 10506 del c.c. di Trieste; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. V, f. 6, num. 7223, sub 7, via Udine n. 34, piano 2, z.c. 1, cat. A/3, cl. 2, cons. 5, rendita L. 875.000.

Si precisa che l'alloggio risulta libero e che la cantina è compresa con maggior consistenza nella P.T. 10506, c.t. 4° del c.c. di Trieste, da cui dovrà essere escorporata con apposito piano catastale tavolare che dovrà essere redatto a cura e spese dell'aggiudicatario.

Prezzo base L. 109.000.000 pari a € 56.293,80, cauzione di L. 5.450.000 pari a € 2.814,69;

lotto 10 e 10A: via Udine n. 34, appartamento al 2° piano, censito nel c.t. 3° della P.T. 10506 del c.c. di Trieste, cantina al piano seminterrato, censita nel c.t. 4° della P.T. 10506 del c.c. di Trieste; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. V, f. 6, num. 7223, sub 6, via Udine n. 34, piano 2, z.c. 1, cat. A/3, cl. 2, cons. 5,5, rendita L. 962.500.

Si precisa che l'alloggio risulta libero e che la cantina è compresa con maggior consistenza nella P.T. 10506, c.t. 4° del c.c. di Trieste, da cui dovrà essere escorporata con apposito piano catastale tavolare che dovrà essere redatto a cura e spese dell'aggiudicatario.

Prezzo base L. 129.000.000 pari a € 66.622,94, cauzione di L. 6.450.000 pari a € 3.331,15;

lotto 12: via Kandler n. 7, appartamento al 2° piano con cantina al pianoterra, censito in P.T. 8154 del c.c. di Trieste; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. V, f. 12, num. 1159, sub 9, via Kandler n. 1, piano 2, z.c. 1, cat. A/3, cl. 2, cons. 5, rendita L. 875.000.

Si precisa che l'alloggio risulta occupato, il contratto è scaduto in data 30 giugno 1998 ed è stata data disdetta in data 25 settembre 1997.

L'immobile è soggetto al diritto di prelazione a favore del conduttore a norma della deliberazione consiliare n. 79 dd. 25 settembre 2000.

Prezzo base L. 71.000.000 pari a € 36.668,44, cauzione di L. 3.550.000 pari a € 1.833,42;

lotto 14: via Gambini n. 37, appartamento al 2° piano, censito in P.T. 16932 del c.c. di Trieste; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. V, f. 23, num. 7539, sub 9, via Gambini n. 37, piano 2, z.c. 1, cat. A/4, cl. 2, cons. 4, rendita L. 620.000.

Si precisa che l'alloggio risulta libero.

Prezzo base L. 81.000.000 pari a € 41.833,00, cauzione di L. 4.050.000 pari a € —;

lotto 15: località Trebiciano n. 24, alloggio al piano terra e 1°, censito in P.T. 529 del c.c. di Trebiciano; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. U, f. 8, num. 2548/1, Trebiciano n. 24, piano T-1, z.c. 3, cat. A/3, cl. 3, cons. 6, rendita L. 780.000.

Si precisa che l'alloggio risulta occupato, il contratto è scaduto in data 31 dicembre 1999 ed è stata data disdetta in data 29 giugno 1999.

L'immobile è soggetto al diritto di prelazione a favore del conduttore a norma della deliberazione consiliare n. 79 dd. 25 settembre 2000.

Prezzo base L. 68.000.000 pari a € 35.119,06, cauzione di L. 3.400.000 pari a € 1.755,95;

lotto 16: località Trebiciano n. 24, alloggio al piano terra e 1°, censito in P.T. 529 del c.c. di Trebiciano; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. U, f. 8, num. 2548/2, Trebiciano n. 24, piano T, z.c. 3, cat. A/3, cl. 3, cons. 6, rendita L. 780.000.

Si precisa che l'alloggio risulta occupato, il contratto è scaduto in data 30 giugno 1998 ed è stata data disdetta in data 18 dicembre 1997.

L'immobile soggetto al diritto di prelazione a favore del conduttore a norma della deliberazione consiliare n. 79 dd. 25 settembre 2000.

Prezzo base L. 85.000.000 pari a € 43.898,83, cauzione di L. 4.250.000 pari a € 2.194,94;

lotto 17: località Trebiciano n. 24, alloggio al piano terra e 1°, censito in P.T. 529 del c.c. di Trebiciano; all'Agenzia del territorio di Trieste, catasto fabbricati: sez. U, f. 8, num. 2548/3, Trebiciano n. 24, piano T-1, z.c. 3, cat. A/3, cl. 3, cons. 5,5, rendita L. 715.000.

Si precisa che l'alloggio risulta occupato, il contratto è scaduto in data 30 giugno 1998 ed è stata data disdetta in data 18 dicembre 1997.

L'immobile è soggetto al diritto di prelazione a favore del conduttore a norma della deliberazione consiliare n. 79 dd. 25 settembre 2000.

Prezzo base L. 50.000.000 pari a € 25.822,84, cauzione di L. 2.500.000 pari a € 1.291,14.

Per una miglior indicazione degli immobili oggetto della presente vendita si rimanda alle perizie stragiudiziali di stima allegate alla deliberazione consiliare n. 18 dd. 12 marzo 2001.

Le aste si terranno alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 11 (undici):

il giorno 18 dicembre 2001 lotti: 2 (due), 3 (tre) 6 (sei) e 16 (sedici);

il giorno 19 dicembre 2001 lotti: 5 (cinque), 8 (otto) 12 (dodici) e 4 (quattro);

il giorno 20 dicembre 2001 lotti: 1 (uno), lotti 7 (sette), lotto 15 (quindici) e 17 (diciassette);

il giorno 21 dicembre 2001 lotti: 9 (nove) e 9A (nove A), 10 (dieci) e 10A (dieciA) e 14 (quattordici).

Modalità di aggiudicazione: le aste per la vendita delle realtà sopra descritte verranno esperite ad unico e definitivo incanto a norma del combinato disposto degli art. 73, lettera «c», e 76, primo e secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base d'asta riportati nel presente avviso.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

L'aggiudicazione avverrà al concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa o almeno pari al rialzo minimo fissato nel bando d'asta, in caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 25 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Ove nessuno dei pari offerenti sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte dell'aggiudicatario fra coloro che hanno presentato offerte di pari importo.

Diritto di prelazione: una volta esperita l'asta per gli immobili soggetti a prelazione, il prezzo e le altre condizioni contrattuali verranno notificate all'avente diritto, il quale avrà sessanta giorni di tempo per comunicare se intende esercitare o meno il suo diritto di prelazione mediante formale accettazione delle condizioni propostegli che dovrà essere notificata al Comune; il saldo prezzo avverrà alla stipula del contratto definitivo.

Modalità di partecipazione ed invio delle offerte: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al «Comune di Trieste, Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4», esclusivamente per raccomandata postale, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separati plichi sigillati controfirmati sui lembi di chiusura recanti all'esterno la scritta: «asta pubblica per alienazione immobili comunali offerta per il giorno lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più, o a tutte le aste.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune di Trieste entro le ore 12 del giorno precedente quello stabilito per la rispettiva gara, intendendosi il Comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, salvo il caso di parità di offerte.

Formulazione delle offerte: ogni offerta dovrà contenere:

a) l'indicazione in cifre ed in lettere dell'aumento percentuale offerto rispetto al prezzo base. La percentuale d'aumento non potrà essere inferiore al 2% (due per cento) rispetto al prezzo posto a base d'asta;

b) la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

c) l'indicazione del nome, cognome e data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, domicilio fiscale e codice fiscale.

Qualora a concorrere siano soggetti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale dell'ente, quale risulta dal registro delle imprese, ovvero dall'atto costitutivo, ed il relativo numero di partita I.V.A. nonché l'indicazione del nome, cognome data e luogo di nascita del legale rappresentante.

Documenti: nella busta contenente l'offerta dovrà altresì essere inclusa la sotto specificata documentazione:

1) a) se il concorrente partecipa per conto proprio dovrà allegare all'offerta contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara, una dichiarazione sostitutiva, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 dd. 28 dicembre 2000 attestante l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della sua capacità contrattuale, nonché l'inesistenza dello status di interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altra persona fisica dovrà allegare all'offerta oltre ai documenti di cui sopra anche apposita procura speciale. Non è ammessa procura generale;

c) se partecipa per conto di persona giuridica dovrà allegare all'offerta, oltre i documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la manifestazione di volontà del rappresentato di acquistare l'immobile oggetto della gara (provvedimento deliberativo del competente Organo);

d) per le società commerciali dovrà essere inoltre prodotta dichiarazione sostitutiva, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 dd. 28 dicembre 2000, comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Qualora il concorrente partecipi a più aste indette per la medesima giornata la documentazione suindicata potrà essere allegata alla sola offerta riferita al lotto avente il prezzo base più alto;

2) cauzione provvisoria pari al 5% (cinque per cento) del prezzo a base d'asta, detta cauzione non potrà essere cumulativa ma relativa e ogni singolo lotto, potrà essere prestata mediante assegno circolare intestato al Comune di Trieste o ricevuta di versamento effettuato presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Trieste, via S. Pellico.

Per l'aggiudicatario: il deposito si intende anticipo del prezzo dovuto e costituirà, ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile, caparra confirmatoria, la quale verrà introitata dal Comune in caso di inadempimento dell'aggiudicatario, ovvero qualora lo stesso non si presenti alla stipula dell'atto di compravendita dell'immobile aggiudicato, entro il termine di 10 (dieci) giorni a decorrere dall'invito che verrà fatto con lettera d'ufficio.

Il Comune si riserva, in caso di inadempimento conseguente o connesso all'aggiudicazione, la possibilità di revocare l'aggiudicazione medesima, eventualmente trasferendola in capo al concorrente che segue nella graduatoria, fatta salva la facoltà di avvalersi del diritto di risarcimento dei danni patiti e della spesa sostenuta a seguito dell'inadempimento.

Nel caso, invece, di regolare adempimento, detto deposito verrà conguagliato con il saldo del pagamento, da effettuarsi in unica soluzione alla stipula del contratto di compravendita.

Qualora la stipula del contratto definitivo non intervenga entro un anno a decorrere dall'aggiudicazione definitiva dell'immobile il corrispettivo finale sarà suscettibile di automatica rivalutazione, nella misura del tasso applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'erogazione dei mutui, da computarsi sul saldo dell'importo ancora dovuto dall'aggiudicatario.

Per i non aggiudicatari o per gli esclusi: il deposito cauzionale verrà restituito dopo la chiusura dell'asta nel più breve tempo possibile.

I plichi pervenuti nei termini verranno aperti pubblicamente nei giorni ed alle ore prefissate.

Tutte le spese del bando, pubblicazione, d'asta, contrattuali, annesse e dipendenti (bolli, imposta registro, ipotecaria, catastale, diritti di rogito; ecc.) nonché le spese relative alla redazione dei piani catastali e tavolari, planimetrie catastali, adempimenti di regolarizzazione urbanistica, saranno a totale carico degli aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà costituire presso la Tesoreria comunale, entro 8 (otto) giorni dalla richiesta dell'ente, un fondo per spese di stampa, pubblicazione ecc. del bando d'asta e dei successivi adempimenti, per un importo pari all'1% (uno per cento) del valore del singolo lotto aggiudicato.

Il saldo delle spese d'asta e contrattuali avverrà all'atto della stipula del relativo contratto.

Resta intesa che l'aggiudicazione si intende condizionata all'ottenimento da parte dei soggetti obbligati delle autorizzazioni di legge.

Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui sono posseduti dall'amministrazione con esonero di ogni garanzia a norma dell'art. 1487 del Codice civile.

Il contratto definitivo in capo all'aggiudicatario verrà stipulato in base allo schema contrattuale approvato con delibera consiliare n. 27 dd. 2974/1996 in quanto applicabile.

Per ogni controversia fra le parti sarà competente il Foro di Trieste.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo, al Servizio contratti del Comune di Trieste, piazza Unità d'Italia n. 4, 2° piano, stanza 227, telefono 0406754807, orario d'ufficio da lunedì a venerdì 9-12, all'Ufficio relazioni pubbliche del Comune di Trieste, piazza Unità d'Italia n. 4/b, tel. 0406754850 orario da lunedì a giovedì ore 9-17, venerdì e sabato 8-14, e sul sito del Comune di Trieste www.comune.trieste.it a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, le piante degli immobili e le perizie di stima dei relativi immobili.

Trieste, 20 novembre 2001

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-32836 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Prot. n. 15884/AA.GG.

Avviso d'asta pubblica

Il direttore, rende noto che il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 15,30 presso la sede dell'A.T.E.R. di Padova, via Raggio di Sole n. 29 si procederà alla vendita, mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, dei beni immobili qui di seguito indicati, al prezzo a base d'asta determinato ex art. 1, comma 10 della legge n. 560/93 e art. 4, comma 4, legge n. 136/1999, I.V.A. esclusa.

Lotto n. 1: Comune di Padova, via Dorighello n. 9, 1° piano sez. E, fg. 1, map. 469, sub 26 e sub 98 (garage), composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage. Prezzo base L. 71.125.000 (€ 36.733).

Lotto n. 2: Comune di Montagnana, via B. Bonatto n. 1, 2° piano (alloggio) sez. U, fg. 23, map. 536, sub 4 e sub 8 (garage) composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, garage. Prezzo base L. 86.247.000 (€ 44.542,86).

L'asta sarà presieduta dal direttore dell'A.T.E.R. e si svolgerà alla presenza di un notaio e di una commissione appositamente nominata. L'immobile sopra descritto è libero da persone e/o cose anche interposte e viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'aggiudicatario non potrà vendere neanche parzialmente, l'alloggio acquistato ai sensi della legge n. 560/93, né modificarne la destinazione d'uso per un periodo di 10 anni dalla data di registrazione del contratto di acquisto, e decorso tale termine in caso di vendita l'A.T.E.R. ha diritto di prelazione. Si darà luogo all'aggiudicazione dell'immobile anche in presenza di una sola offerta valida. In mancanza di offerte l'asta sarà dichiarata deserta. Le ulteriori condizioni e modalità di partecipazione sono indicate nell'avviso integrale disponibile presso la sede dell'azienda. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio affari generali, appalti e contratti dell'azienda, via Raggio di Sole n. 29, 35137 Padova, tel. 049/8732911.

Padova, 21 novembre 2001

Il direttore: ing. A. L. Marcon.

C-32821 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il Comune di Formigine, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 63/2001, intende procedere all'alienazione dei seguenti immobili, con la procedura del pubblico incanto:

lotto di terreno posto all'interno del piano particolareggiato denominato «piazza Roma» comparto n. C2.5, lotto 3, catastalmente distinto alla partita 288, foglio 38, mappale 694 di complessivi mq 889 con potenzialità edificatoria assegnata di P.E. di mq 600. Prezzo a base d'asta € 565.520,30 (L. 1.095.500.000), deposito cauzionale € 56.552,03 (L. 109.500.000).

Data di espletamento della seduta pubblica: 20 dicembre 2001 ore 9,30;

lotto di terreno posto all'interno del piano particolareggiato denominato «via Per Sassuolo» comparto n. C.2.2, lotto 13, catastalmente distinto alla partita 288, foglio 38, mappale 683 di complessivi mq 1665 con Potenzialità edificatoria assegnata di P.E. di mq 1.258. Prezzo a base d'asta € 939.951,56 (L. 1.820.000.000), deposito cauzionale € 93.895,16 (L. 181.806.381).

Data di espletamento della seduta pubblica: 20 dicembre 2001 ore 9;

quota indivisa pari al 48,11% dell'intero del lotto di terreno posto all'interno del piano particolareggiato denominato «via Per Sassuolo» comparto n. C.2.2, lotto 4, catastalmente distinto alla partita 288, foglio 38, mappale 671 di complessivi mq 791. Prezzo a base d'asta € 284.051,29 (L. 550.000.000), deposito cauzionale € 28.405,13 (L. 55.000.000).

Data di espletamento della seduta pubblica: 20 dicembre 2001 ore 10.

Le sedute si svolgeranno presso la sede dell'Area 3 pianificazione programmazione e sviluppo del territorio, in via Mazzini n. 12 a Formigine (MO). Le offerte dovranno pervenire in piego sigillato e raccomandato o consegnato a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno ferialle precedente l'asta (e quindi entro il 19 dicembre 2001).

Le planimetrie dei piani particolareggiati per l'individuazione dei lotti, le norme tecniche di attuazione dei piani particolareggiati ed altre informazioni potranno essere richieste alla Segreteria amministrativa area 3, tel. 059/416306, fax 059/416300, e-mail area3@comune.formigine.mo.it

Formigine, 19 novembre 2001

Il dirigente area 3: arch. Bruno Marino.

C-32834 (A pagamento).

COMUNE DI NOCETO (Provincia di Parma)

*Asta pubblica per l'alienazione di un edificio comunale
adibito ad attività di ristorazione - 2° esperimento*

Il giorno 22 dicembre 2001, alle ore 9, presso la sede comunale di Noceto si esperirà un'asta pubblica per la vendita di un edificio di proprietà comunale adibito ad attività di ristorazione, posto in Noceto, via Gramsci, attualmente occupato da un'attività commerciale di ristorazione: importo a base d'asta L. 1.705.000.000 (€ 880.559,01) dati catastali f. 26 mapp. 84 sub. 10, 11, 12.

L'immobile viene ceduto nello stato in cui si trova libero da ipoteche, ma gravato da un'attività commerciale in itinere.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, attraverso raccomandata a mano o assicurata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 2001. Si precisa, infine, che l'assegnazione verrà effettuata a condizione che il conduttore non eserciti il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 38 della legge 27 luglio 1987 n. 392.

Informazioni, notizie, visione dell'immobile, avviso di vendita integrale e dei documenti potranno ottenersi, a richiesta, presso l'Ufficio tecnico comunale durante gli orari di apertura al pubblico. Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Pindari, responsabile Settore LL.PP. Tel. 0521/622226.

Noceto, 21 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Raffaele Pindari

C-32852 (A pagamento).

COMUNE DI MONFUMO (Provincia di Treviso)

Il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 13, presso la sede comunale, via Chiesa Monfumo n. 12, si procederà alla vendita mediante asta pubblica dei seguenti immobili: (lotto n. 1, fabbricati rurali), (lotto n. 2 terreno edificabile tipo «B»). I prezzi base d'asta sono L. 550.000.000 (€ 284.051,29) per il lotto n. 1 e L. 300.000.000 (€ 154.937,07) per il lotto n. 2. L'asta è regolata dall'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/24. Sono ammesse esclusivamente offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire in piego raccomandato sigillato entro le ore 12 del 20 dicembre 2001. Sono possibili anche offerte singole. L'avviso d'asta integrale potrà essere richiesto all'Ufficio segreteria, tel. 0423/545068.

Il segretario comunale: dott. Enzo Spadetto.

C-32796 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA «S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE»

Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate (VA), 21013, largo Boito n. 2, tel. 0331/751587, fax 0331/751558.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) artt. 9 e 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.;

b) forma della fornitura oggetto della gara: somministrazione periodica di «stent per angioplastica coronarica».

3.a) Luogo della consegna: magazzino del Servizio farmaceutico situato presso lo stabilimento ospedaliero di Gallarate (VA); b) natura della fornitura: stent per angioplastica coronarica; c) quantità del prodotto da fornire: dettagliate in capitolato speciale; d) possibilità di presentare offerte: anche per singoli lotti.

4. Durata del contratto: biennale.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2, (VA) da lunedì a venerdì feriali ore ufficio tel. 0331/751587, fax 0331/751558; b) termini richiesta informazioni: non oltre il 5° giorno antecedente il termine di presentazione dell'offerta; c) modalità ottenimento documenti: solo previa richiesta scritta, brevi menu o via fax (0331/751558), ritiro presso l'ufficio sopra detto o invio tramite raccomandata a.r. con spese a carico del destinatario. Non verranno accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 14 gennaio 2002; b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo, Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, indirizzo di cui al punto 1.; c) modalità redazione: carta legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura buste: rappresentante legale dell'impresa o altra persona con procura speciale; b) data ora luogo apertura buste: giorno 16 gennaio 2002, ore 10; indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9. Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro 90 giorni data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10, decreto legislativo n. 358/92 non sono ammesse offerte di imprese singole che partecipano anche in raggruppamenti.

11. Condizioni minime di partecipazione: iscrizione nei registri professionali ex art. 12, decreto legislativo n. 358/92 testo vigente (per le imprese italiane C.C.I.A.A.); assenza delle cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, limiti minimi di fatturato nel triennio 1998/99/2000 previsti dal capitolato; idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un istituto di credito.

12. Vincolo all'offerta: 4 mesi dal termine di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

14. —.

15. Altre indicazioni: aggiudicazione, per ciascun lotto indivisibile, anche nel caso di presenza di una sola offerta valida.

16. Nessuna pubblicazione di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data d'invio bando alla G.U.C.E.: 20 novembre 2001.

18. Data ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 20 novembre 2001.

Gallarate, 19 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

C-32803 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato provinciale di Roma

Bando di gara CEE (estratto) - Pubblico incanto (procedura aperta)
(decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, decreto legge n. 65 del 25 febbraio 2000 attuativo della dir. CEE n. 92/50).

Rif. 1. Croce Rossa Italiana, Comitato provinciale di Roma, via Bernardino Ramazzini n. 31, 00151 Roma, Italia, tel. 06/58751, telefax 06/65741204.

Rif. 2. Pubblico incanto, categoria n. 14, servizi di pulizia rif. C.P.C. n. 874.

Rif. 3. Luogo di esecuzione lavori: Roma, Servizio di pulizia dei locali dell'associazione siti in Roma (Italia) suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1, edifici siti nel comprensorio C.R.I., via Ramazzini n. 31, superficie totale lotto mq 12.661 più mq 3050 lastrici solari più mq 2.700 piazzali esterni;

lotto 2, edifici dell'autoparco centrale C.R.I. in via Pacinotti n. 18, superficie totale del lotto mq 4.200 così suddivisi: mq 1.200 uffici; mq 500 piazzale e lavaggio; mq 2.500 garage e officina;

lotto 3, posti di P.S. per un totale di mq 650 c.a. suddivisi nelle seguenti postazioni: Aurelia mq 50; Casilina mq 200; Cassia mq 40; Nomentana (via Flavio Andò n. 12, IV circ.) mq 100; Prenestina mq 100; Tiburtina mq 160.

Importo a base d'asta biennale: L. 1.670.000.000 (lire unmiliardoseicentotrentantamilion) pari ad € 826.483.

Rif. 7. Durata dell'appalto anni 2 (due).

Rif. 8.a) Richiesta documentazione di gara: per indirizzo vedi punto 1., Ufficio provveditorato, tel. 065875305, sig. Petrarolo Antonio;

b) termine di richiesta documentazione di gara alla C.R.I.: entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente bando; la documentazione in argomento potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio provveditorato di questo comitato oppure spedita alla ditta richiedente a spese della stessa.

Rif. 9.a) Termine ultimo presentazione offerta: 8 gennaio 2002;

b) luogo invio offerta: vedi punto 1.;

c) l'offerta dovrà essere redatta in: lingua italiana.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: gara servizio di pulizia locali C.R.I.

Rif. 8.a) Apertura offerta: potrà presenziare il rappresentante legale o suo delegato (delega scritta);

b) apertura offerta: 11 gennaio 2002, ore 9,30, presso i locali C.R.I., Comitato provinciale Roma (vedi punto 1.).

Rif. 10. Deposito cauzionale provvisorio a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa di primario Istituto, esigibile a semplice richiesta, pari al 5% del valore globale dell'appalto biennale.

Rif. 14. Dalla documentazione di gara dovrà risultare che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 12 del decreto legge n. 157/95 così come modificato dal decreto legge n. 65/2000, con dichiarazione nella forma prevista dall'art. stesso.

L'offerta dovrà essere corredata della documentazione, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, artt. 12, 13, 14, lett. a), b), c), d), e), 15, 16, 17 così come modificato dal decreto legge n. 65/2000.

Le ditte che abbiano già presentato la documentazione di cui al comma che precede, così come richiesta con bando di pari oggetto del 30 marzo 2001, sono esonerate dal ripresentarla.

Rif. 15. L'offerta presentata non vincola l'amministrazione e dovrà essere valida per mesi sei.

Il prezzo dovrà essere espresso in euro.

Il pagamento del servizio verrà effettuato in Italia, in euro.

Rif. 16. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1., lettera a) con applicazione, ove necessario, dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Non sarà ammesso il subappalto, anche parziale.

Rif. 18. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

Rif. 19. Data di invio del presente bando nella G.U.C.E.: 13 novembre 2001.

Il presidente: Fernando Capuano.

S-24831 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della difesa dell'ambiente Corpo forestale e di vigilanza ambientale

Pubblico incanto n. 5/2001/C.F.V.A.

1. Il Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna indice pubblico incanto per l'appalto della seguente fornitura, C.P.A./C.P.V. 34110000: n. 25 autovetture tipo Fiat Panda 1100 i.e. 4x4 Trekking. L'importo a base d'appalto I.V.A. inclusa ammonta a L. 535.000.000 (lire cinquecentotrentacinquemilioni) corrispondenti a € 276.304,44 (euro duecentosettantaseimilatrecentoquattro, quarantaquattro) suscettibili di aumento in funzione dell'approvazione di ulteriori stanziamenti del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione a favore del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92. Per le offerte anomale si applicherà l'art. 19, comma 2 del decreto legislativo n. 358/92. Sono ammesse a partecipare le ditte che, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, abbiano effettuato forniture corrispondenti a quelle oggetto del presente incanto a pubbliche amministrazioni o a privati per un importo almeno pari a quello indicato a base d'asta e che abbiano adeguati centri di assistenza nel territorio della Regione Sardegna.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 360 giorni dall'apertura della gara senza che sia intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il luogo di consegna è Cagliari.

La consegna della fornitura deve avvenire entro 5 mesi dalla notifica di esecutività del contratto. Qualora il numero delle macchine da fornire dovesse essere aumentato in ragione di ulteriori stanziamenti di bilancio, con modifica del bando resa pubblica, la consegna delle ulteriori vetture oltre la quota di 25 dovrà avvenire entro 10 mesi dalla notifica di esecutività del contratto.

2. Le caratteristiche della fornitura, l'importo, le modalità di costituzione della cauzione provvisoria e di quella definitiva, nonché le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare che integra il presente bando.

Si potrà procedere all'aggiudicazione, anche nel caso di una sola offerta, purché giudicata congrua e rispondente alle esigenze dell'amministrazione.

Non sono ammesse offerte alternative né varianti.

3. Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta alla Direzione generale C.F.V.A., via S. Simone n. 60, 09122 Cagliari, secondo le modalità di presentazione indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento (art. 10, decreto legislativo cit.) o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della ditta denominata «capogruppo». In caso di riunione di imprese, gli schemi di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti da ogni singola impresa.

I requisiti relativi alle capacità giuridiche, economico-finanziarie e tecniche che le ditte concorrenti devono possedere sono indicati nello schema per autocertificazione allegato al disciplinare predisposto dall'amministrazione, che deve essere compilato a corredo dell'offerta. In particolare il mancato possesso dei requisiti richiesti dai punti 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9 del modello per autocertificazione, comporterà l'esclusione dalla gara.

L'amministrazione si riserva di effettuare i controlli ritenuti più opportuni in ordine alle dichiarazioni rese dagli offerenti.

4. È possibile prendere visione del disciplinare e degli allegati sul sito internet www.regione.sardegna.it/bandi/index.html

5. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto in data 23 novembre 2001. Termine di ricezione delle offerte: ore 13 del 14 gennaio 2002.

L'avviso di preinformazione è stato spedito il 21 settembre 2001.

Apertura delle offerte: ore 10 del 15 gennaio 2002.

A tale apertura è ammessa a partecipare qualsiasi persona vi abbia interesse, nei limiti di capienza della sala.

Per ulteriori informazioni: tel. 070/6066527, fax 070/6066542.

Il direttore del servizio: dott. Carlo Masnata.

S-24837 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale per l'impiego**

Avviso di post aggiudicazione - Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995) per «affidamento di attività di consulenza relativa alla determinazione del fabbisogno di lavoratori extracomunitari» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2001 e nel supplemento G.U.C.E. n. 114 del 16 giugno 2001 documento n. 077899.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, Divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionate e affini), numero riferimento C.P.C. 865-866, C.P.V.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 novembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) qualità dell'offerta tecnica: (completezza e coerenza interna della proposta; congruenza dell'approccio metodologico; trasferibilità del modello; valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento; automonitoraggio), (fino a punti 50);

b) valutazione della qualità e delle metodologie operative del team di lavoro, (fino a punti 30);

c) prezzo complessivo offerto, (fino a punti 20).

6. Numero di offerte ricevute: 6.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Ascai Servizi S.r.l. di Roma con Studio Staff R.U. S.r.l. di Roma e Fondazione Censis di Roma.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.

9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: L. 2.604.000.000 + I.V.A.

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: n. 114 del 16 giugno 2001.

13. Data invio dell'avviso: 21 novembre 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-32789 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia**

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente: codice della gara: n. 01/SP/0067/1M.6187.

Oggetto: lavori di revisione e refitting impianto centrali di condizionamento e celle viveri per il passaggio del gas da Freon 12 a Freon 134 su Nave Libeccio.

Prezzo base palese: L. 283.000.000 (pari a € 146.157,30).

Nota bene: il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni, 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 95 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CEE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Avvertenze:

non è concesso il subappalto;

assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 120 o ISO 9002;

durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 120 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici); per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 28.300.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata);

il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria;

la domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 2002 al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4ª Sezione, Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legge n. 157/95 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub a1) dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma) e, specificatamente:

1) copia o estratti del bilancio analitico con copia. Modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b2) (dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lett. a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lett. b);

l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lett. c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lett. e);

il controllo, effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lett. f);

d) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

f) le ditte ovvero i consorzi dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002 o superiore. (In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiara di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 120 o ISO 9002 o superiore.

Nota bene: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme penali» del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.). Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. 4ª Sez. Urep, tel. 0187/783289.

Il direttore: Ammiraglio Ermogene Zannini.

C-32788 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente:

codice della gara: n. 01/SP/1M.6185.

Oggetto: acquisto ciclo di pitturazione a S.T.O. 684/P edizione maggio 2000 per UU.NN. sino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 1.150.000.000 (pari a € 593.925,43).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni, 4ª sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo n. 358/92. L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore della ditta che avrà effettuato il più alto sconto unico percentuale.

Avvertenze: durata contrattuale: I termini di adempimento complessivi saranno compresi entro 365 giorni se non si raggiunge l'importo contrattuale.

Assicurazione di qualità: i materiali dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità rilasciata dal fornitore del materiale stesso e dalla relativa scheda di sicurezza.

Le ditte oltre ad essere in possesso dell'omologazione del prodotto, dovranno avere un sistema di qualità certificato ISO 9002 o attestato AQAP 120 o superiori.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia per un periodo pari al tempo minimo di immagazzinamento (scadenza del prodotto) previsto dalla specifica.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 115.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 2002 al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4ª sezione, Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legge n. 157/95 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub a1) dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1) copia o estratti del bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa a forniture identiche/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b2) (dichiarazione relativa a forniture identiche/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, lett. a));

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa. (art. 14, lett. b));

indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lett. c));

certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme (art. 14, lett. e));

controllo effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese di residenza del concorrente, quando i prodotti da fornire sono complessi o, in via eccezionale, devono rispondere ad uno scopo determinato. Tale controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca dell'impresa concorrente e sulle misure usate da quest'ultima per controllare la qualità;

d) sistema di qualità certificati ISO 9002 o attestato AQAP 120 o superiori.

In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiara di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 120 o ISO 9002 o superiori;

e) estremi del certificato di omologazione ovvero copia fotostatica del medesimo.

Nota bene: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.). Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G., 4ª sez. UREP, tel. 0187/783289.

Il direttore:
ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-32787 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Forze operative terrestri Comando C4 - IEW

Anzio (RM), via Ardeatina n. 16

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si dà avviso che questo comando esperirà le seguenti gare a licitazione privata, con procedura accelerata, in ambito nazionale, per le seguenti forniture:

1) gara n. 1: fornitura di n. 9 computer rack ruggedized in diverse tipologie e configurazioni del valore presunto di lire 337.920.000 milioni I.V.A. compresa;

2) gara n. 2: fornitura e messa in opera di un sistema di gestione di marche temporali di una struttura PKI, del valore presunto L. 348.000.000 I.V.A. compresa.

Le commesse saranno aggiudicate alla/e ditta/e che avranno offerto lo sconto unico più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'a.d. per le singole gare. La domanda di partecipazione alla/e gara/e, in carta bollata da L. 20000, dovranno:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 10 dicembre 2001 (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 12 del medesimo giorno;

essere corredate dalla documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1; art. 14, comma 1, lett. lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Detta documentazione potrà essere resa in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Le domande di partecipazione non vincolano l'a.d. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alle gare saranno ritualmente invitate a mezzo lettera a.r. ulteriori informazioni, potranno essere richieste a questo comando, Sez. contratti, tel. 06/9847109, int. 2088.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. ammmcom. Aniello Sansone

C-32786 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto. Codice gara n. 109395

Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

Luogo di esecuzione delle opere: Roma, Palazzo Marina.

Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di adeguamento a norma e potenziamento della centrale elettrica e della rete di distribuzione dell'energia.

Importo base di gara: L. 17.467.654.984 (€ 9.021.290,93) + I.V.A. al 20%.

Date di espletamento della gara: 15 febbraio 2001, 23 marzo 2001 e 31 luglio 2001.

Elenco imprese partecipanti: A.T.I. elettrodinamica/sartem, secam, A.T.I. Mariani/Pellicelli/Morelli/Impreservices, T. & T., A.T.I. Ciet/Formatel, CO.I.MI., Busi, Elef, Gemmo, Brulli, Sme, A.M.I., A.T.I. Installazioni Impianti/Electra Impianti, A.T.I. Siemens/I.C.E.T., S.I.R.E.T., A.T.I. Cesaro/Ghio/Lumineon, A.T.I. Nuova Magrini/Galileo/Ciotola, Coelna, A.T.I. Gavazzi/Salice, A.T.I. Pesce/Favero/Imp.El. 2000, A.T.I. I.E.C.E./Burlandi, A.T.I. Kopa Engineering/Lecce/Almar, A.T.I. C.I.E.L./Troiani & Ciarrocchi, C.C.C., Elettrobeton Sud.

7. Numero imprese escluse: 6.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Pesce/Favero/ Im. Pel. 2000 di Maratea (PZ), con il ribasso del 41,99%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 10.283.308.757 (€ 5.310.885,75).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 1000 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-32784 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto bando di gara

È indetta una gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti del Comune di Parma attraverso l'erogazione di circa 87.746 buoni pasto del valore nominale di L. 10.000 (€ 5,16) I.V.A. inclusa, utilizzabili, presso pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ubicati nel territorio comunale, per la durata di un anno dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002 con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori tre anni, ed un importo annuo di L. 877.463.000 (€ 453.171,82) I.V.A. inclusa. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della migliore offerta presentata in diminuzione rispetto alla base d'asta del valore nominale di L. 10.000 per ogni buono pasto. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Servizio contratti, entro le ore 12 del 17 dicembre 2001. L'asta si terrà il 18 dicembre 2001 alle ore 9 presso la Sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capitolato sono pubblicati all'albo pretorio del Comune di Parma, sul sito www.comune.parma.it e potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.parma.it

Il direttore del settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-32822 (A pagamento).

ENEL Distribuzione S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2
Codice fiscale n. 05779713000

Bando di gara n. D.H.1.1.A.212 di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione di nuove cabine primarie, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti, costituita da un unico lotto, come descritto: cabina primaria di Ravenna sud, Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna (RA), per un importo presunto di € 1.120.000 (unmilionecentoventimila euro), così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): € 710.000 (settecentodiecimila euro);

montaggio elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorparabili): € 48.000 (quarantottomila euro).

Durata dei lavori: n. 500 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di giugno 2002.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12, del 25° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96, come modificato da ultimo dalla legge n. 528/99.

Non sono autorizzate varianti al progetto. Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Emilia Romagna, Funzione acquisti e appalti, via Carlo Darwin n. 4, 40131 Bologna, in busta chiusa recante esternamente la dizione: //Bando di gara n. D.H.1.1.A.212 del ... - Richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della cabina primaria 132/15kv denominata Ravenna sud, sita in via Ravegnana, Ravenna.

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ... e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorparabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h).

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli Organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

f) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni, non inferiore a € 1.960.000 (unmilione novecentosessantamila euro) (1,75 volte l'importo totale di gara);

g) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto (c)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire unicovamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a valore aggiuntivo e sua destinazione.

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature incluse le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

h) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

i) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni, non inferiore a:

€ 710.000 (settecentodiecimila euro) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia); per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

€ 48.000 (quarantottomila euro) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia); per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15kv o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili).

Per il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorparabile;

j) esecuzione negli ultimi cinque anni:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti): di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 284.000 (duecentottantaquattromila euro) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 426.000 (quattrocentoventiseimila euro) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici, di apparecchiature per le cabine primarie 132/15kv o nel settore degli impianti primari AT (Lavori scorporabili): di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 19.200 (diciannovemiladuecento euro) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 28.800 (ventottomilaottocento euro) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. Per il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile;

k) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, suddivisi per tipologia, con l'indicazione per ciascun contratto del committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/pavimentazioni speciali/opere di sostegno/opere speciali in c.a./rilevati: importo € 245.000 (duecentoquarantacinquemila euro);

opere strutturali speciali (fondazioni su pali Franki): importo € 105.000 (centocinquemila euro);

sistemazione agraria: importo € 12.000 (dodicimila euro).

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante contratto di garanzia.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile, se d'importo superiore ad € 50.000 e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul prezzo globale.

Gli importi vanno espressi in euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione distribuzione Emilia Romagna, con domicilio della carica in Bologna.

Direzione Emilia Romagna: Claudio Rocchi.

C-32790 (A pagamento).

COMUNE MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Questa amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi integrativi scolastici di assistenza alla refezione ed accompagnamento sugli scuolabus per il trasporto alunni, mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso.

Importo a base d'asta € 404.168,84 (L. 782.580.000).

Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 23 gennaio 2002. Il bando integrale deve essere richiesto tramite fax allo (0039) 0572918225 oppure tramite e-mail all'indirizzo:

contratti@comune.montecatini-terme.pt.it

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è il sig. Massimo Ascareggi. (Tel. 0572/918313/277, fax 0572/918225).

Il bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 19 novembre 2001.

Montecatini Terme, 19 novembre 2001

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Piattelli.

S-24871 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Dipartimento del personale e dell'amministrazione

Avviso di gara

L'Istat indice una licitazione privata ai sensi del proprio regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale per la realizzazione in collaborazione con l'Istat, la stampa, promozione e vendita di pubblicazioni. Le società interessate, in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, dovranno presentare istanza di partecipazione all'Istat, entro le ore 12 del 12 dicembre 2001.

Il bando di gara con i relativi allegati può essere ritirato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 presso la sede Istat di Roma, via Agostino Depretis n. 77, 5° piano, stanza 504, tel. 06/46735194-5196.

Il direttore il dipartimento del personale
e dell'amministrazione: dott. Nereo Bortot

C-32785 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE (Provincia di Vicenza)

Thiene, piazza Ferrarin n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

Il Comune di Thiene ha indetto pubblico incanto per: lavori di restauro e risanamento conservativo di Palazzo Cornaggia «ex sede I.T.I.S.».

Base appalto L. 3.535.914.500 (€ 1.826.147,44).

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924/827, con esclusione automatica offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, piazza Ferrarin n. 1, 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 16 gennaio 2002 a pena di esclusione. Copia del bando può essere richiesto alla segreteria LL.PP. 0445/804948, fax 804969. www.comune.thiene.vi.it

Thiene, 16 novembre 2001

Il dirigente settore tecnico LL.PP.:
ing. Antonio Thiella

C-32797 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di appalto-concorso n. 58

Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152, 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459.

Oggetto: erogazione e posa in opera di sistema di fonia-dati nelle sedi comunali ed erogazione servizi ad esso connessi. Cat. del servizio: 7, riferimento: C.P.C. 752. Finanziamento: in parte con fondi del civico bilancio ed in parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 437826100; importo a base d'asta: L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04) oltre I.V.A. 20%, per l'intero quinquennio, così suddiviso: importo a base d'asta per la fornitura in opera L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80); importo a base d'asta per la gestione e la manutenzione L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25); procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) dello stesso decreto legislativo n. 157/95; ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, giusta deliberazione G.M. n. 1851 del 28 dicembre 1999. Gli elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali sono: prezzo: punti massimo 40; caratteristiche tecniche e progettuali: punti massimo 40; servizio gestione e manutenzione: punti massimo 15; termine consegna lavori: punti massimo 05. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Luogo di esecuzione del servizio: Bari.

Durata dell'appalto: anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del collaudo con esito positivo. Cauzione provvisoria: L. 90.000.000 (euro 46.481,12). Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione. Subappalto: è ammesso il ricorso al subappalto, previa richiesta scritta e motivata, solo se autorizzato dal Comune. Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara tutte le ditte singole, consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A., se prescritta per la propria natura giuridica, per categoria compatibile con il servizio in parola. Per le ditte con sede in altri Stati membri certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95; per le cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nel registro prefettizio e per i consorzi di cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nello schedario generale delle cooperative;

2) assenza di situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) qualificazione nella categoria OS19 «Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione e trattamento» (decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34) per classifica non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80). Per le A.T.I. si applicano gli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

4) prestazioni, nell'ultimo triennio, analoghe a quelle oggetto della gara per un importo pari almeno a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60). In caso di A.T.I. si richiamano le disposizioni normative di cui al precedente punto 3.;

5) possesso della certificazione di qualità EN 29000 (ISO 9002) da parte della ditta partecipante o di tutte le associate in caso di A.T.I.;

6) possesso, da parte della ditta partecipante o di tutte le associate in caso di A.T.I., di idonee referenze bancarie, rilasciate da uno o più Istituti di Credito, attestanti che gli stessi intrattengono rapporti con l'impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico;

7) possesso dell'autorizzazione (per la classe installatori o costruttori) rilasciata dal Ministero delle comunicazioni per l'installazione, collaudo, allacciamento e manutenzione delle apparecchiature terminali secondo quanto previsto dalla legge 28 marzo 1991, n. 109 e relativo regolamento di attuazione (D.M. n. 314 del 23 maggio 1992). In caso di A.T.I. la stessa deve essere posseduta dalla capo gruppo;

8) prestazione in corso alla data di pubblicazione del bando, in favore di una pubblica amministrazione avente sedi decentrate, di un servizio in ambito manutentivo similare a quello del presente appalto, per un importo annuale non inferiore a L. 600.000.000 (€ 309.874,14); altresì la ditta deve aver effettuato una fornitura similare a quella oggetto della gara per un importo non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80). In caso di A.T.I. questi requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo;

9) rispondenza dei materiali da offrire e fornire alla normativa europea della serie UNI EN 29000. Il consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione, nonché indicare la propria composizione. Qualora il consorzio, invece, partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, espressamente indicate, una di queste deve possedere gli stessi requisiti richiesti alla capo gruppo di un'A.T.I., rimanendo a carico delle altre consorziate il possesso dei requisiti richiesti alle mandanti, così come innanzi precisato. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Documenti per la partecipazione: istanza di partecipazione e connessa dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello all. sub a) al presente avviso corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore; referenze bancarie rilasciate da uno o più istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti con l'impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Detta documentazione dovrà essere rilasciata in busta chiusa e sigillata dagli istituti di credito. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, qualora quest'ultimo partecipi tramite alcune consorziate, la predetta documentazione dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio nei termini specificati nel paragrafo «Requisiti di partecipazione». Invio istanza di partecipazione: l'istanza di partecipazione alla gara deve pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 7 dicembre 2001 indirizzata a: Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti c/o Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia) e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara. Il mancato recapito del plico, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione dell'oggetto della gara sull'esterno della busta, secondo le modalità e i termini fissati e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 157/95, determinerà l'esclusione dalla gara. Elaborati di gara: il presente avviso ed il relativo modello di istanza, autodichiarazione sono visionabili sui siti internet www.info-pubblica.com (tel. 0883/531377) e www.comune.bari.it copia cartacea degli stessi, nonché del capitolato tecnico e del disciplinare normativo, può essere ritirata, previo pagamento delle relative spese di riproduzione, o gratuitamente su floppy da 3" fornito dall'utente, presso l'U.R.P., sito in via Roberto da Bari n. 1, Bari, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 (tel. 080/5238335, fax 080/5239753). Data di spedizione pubblicazione nella G.U.C.E.: 20 novembre 2001.

Il dirigente: dott. Giuseppe Parisi.

C-32802 (A pagamento).

COMUNE DI SORBOLLO

Piazza Libertà n. 1

Telefono 0521/669611, fax 0521/669669

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici e degli edifici dei Comuni di Sorbolo e Mezzani dal 1° gennaio 2002 e sino al 31 dicembre 2004, avente valore stimato complessivo a base di gara di L. 263.340.000 nette dall'I.V.A., con il criterio del prezzo più basso. Termine per la presentazione delle offerte: ore 13 del 27 dicembre 2001. Copia integrale del bando ed informazioni presso l'ufficio provveditorato (tel. 0521/669620) nelle ore d'ufficio.

Sorbolo, 20 novembre 2001

Il responsabile del servizio economico-finanziario:
dott.ssa Monica Bottolli

C-32823 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Liguria
Viale Brigate Partigiane n. 2 - tel. 010/5762311, fax 589270

Gara n. 2107.

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 11 è indetta presso questo Provveditorato alle opere pubbliche (per conto del Ministero economia e finanze) un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della Palazzina Comando sita nel compendio demaniale denominato «ex Caserma Crespi» di Imperia (II lotto funzionale), ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2001.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12) di cui L. 1.215.000.000 (€ 627.495,13) per lavori a base d'asta e L. 35.000.000 (€ 18.075,99) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori verranno appaltati a corpo.

È richiesta la qualificazione nella categoria dei lavori di costruzione, manutenzione o ristrutturazione di edifici civili e industriali.

L'intervento è composto dalle seguenti lavorazioni:

categoria prevalente:

OG1, importo L. 642.000.000 (€ 331.565,33);

categorie scorporabili:

OS28, importo L. 443.000.000 (€ 228.790,41), qualificazione obbligatoria;

OS30, importo L. 165.000.000 (€ 85.215,39), qualificazione obbligatoria.

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 210 (duecento-dieci) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, secondo comma, legge n. 109/94.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 350.000.000 (trecentocinquanta-milioni).

Le opere in appalto sono finanziate sul cap. 1301 del Ministero economia e finanze esercizio 2001.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 7, commi 1, lett. b) (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara.) e 1-bis (automatica esclusione delle offerte anormale) della legge n. 415/98.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo istituto la seguente documentazione:

a) offerta: su carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, indicante, in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'appalto.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte ancorché espresse in millesimi verranno considerate ai fini della media, nella sola espressione centesimale.

La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

b) dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con cui la ditta:

1) attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto ed inoltre attesti di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione di lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

3) dichiarare che non partecipa alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa singolarmente e in associazioni temporanee o consorzio di concorrenti, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

4) dichiarare la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'ultimo quinquennio utile (dal 1996 al 2000), tale cifra non dovrà essere inferiore a 11,75 volte l'importo dell'appalto, (pari a L. 2.187.500.000);

5) dichiarare gli importi dei lavori eseguiti direttamente o indirettamente nell'ultimo quinquennio utile antecedente la data di pubblicazione del presente bando appartenenti alla categoria prevalente OGI nonché a quelle scorporabili OS28 e OS30.

Detti importi non dovranno essere inferiori al 40% degli importi di cui alle categorie OG1, OS28 e OS30 (pari rispettivamente a L. 256.800.000, L. 177.200.000 e a L. 66.000.000).

Nel caso in cui la ditta interessata non abbia eseguito lavori in una od in entrambe le categorie scorporabili (OS28 ed OS30) le percentuali riguardanti le categorie mancanti devono essere possedute con riferimento alla categoria prevalente con l'avvertenza che detti lavori scorporabili non potranno essere eseguiti direttamente dall'aggiudicatario ma dovranno obbligatoriamente essere affidati in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzio di concorrenti i sopraccitati requisiti di cui ai punti 4) e 5) dovranno essere posseduti nella misura prevista dall'art. 95 del regolamento n. 554/99;

6) dichiarare il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio utile (dal 1996 al 2000) antecedente la gara. Detto costo non dovrà essere inferiore al 15% della cifra di affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure al 10% di cui l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

7) dichiarare la dotazione stabile dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà, in locazione finanziaria e in noleggio il cui valore non dovrà essere inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori;

8. dichiarare l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del regolamento n. 554/99, come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412.

Si avverte che le dichiarazioni circa l'inesistenza delle situazioni di cui alla sopraccitata lettera b) e c), si intendono riferite sotto la personale responsabilità del sottoscrittore:

al titolare e direttori tecnici per le imprese individuali;

ai soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo e in accomandita semplice;

ai legali rappresentanti e direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative e consorzi;

9) dichiarare, qualora ricorrano le condizioni, di non essere tenuta all'osservanza della normativa sul collocamento obbligatorio di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

10) dichiarare di essere in possesso della certificazione di qualità, nel caso in cui intenda beneficiare della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;

11) indicare, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo;

12) indicare, se trattasi di consorzio, per quali consorziati il medesimo consorzio concorre;

c) certificato della Camera di commercio: di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo delle persone designate e rappresentare legalmente la società (e l'eventuale possesso dell'attestazione di abilitazione per gli impianti ai sensi della legge n. 46/90, qualora l'impresa non intenda concederli in subappalto)

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/97, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra;

d) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA (se già in possesso):

per la categoria OG1 prevalente, class. II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457);

per la categoria OS28 scorporabile, class. I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228);

per la categoria OS30 scorporabile, class. I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228).

In mancanza dell'attestato di qualificazione nelle categorie OS28 e OS30 è richiesto l'attestato di qualificazione nella categoria prevalente OG1, class. III fino a L. 2.000.000.000 con l'avvertenza che i lavori scorporabili dovranno essere affidati obbligatoriamente, in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Il possesso del sopraccitato attestato adeguato per categorie e classifiche, esclude l'impresa dall'obbligo delle dichiarazioni di cui ai punti b4), b5), b6), b7).

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/97, in luogo del suddetto attestato, codesta impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante.

All'offerta di cui al punto a), alle dichiarazioni di cui al punto b) e nei caso di dichiarazione sostitutiva di cui ai punti c) e d), in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

e) certificazione di ottemperanza alla normativa sul collocamento obbligatorio rilasciata dal competente ufficio (art. 17 della legge n. 68/99) di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara.

Ai sensi delle disposizioni vigenti emanate dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici per detto certificato non è ammessa la dichiarazione sostitutiva;

f) dichiarazione rilasciata dal provveditorato: dalla quale risulti che la ditta interessata, nella persona del direttore tecnico, del legale rappresentante o del procuratore abbia preso visione del progetto. In calce alla suddetta attestazione la ditta dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

g) cauzione provvisoria: dell'importo di L. 25.000.000 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai punti b1), b2), b11), b12) ed f) dovranno essere prodotte dalla sola ditta capo gruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti b3), b4), b5), b6), b7), b8), b9), b10), c), d) ed e) dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, (sia pure rilevabile di una sola delle associate), determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata recante l'indicazione dell'appalto a cui si riferisce.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo provveditorato alle OO.PP. per la Liguria, Ufficio contratti, viale Brigate Partigiane n. 2, 16129 Genova, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale, o posta prioritaria.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. È esclusa competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che i lavori sono appaltati a forfait e pertanto il relativo prezzo è fisso e invariabile e comprende ogni onere o magistero che, anche se non esplicitato è necessario alle esecuzioni delle opere a perfetta regola d'arte e, nel rispetto delle vigenti normative tecniche e di sicurezza e tutela dei lavoratori;

che i prezzi unitari allegati al progetto sono quelli utilizzati per la stima delle opere e che essi sono vincolati contrattualmente solo ai fini della valutazione economica di eventuali varianti sostanziali e dei contenuti descrittivi e qualitativi dei materiali e lavorazioni ove non altrove specificato, che peraltro l'impresa dovrà effettuare l'offerta sulla base di autonomia e propria valutazione quantitative e qualitative e sulla base del prezzo forfettario a base d'asta;

che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa la facoltà dell'amministrazione di sottoporre a verifica di congruità le offerte anomale ai sensi del disposto di cui all'art. 89, comma 4, del regolamento n. 554/99.

Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente verranno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti nonché di partecipare alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

che è fatto divieto ai consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma;

che sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione;

che in sede di gara, prima di procedere all'apertura delle offerte verrà richiesto, previo sorteggio, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate (arrotondato all'unità superiore) di comprovare, entro il 27 dicembre 2001, il possesso dei requisiti di capacità tecnica-finanziaria di cui ai punti 4), 6) e 7) della lettera b), per le società di capitali, mediante la presentazione dei bilanci corredati dalla relativa nota di deposito, per le società di persone mediante la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A. e dichiarazioni dei redditi corredati da relativa ricevuta di presentazione, da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica nonché dai contratti di locazione finanziaria o noleggio nel caso in cui l'attrezzatura tecnica non è in proprietà dell'impresa, di cui al punto 5) della lettera b) mediante la presentazione dei certificati di esecuzione dei lavori rilasciati dal committente e contenenti la dichiarazione che gli stessi siano stati eseguiti regolarmente e con buon esito nonché delle relative fatture in caso di committenza privata, con l'avvertenza che qualora tali prove non vengono fornite ovvero non confermino le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà seguendo l'art. 10, comma 1-quater, 2° capoverso, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

che la gara verrà riaperta il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 11, salvo che la ditta o ditte sorteggiate risultino già verificate, nel qual caso si procederà all'apertura delle offerte nella medesima giornata fissata per la gara;

che anche l'aggiudicatario nonché il 2° classificato, se non compresi fra i concorrenti sorteggiati, dovranno comprovare le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6), e 7) della lettera b) mediante la presentazione della sopracitata documentazione. Nel caso di mancata prova o di non conferma delle dichiarazioni relative ai requisiti di capacità-tecnica-finanziaria si applicheranno le sanzioni di cui al sopracitato art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e conseguentemente ad una nuova aggiudicazione;

che in caso di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento d'azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi per la qualificazione dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine eventualmente cumulandoli con i propri;

che l'aggiudicatario dovrà altresì prestare polizze assicurative di cui all'art. 103 del regolamento 554/99.

Si precisa al riguardo che i massimali previsti dalle polizze dovranno essere i seguenti:

per rischi di esecuzione massimale L. 3.000.000.000. (€ 1.549.370,69);

R.C.T. massimale L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89);

che saranno a carico dell'impresa, senza alcun onere aggiuntivo, eventuali integrazioni di particolari costruttivi, impiantistici e sicurezza, che, coerentemente con le previsioni progettuali si rendessero necessari e in corso d'opera per l'accettazione di lavorazioni, moduli e manufatti, impianti o quant'altro da parte del direttore dei lavori;

che in caso di difformità, le disposizioni di cui al presente avviso di gara prevarranno su quelle del capitolato speciale d'appalto;

che in caso di incongruenza o difformità descrittiva del progetto si farà riferimento comunque alla indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante e comunque su essa sarà insindacabile la decisione del direttore dei lavori;

che sono in corso i lavori di cui al I lotto funzionale che termineranno presumibilmente entro il mese di agosto 2002;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di consegnare i lavori prima del citato termine di ultimazione e in concomitanza con la esecuzione di residuali lavori di finitura e impiantistici del citato I lotto e pertanto l'impresa offerente dovrà tenere conto dei maggiori oneri derivanti dalla disponibilità parziale dell'area per deposito di materiale, baracche ed attrezzature e dalla necessità di mantenere la piena operatività del cantiere esistente;

che in alternativa l'amministrazione si riserva di consegnare i lavori solo dopo la ultimazione dei lavori del I lotto e comunque non oltre il mese di ottobre 2002; in tale intervento l'impresa dovrà accettare la diminuzione del tempo contrattuale da giorni 300 a giorni 250 a compenso dei minori oneri da sopportare senza il cantiere di I lotto in attività.

Il progetto ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso l'Ufficio contratti (dott.ssa Lucia Anastasio) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato.

Responsabile del procedimento per la gara di che trattasi è l'ing. Maurizio Modena.

Genova, 21 novembre 2001

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-32791 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Settore 6 - Tecnico manutenzioni e recupero edilizio

Esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, impermeabilizzazioni, eliminazione condensa, sistemazioni esterne e fogne da eseguire ai fabbricati siti nei Comuni di Giugliano, Grumo Nevano e Villaricca, rioni vari, lotto 28.

Avviso esito di gara del 17 luglio 2001. La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (come int. e mod. dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998, n. 415), come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 a massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Importo a base d'asta L. 4.194.037.774 oltre I.V.A. (pari a € 2.166.039.743). Finanziato con legge n. 135/97, art. 14, n. 65 imprese invitate, n. 54 imprese partecipanti. Impresa aggiudicataria: CO.GE.Fon. S.a.s. di Fontana Giuseppe e C., corso Europa n. 155, 81036 Casapesenna (CE).

Il dirigente del settore: ing. Francesco Bellinetti.

C-32799 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Bari, via F.sco Crispi n. 85/A

Tel. 0805295211, telefax 0805740204

Bando di gara per asta pubblica

L'I.A.C.P. comunica che procederà all'appalto, mediante asta pubblica e con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei seguenti lavori di recupero: giorno 8 gennaio 2002 ore 9,30 (prima seduta per verifica documenti e sorteggio ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94) e 21 gennaio 2002 ore 9,30 (seconda seduta per apertura buste offerte): 1° gara: Andria (18 lotto), n. 96 alloggi, legge n. 179/92. Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Andriani, I.B.A. L. 3.395.522.388 pari a € 1.753.640,96, di cui L. 140.238.000 pari a € 72.426,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, cat. prevalente OG1, classifica IV. Non sono previste lavorazioni scorporabili; 2° gara: Bari Japigia (via Rocca), n. 152 alloggi, legge n. 179/92. Responsabile procedimento ing. Marino Palma, I.B.A.: L. 3.358.208.831 pari a € 1.734.370,12, di cui L. 80.000.000 pari a € 41.316,55 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, cat. prevalente OG1, classifica IV, cat. scorporabile: OS4, classifica I; 3° gara: Andria (4° lotto), n. 112 alloggi, legge n. 179/92. Responsabile procedimento: ing. Giuseppe Andriani, I.B.A.: L. 3.208.955.224 pari a € 1.657.287,06, di cui L. 141.750.000 pari a € 73.207,77 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, cat. prevalente OG1, classifica IV. Non sono previste lavorazioni scorporabili. Giorno 9 gennaio 2002 ore 9,30 (prima seduta per verifica documenti e sorteggio ex art. 10, comma 1-quater legge n. 109/94) e 22 gennaio 2002 ore 9,30 (seconda seduta per apertura buste offerte): 4° gara: Bari Japigia, 3° lotto (via Archimede, via Appulo), n. 252 alloggi, legge n. 135/97. Responsabile procedimento: ing. Marino Palma, I.B.A.: L. 2.963.870.967 pari a € 1.541.040,75, di cui L. 168.000.000 pari a € 86.764,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, cat. prevalente OG1, classifica III. Categoria scorporabile: OS28, classifica II; 5° gara: Bari Japigia, 2° lotto (via Appulo), n. 232 alloggi, legge n. 135/97. Responsabile procedimento ing. Marino Palma, I.B.A.: L. 2.854.328.776 pari a € 1.474.137,79, di cui L. 228.346.302 pari a € 117.931,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, cat. prevalente OG1, classifica III. Categoria scorporabile: OS28, classifica II; 6° gara: Bari Japigia (via Archimede), n. 123 alloggi, legge n. 179/92. Responsabile procedimento: ing. Marino Palma, I.B.A.: L. 2.686.567.164 pari a € 1.387.496,15, di cui L. 104.767.500 pari a € 54.107,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, cat. prevalente OG1, classifica IV. Non sono previste lavorazioni scorporabili. Giorno 10 gennaio 2002 ore 9,30 (prima seduta per verifica documenti e sorteggio ex art. 10, primo comma 1-quater legge n. 109/94) e 23 gennaio 2002 ore 9,30 (seconda seduta per apertura buste offerte): 7° gara: Bari San Paolo (via Candura), n. 126 alloggi, legge n. 179/92. Responsabile del procedimento ing. Marino Palma, I.B.A.: L. 2.683.133.807 pari a € 1.385.711,97, di cui L. 70.000.000 pari a € 36.151,98 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, cat. prevalente OG1, classifica IV.

Non sono previste lavorazioni scorporabili; 8° gara: Bari San Paolo (via Ciusa da 16 a 30), n. 112 alloggi, legge n. 179/92. Responsabile procedimento: ing. Marino Palma, I.B.A.: L. 2.388.059.528 pari a € 1.233.329,82, di cui L. 120.000.000 pari a € 61.974,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta categoria prevalente OG1, classifica III. Non sono previste lavorazioni scorporabili; 9° gara: Bari San Paolo (via Ciusa da 15 a 27) n. 112 alloggi legge n. 179/92. Responsabile del procedimento: ing. Marino Palma, I.B.A.: L. 2.388.059.528 pari a € 1.233.329,82, di cui L. 135.367.955 pari a € 69.911,71 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, cat. prevalente OG1, classifica III. Categoria scorporabile: OS28, classifica I. Le prestazioni saranno pagate a corpo, ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i. disciplinare di gara, elaborati grafici, capitolato speciale d'appalto sono in visione presso l'Ufficio appalti dell'istituto, piano 2°, ore 9-12 dal lunedì al venerdì (tel. 0805295-228-337-263) di cui potranno essere richieste informazioni. È possibile acquistarne una copia presso il centro copie «L'eliografica», sito in Bari alla via Lattanzio n. 11, tel. 0805583334. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 7 gennaio 2002 all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/A, 70123 Bari con le modalità previste dal disciplinare di gara. *Nota bene:* nel caso in cui le imprese sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 risultino in possesso di attestato di qualificazione SOA, l'autorità di gara procederà nella stessa seduta all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituire con le modalità descritte nel disciplinare di gara. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 1 del disciplinare di gara in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del disciplinare stesso. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla data della gara. Non sono ammesse offerte in variante.

Il commissario straordinario: arch. Gaetano Mossa

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani

C-32839 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, piazza Cardinal Ferrari n. 1, 20122 Milano.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 novembre 2001.
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 30, comma 1, lett. b), della dir. CEE n. 93/37.
5. Numero di offerte ricevute: tre.
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna.
7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: ristrutturazione di sale operatorie e degenze ospedaliere, realizzazione di nuovi corpi di fabbrica ad uso ambulatori e mensa-cucina, restauro di facciata storica.
8. Prezzo pagato: L. 20.422.637.927, pari a € 10.547.412,26, oltre I.V.A.
9. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: L. 11.732.209.397, pari a € 6.059.180,48.
10. Altre indicazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 27 gennaio 2001.
12. Data di spedizione del presente avviso: 20 novembre 2001.
13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 20 novembre 2001.

Milano, 14 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-32801 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Avviso (di cui all'art. 5, commi 3 e 5 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.)

1. Ente appaltante: Comune di Gallarate, via Verdi n. 2, telefono 0331/754111.
- 2.a) procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione definitiva fornitura: 22 ottobre 2001, determinazione n. 1440.
4. Criteri di assegnazione contratto: pubblico incanto, art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.
5. Offerte ricevute: 11.
6. Fornitore: Gallivanoni Combustibili S.r.l., via Milano n. 93, Gallarate.
7. Prodotti da fornire: presunti litri 700.000 di gasolio da riscaldamento, n. rif. C.P.A. 23.20.1.
8. Ribasso offerto: 24,78%.
12. Data pubblicazione G.U.CEE: 4 luglio 2001.
13. Data invio del presente avviso: 13 novembre 2001
14. —.

Il dirigente del settore tecnico:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-8555 (A pagamento).

COMUNE DI MEDICINA (Provincia di Bologna) 3° Settore

Affidamento mediante licitazione privata di incarico professionale di progettazione per la costruzione di nuovo nido d'infanzia a 2 sezioni con possibilità di ampliamento a 4 sezioni.

Servizi oggetto dell'incarico: progettazione definitiva ed esecutiva, D.L., coordinamento per la sicurezza.

Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66).

Ammontare presumibile del corrispettivo: L. 265.151.190 (€ 136.939,16) al netto di I.V.A. e contributi previdenziali.

Soggetti ammessi: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e s.s.mm.ii.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 62 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Scadenza presentazione istanza di partecipazione: entro le ore 11,30 dell'8 gennaio 2002.

Documentazione di gara: bando di gara integrale con moduli allegati disponibile su sito www.quasap.it/sitar

Responsabile del procedimento: geom. Loris Cavina.

Il capo III settore: geom. Loris Cavina.

B-897 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Estratto esito di gara

Lavori di edilizia residenziale sovvenzionata su fabbricato comunale di via F.lli Vaschetto per n. 14 unità abitative residenziali: importo a base d'asta L. 2.201.544.030 (€ 1.137.002,60), comprensivo degli oneri per la sicurezza. Ditta aggiudicataria: Fantino Costruzioni S.p.a. di Cuneo; avviso integrale sul sito internet: www.comune.cuneo.it e all'albo pretorio di questo Comune.

Il dirigente del settore legale: dott. Pietro Tassone.

C-32800 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO*Bando di gara - Procedura per licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Direzione generale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, tel. 0685081, fax 0685082517, indirizzo telegrafico Ispolistato.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 23 (numero di riferimento C.P.C. 873, Servizio di vigilanza armata, importo annuale presunto dell'appalto L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.065.827,60); importo triennale presunto L. 12.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 6.197.482,79). Presumibile data di gara successiva: settembre 2004.

3. Luogo di esecuzione del servizio: presidio dipendenze di Roma dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato site in piazza Verdi; via Salara; viale Gottardo; via Principe Umberto, via Gino Capponi, via Luigi Tosti, via Monteleone da Fermo.

4.a) Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: riservato a ditte esercenti attività di vigilanza;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative applicabili: legge n. 559/66 (legge sull'ordinamento I.P.Z.S.) e successive modificazioni ed integrazioni, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/00, T.U.L.P.S.;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: trasmissione elenco personale adibito al servizio e relativa qualifica prima dell'inizio del servizio.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: no.

6. Numero minimo e massimo previsto delle imprese invitate a presentare offerta: non previsto.

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: anni tre dalla data di affidamento (presumibilmente dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2005) eventualmente rinnovabile di anno in anno per un massimo di ulteriori anni tre.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale eventualmente sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta Associazioni Temporanee di Impresa di tipo orizzontale costituite in conformità alle disposizioni cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: no;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 2002 in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione gara servizio di vigilanza». La domanda di partecipazione deve indicare l'indirizzo al quale inviare eventualmente l'invito a gara e il recapito telefonico e fax;

c) indirizzo a cui inviare le domande: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Direzione generale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sei mesi dalla data di cui alla posizione 10.b).

12. Deposito cauzionale: pena esclusione, le imprese successivamente invitate a sottoporre offerta dovranno presentare contestualmente alla stessa deposito cauzionale provvisorio, mediante fidejussione pari al 3% dell'importo presunto della gara (i soggetti autorizzati a prestare fidejussione sono quelli di cui alla legge n. 348/1982 e successive modificazioni). All'impresa aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo totale del servizio.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

a) certificato dal quale risulti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui al decreto legislativo n.65/00, art. 10, comma 1, lett. a), lett. b), lett. d), lett. e);

b) dichiarazione di non sussistenza di contenzioso con l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L. per mancati o irregolari versamenti corredata degli ultimi 12 DM10 e relativi modelli F24;

c) dichiarazione di non sussistenza di contenzioso nei confronti dell'erario per contributi evasi;

d) dichiarazione resa/e dal o dai legale/i rappresentante/i che la ditta non ha forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

e) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) successivamente documentabile dal certificato rilasciato dalla Direzione provinciale del lavoro;

f) certificato di iscrizione nei registri di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 65/00 dal quale risulti che la ditta svolge servizi di vigilanza da almeno 5 anni;

g) copia dell'autorizzazione prefettizia per servizi di vigilanza valida per la zona di Roma e Provincia;

h) almeno due idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 65/00);

i) dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara nel triennio 1998-1999-2000 (art. 11, lett. c), decreto legislativo n. 65/00). Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato triennale globale non dovrà essere inferiore a 30 miliardi di lire ed il fatturato triennale relativo a servizi di vigilanza non dovrà essere inferiore a 12 miliardi di lire;

j) elenco dei principali servizi analoghi prestati nel triennio 1998-1999-2000 (art. 14, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati nel triennio (art. 14, lett. d), decreto legislativo n. 157/95);

k) dichiarazione di possedere la necessaria organizzazione per l'esecuzione del servizio: ai fini della partecipazione alla gara l'organico medio annuo delle guardie giurate non deve essere inferiore alle 200 unità;

l) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità della prestazione (art. 14, lett. e), decreto legislativo n. 157/95);

m) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare (art. 14, lett. g) decreto legislativo n. 157/95) a ditte autorizzate a prestare servizi di vigilanza;

n) dichiarazione di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori ai minimi risultanti dai contratti di lavoro vigenti.

In caso di raggruppamento (A.T.I.) i requisiti di cui ai punti 13.i) 13.k) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e almeno il 20% da ciascuna delle altre imprese riunite.

Quando in luogo dei predetti documenti richiesti siano ammesse dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) in base ai seguenti elementi posti in ordine di decrescente importanza:

prezzo (massimo 50 punti su 100);

valore tecnico del servizio inteso come idoneità del personale ad affrontare situazioni di emergenza (rapine, incendi, emergenza elettrica, nozioni primo intervento ecc.) da dimostrarsi con la presentazione di attestati di formazione professionale e partecipazione a corsi di aggiornamento; il punteggio verrà attribuito sulla base delle attestazioni pervenute e della percentuale del personale in possesso di tali attestazioni che si intende adibire al servizio. A tal fine dovrà essere presentata specifica dichiarazione (massimo 20 punti su 100);

servizi e/o mezzi integrativi previsti senza oneri aggiuntivi per la ottimizzazione del servizio (massimo 20 punti su 100);

certificazione di qualità (massimo 10 punti su 100).

Si procederà alla verifica delle offerte anomale a norma dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95. L'Istituto si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

15. Altre informazioni: possono essere richieste direttamente alla «funzione acquisti e magazzini» tel. 06/85082151 e fax 06/85344304.

Il bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo l'amministrazione aggiudicatrice all'espletamento della gara.

Trattamento dati: ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996 i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge citata. Titolare del trattamento dati è l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-32982 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile**

Bando di gara

La Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Protezione civile indice una gara d'appalto di servizi con il sistema della licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo le seguenti norme di partecipazione:

1) amministrazione aggiudicatrice: Dipartimento della protezione civile, via Ulpiano n. 11, 00193 Roma; tel. 0039/06/82021, fax 0039/06/8202337;

2) oggetto: carico e trasporto terrestre di roulotte. Numero di riferimento C.P.C.: 712, 7512 e 87304;

3) luogo di esecuzione: territorio italiano;

4) per i concorrenti di nazionalità italiana, la gara è riservata alle imprese iscritte all'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, ai sensi della legge 6 giugno 1974, n. 298; le imprese comunitarie devono presentare certificazione equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

5) non è ammessa la presentazione di offerte per l'esecuzione parziale del servizio;

6) saranno invitate a presentare le offerte almeno 5 imprese;

7) non sono ammesse varianti;

8) durata del contratto: un anno, con possibilità di rinnovi annuali ai sensi della normativa vigente;

9) raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95;

10) termine di presentazione delle istanze: le domande di partecipazione, complete della documentazione di cui al successivo punto 13), dovranno pervenire entro e non oltre il 3 gennaio 2002 alle ore 12, in busta chiusa e sigillata con la dicitura: istanza di partecipazione alla gara per trasporto roulotte, non aprire.

Indirizzo: le istanze devono essere inviate alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della protezione civile presso Palazzo Chigi, piazza Colonna n. 370, 00186 Roma, Italia.

La domanda e la documentazione devono essere redatte in italiano;

11) gli inviti saranno spediti entro il 1° febbraio 2002;

12) garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell'offerta pari a 75 milioni ed un deposito definitivo, in caso di aggiudicazione, pari a 150 milioni;

13) all'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei trasportatori;

b) certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, contenente la dicitura antimafia da cui risulti che l'attività dell'impresa abbia attinenza oltre che al soccorso stradale anche al trasporto di veicoli vari;

c) dichiarazione da cui risulti che l'impresa non si trovi in una delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione da cui risulti che l'impresa dispone, a qualunque titolo, di almeno 10 carri soccorso stradale e di n. 5 carrelloni;

e) elenco dei servizi analoghi a quello oggetto di gara, prestati nel triennio 1998-2000 con l'indicazione dell'oggetto, del committente e dell'importo, così come disposto dal comma 1, lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, per un importo di almeno 500.000.000;

f) dichiarazione con sottoscrizione autenticata attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili redatta secondo le modalità indicate nella circolare del Ministero del lavoro n. 79 del 2000 e relativo certificato di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le imprese comunitarie dovranno presentare, ove sussista, il corrispondente certificato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

g) dichiarazione bancaria, rilasciata da almeno due istituti di credito di rilevanza nazionale, sulla capacità economica e finanziaria del richiedente.

L'istanza e la documentazione di cui sopra deve essere firmata dal legale rappresentante con autentica di sottoscrizione ovvero può essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore. La documentazione potrà essere resa secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per le istanze presentate da R.T.I., ogni impresa dovrà presentare tutta la documentazione, ad eccezione di quella al punto g), che deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscrivere la domanda.

La mancanza o l'irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara;

14) criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 con il criterio del massimo ribasso percentuale sulla tariffa di L. 2.100 a km per ogni trasporto in abbinamento di due roulotte;

15) nel contratto sarà vietata la cessione del credito e disciplinato il subappalto;

16) non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione;

17) data d'invio del bando: 22 novembre 2001;

18) data di ricevimento: —.

19) —.

Il capo del dipartimento: Guido Bertolaso.

C-32884 (A pagamento).

INARCASSA

**Cassa nazionale di previdenza ed assistenza
per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti**

*Gara a licitazione privata accelerata
Avviso di postinformazione*

1. Ente appaltante: Inarcassa, via Salaria n. 229, 00199 Roma, tel. 0039/06852741, telefax 0039/0685274484.

2. Procedura aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata accelerata).

3. Categoria servizio e descrizione, numero C.P.C.: Servizio assicurativo n. 6, lettera a) allegato 1 decreto legislativo n. 157/95. Polizza assicurativa cumulativa circa 100.000 ingegneri ed architetti liberi professionisti iscritti e pensionati Inarcassa (escluse rendite ex art. 6 legge n. 1046/71 e trattamenti previdenziali integrativi ex artt. 25.11 e 25.12, legge n. 6/81), anche residenti all'estero, per copertura rischio A) «Ricoveri per grandi interventi» (polizza A) e B) «gravi eventi morbosi» (polizza B). Gli interessati possono estendere, a pagamento, tale copertura della polizza A e B ai familiari: coniuge; figli fiscalmente a carico conviventi.

Numero di riferimento C.P.C.: 812 e 814.

4. Data aggiudicazione appalto: 8 ottobre 2001.

5. Criteri: art. 23, comma 1, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte ricevute: 2.

7. Prestatore servizi: Compagnia assicuratrice Unipol S.p.a./Unisalute S.p.a. riunite in Associazione Temporanea di Imprese.

8. Prezzo: ammontare annuo presunto premio pro-capite lordo massimo a base di gara: L. 80.000 (€ 41,32), per la «grandi interventi» e L. 20.000 (€ 10,33), per i «gravi eventi morbosi».

9. Valore offerte: premio lordo annuo unitario garanzie base polizza A) «grandi interventi» L. 74.000 (€ 38,22) e polizza B) «gravi eventi morbosi» L. 20.000 (€ 10,33); premio lordo annuo unitario estensione a tutti i familiari polizza A) L. 85.000 (€ 43,90) e polizza B) L. 300.000 (€ 154,94).

10. —.

11. Altre informazioni: dal 19 ottobre 2001 è operativa anche la polizza B) su cui sussisteva riserva.

12. Data pubblicazione gara appalto: 20 giugno 2001 nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (2001/S116-079316).

13. Data invio avviso: 20 novembre 2001.

14. Data ricevimento avviso: 20 novembre 2001.

15. —.

Il direttore generale: dott. Paolo Caron.

S-25093 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO**Ufficio accasermamento***Bando di procedura ristretta accelerata*

1. Prefettura di Nuoro, Ufficio accasermamento, via Deffenu n. 60, tel. 0784/213244, fax 0784/213260, Nuoro.

2. Categoria C.P.C./64 categoria 17.

Reperimento derrate, confezionamento e distribuzione pasti mensa obbligatoria di servizio per il personale della Polizia di Stato della questura di Nuoro. Pulizia locali mensa e cucina. Pulizia attrezzature mensa e cucina.

L'importo posto a base dell'appalto è di L. 350.400.000 netto I.V.A. riferito a n. 80 pasti mediamente forniti al giorno.

3. Questura di Nuoro.

4.a) Nessuna indicazione;

b) il servizio è da effettuarsi in conformità della legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, nonché degli obblighi e condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) nessuna indicazione.

5. Sono ammesse a partecipare le Associazioni Temporanee di Impresa in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Il numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte risulterà dalla selezione che operata sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Nessuna indicazione.

8. Il contratto avrà durata 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo per anni uno.

9. Nessuna indicazione.

10.a) La procedura accelerata è giustificata dal divieto di esecuzione dei contratti prima della loro approvazione che comporta la necessità di concludere il procedimento entro il 31 dicembre 2001;

b) il termine ultimo per la presentazione a questo Ufficio delle domande di partecipazione è fissato il 4 dicembre 2001;

c) le domande di partecipazione vanno inviate a mezzo raccomandata a/r a «Prefettura di Nuoro - Ufficio accasermamento, via Deffenu n. 60 - 08100 Nuoro»;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro 5 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Le ditte invitate a partecipare alla gara dovranno presentare contestualmente all'offerta ricevuta di deposito cauzionale di L. 3.504.000 nei termini previsti dall'art. 54 del regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario del servizio, prima della sottoscrizione del contratto dovrà presentare deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

13. I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi:

a) certificazione attestante l'iscrizione della ditta al registro delle imprese presso la Camera di commercio previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 578/1995;

b) le cooperative dovranno inoltre presentare un elenco dei soci e delle cariche sociali firmato dal presidente del Consiglio di amministrazione e dal presidente del Collegio sindacale, oltre che il numero di iscrizione al registro prefettizio;

c) dichiarazione bancaria atta a dimostrare la capacità economica e finanziaria;

d) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a 2 anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40% ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50% ovvero almeno tre esercizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei 2 o 3 anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti al T.F.R. non inferiore al 40% dei costi totali;

g) idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti atta a dimostrare che l'impresa non si trovi nelle situazioni che ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, comportano l'esclusione della partecipazione alla gara;

h) indicazione della quota di appalto che l'impresa intende eventualmente subappaltare.

I certificati di cui ai punti d), e), f), g) ed h) potranno essere presentati nelle forme previste dal decreto Presidente della Repubblica n. 445.

Si avverte che la mancata presentazione di uno solo dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso fatto salvo le indicazioni di cui all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida.

Le offerte non redatte su carta legale, non firmate o contenenti riserve e/o altre condizioni saranno dichiarate nulle.

14. Il bando è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 20 novembre 2001.

Nuoro, 20 novembre 2001

Il dirigente del settore terzo: Gennaro Pili.

C-32983 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO**Area opere pubbliche****Ufficio progettazione***Esito di gara*

Il responsabile del procedimento rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova galleria d'arte moderna di Arezzo nell'ex albergo «Chiavi d'Oro», dell'importo a base d'asta di L. 3.648.821.000 (€ 1.884.458,77), oltre a L. 55.000.000 (€ 28.405,12) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Fratelli Ragionieri S.r.l.; 2) C.P.C. Progetti S.p.a.; 3) A.L.E.S.S. S.r.l.; 4) Lupo Rocco S.r.l.; 5) Langella S.r.l.; 6) Olimpo S.r.l.; 7) Consorzio Cooperativa Costruzioni; 8) Alternativa Coop. a. r.l.; 9) Casal S.p.a.; 10) Siticon S.r.l.; 11) Impresa costruzioni geom. Merlani Goffredo; 12) Edil Toscoumbra S.a.s.; 13) RE.CO. S.r.l.; 14) Edilizia Polsini Fiorenzo; 15) Rarem S.r.l.; 16) A.T.I. Costruzioni Civili Cerasi S.p.a.; 17) Geo Costruzioni S.r.l.; 18) Conscoop; 19) Borelli S.r.l.; 20) Cise S.r.l.; 21) Alto S.c.r.l.; 22) A.T.I. Bandettini Costruzioni S.r.l.; 23) Salpi Costruzioni S.r.l.; 24) S.I.C.E.F. S.r.l.; 25) Imp. Costr. geom. G. De Vincenzo; 26) M.B.F. Edilizia S.p.a.; 27) AR.FE.GA. di Gallo C. & C. S.a.s.; 28) Impresa Valoppi S.r.l.; 29) CP Costr. Pozzobon S.r.l.; 30) Cooperativa Archeologia a. r.l.; 31) Imp. ing. G. B. Capece Minutolo del Sasso; 32) A.T.I. R.M. Costruzioni S.r.l.; 33) Impresa Vettore S.r.l.; 34) Lucci Salvatore; 35) Fenice Restauri S.r.l.; 36) GIA.FI Costruzioni S.p.a.; 37) Dimensioni Nuove S.r.l.; 38) S.A.P.P. S.r.l.; 39) Inteco S.p.a.; 40) Faesulae S.r.l.; 41) Impresa Figli di A. Lorenzini S.p.a.; 42) Acmar; 43) Cons. Naz. Prod. e Lav. «Ciro Menotti»; 44) Tecnore S.r.l.; 45) Impresa Scimeca Vito; 46) PMS Costruzioni Generali S.r.l.; 47) La Catuogno Costr. di R. Catuogno & C. S.n.c.; 48) S.A.C.E.D. S.r.l.; 49) A.T.I. Electra impianti S.r.l.; 50) Impresa Filippucci S.r.l.; 51) Vitale Costruzioni S.r.l.; 52) Corit S.p.a.; 53) Monumenta S.r.l.; 54) Archires S.r.l.; 55) dott. Carlo Agnese S.p.a.; 56) Edilcarducci S.r.l.; 57) Nicoli Costruzioni S.r.l.; 58) Coop. Muratori Sterratori Affini S.c.r.l.; 59) Imp. Costr. Gavioli geom. Dino; 60) Consage S.r.l. 61) A.T.I. Edil Restauri Di Palma & C. S.a.s.; 62) CO.VE.CO.; 63) A.T.I. Giomarelli Anterivo S.r.l.; 64) A.T.I. Arte e Restauro S.r.l.; 65) Pessina Costruzioni S.p.a.; 66) Meridinana S.p.a.; 67) Cons. Ravennate Coop. Produzione e Lavoro; 68) Cotea S.r.l.; 69) Nuova Costruzione Siciliana coop. a. r.l.; 70) Impresa Edile Cioci geom. Luciano; 72) Impresa Tondini S.a.s. di Tondini & C.; 73) Vespignani S.r.l.; 74) Lunghi S.r.l.;

75) Impresa Edile Costruzioni S.r.l.; 76) R. & R. S.r.l.; 77) Impresa Sire S.p.a.; 78) CO.ED.AR. S.c.r.l.; 79) Travaglini S.r.l.; 80) Lattanzi S.r.l.; 81) General Costruzioni S.r.l.; 82) C.I.P.E.A. S.c.a.r.l.; 83) Giardini e Paesaggi S.a.s. di M. Cascella & C.; 84) A.T.I. SO.GE.CO. S.r.l.; 85) S.I.C.R.A. S.r.l.; 86) Erma S.r.l.;

B) che alla gara hanno partecipato le imprese indicate con i numeri da 1) a 36) del suddetto elenco;

C) che la licitazione privata si è svolta in due sedute, tenutesi rispettivamente l'11 ottobre 2001 e il 23 ottobre 2001, con le modalità indicate all'art. 21, primo comma, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante il criterio del prezzo più basso determinato massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, dandosi atto che è stata applicata la procedura prevista allo stesso art. 21, comma 1-bis, per l'individuazione delle offerte anomale;

D) che l'appalto è stato aggiudicato all'impresa M.B.F. Edilizia S.p.a. di Arezzo, per l'importo di L. 3.121.785.295 (€ 1.612.267,55) al netto del ribasso del 14,44%, oltre a L. 55.000.000 (€ 28.405,12) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Arezzo, 20 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Giacomo Parenti

C-32826 (A pagamento).

COMUNE DI ROSATE (Provincia Milano)

Comune di Rosate indice una gara mediante il sistema del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di approvvigionamento di derrate alimentari e non alimentari occorrenti per le refezioni scolastiche comunali.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 11,30 del 19 dicembre 2001 da inoltrarsi al Comune di Rosate. Condizioni, modalità e quanto altro richiesto sono riportati nel bando di gara integrale a disposizione dei richiedenti presso: Comune di Rosate, via Vittorio Veneto n. 2, 20088, Rosate, tel 02/9083041, www.comune.rosate.mi.it

Il responsabile di settore: Morelli Anna M.

Il segretario comunale: dott. Spata Salvatore

C-32809 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Esito di gara

Ente appaltante: Università degli Studi di Camerino, via del Bastione n. 3, Camerino (MC). Oggetto dei lavori: costruzione edificio sede Dipartimento di biologia MCA. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94. Gara esperita nei giorni 8, 29 agosto e 20 settembre 2001. Tempi di realizzazione: 720 giorni. Direttore dei lavori: geom. Renzo Lazzarelli. Importo di aggiudicazione dei lavori, I.V.A. esclusa: L. 7.555.689.658 (€ 3.902.188,05). Imprese partecipanti: 80 (l'elenco è disponibile sul sito www.unicam.it bandi); imprese escluse: 7. Impresa aggiudicataria: S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia, ribasso 15,34%.

Camerino, 12 novembre 2001

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

C-32829 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari

Avviso esito gara e avvio nuova procedura

L'appalto per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente intermedia del «Programma Operativo Nazionale - PON assistenza tecnica e azioni di sistema per l'obiettivo 1 2000-2006» (pubblicato nella G.U.C.E. n. S154 dell'11 agosto 2001 e nella G.U.R.I. foglio delle inserzioni n. 189, del 16 agosto 2000), non è stato aggiudicato in quanto, all'esito della procedura, alcuna delle offerte pervenute è risultata appropriata.

Per l'aggiudicazione del suddetto servizio di valutazione indipendente intermedia, l'amministrazione, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 procederà a trattativa privata.

Il direttore generale: dott.ssa Paola De Cesare.

C-32882 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «A. Cardarelli»

Napoli, via Antonio Cardarelli n. 9

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, tel. 0817473179, fax 0817473170.

2. Oggetto della licitazione: acquisto di apparecchiature tecnico-sanitarie per la Chirurgia d'urgenza, spesa presumibile di L. 500.000.000 + I.V.A.

3. Procedura di gara: licitazione privata secondo decreto legislativo n. 358/92 e successivo di modifica n. 402/98, art. 16, lett. b) procedura urgente art. 7, comma 8.a) e b).

4. Luogo della fornitura: punto 1.

5. Termine presentazione domande: entro le ore 13 del 13 dicembre 2001.

6. Termine presentazione offerte: entro le ore 13 del decimo giorno dalla data di spedizione della lettera di invito capitolato.

7. Lingua: italiana.

8. Soggetti ammessi alla gara: ditte e/o società autorizzate e non commissariate. Le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi dell'U.E imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

9. Requisiti richiesti: domanda in carta da bollo nella quale dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

10. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

11. Data invio dell'avviso del bando all'Ufficio pubblicazione della CEE: il 19 novembre 2001.

11. Data di ricezione dello avviso di gara da parte della CEE: —.

12. Altre informazioni: a) l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito della gara; b) altre informazioni possono essere richieste alla Direzione funzionale acquisizione di beni e servizi della azienda, tel. 081/7473179-3155.

13. Foro competente: per ogni controversia sarà competente il foro di Napoli.

Direzione funzionale acquisizione di beni e servizi
Il dirigente: dott. A. Pironti

Il direttore generale: dott. E. Iovino

C-32865 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE**«A. Cardarelli»**

Napoli, via Antonio Cardarelli n. 9

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, tel. 0817473171, fax 0817473170.

2. Oggetto della licitazione: fornitura quinquennale di sistemi diagnostici comprendenti l'uso della strumentazione, i relativi reagenti e gli eventuali materiali di consumo nonché l'assistenza necessaria a garantire la funzionalità degli stessi e reagenti non dedicati, inclusi allergeni o comunque non richiedenti l'uso di strumentazione specifica. Spesa presumibile annua L. 8.000.000.000 I.V.A. inclusa (€ 4.131.655,193).

3. Procedura di gara: licitazione privata di cui alla lettera b), art. 16, decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98, nonché decreto legislativo n. 157/95.

4. Luogo della fornitura: punto 1.

5. Durata della fornitura: quinquennale.

6. Termine presentazione domande il giorno: 27 dicembre 2001.

7. Termine presentazione offerte: ore 13 del 40° giorno dalla data di spedizione della lettera di invito capitolato.

8. Lingua: italiana.

9. Soggetti ammessi alla gara:

ditte e/o società autorizzate e non commissariate;

le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'U.E.;

imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

10. Requisiti richiesti: domanda in carta da bollo.

11. Altre informazioni possono essere richieste dalla Direzione funzionale acquisizione beni e servizi dell'azienda.

Le istanze di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, Ufficio protocollo generale.

12. Foro competente: per ogni controversia sarà competente il foro di Napoli.

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi

Il dirigente: dott. Alberto Pironti

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

C-32866 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Estratto bando di gara per pubblico incanto lavori di recupero area ex fonderie limone II lotto funzionale - Riappalto a seguito scioglimento contratto.

Luogo di esecuzione: Moncalieri località b.go San Pietro, via Pastrengo.

Descrizione e natura: lavori di finitura, allestimento e completamento impiantistico (elettrico e trattamento aria) e di attrezzatura per rendere operativi gli edifici afferenti al teatro/foyer, al bar, alle sale prova/scuola di recitazione, ai locali tecnologici, nonché l'ampliamento e il completamento della scuola di recitazione, (cfr. relazione generale allegata agli elaborati progettuali).

Importo dei lavori: l'importo complessivo dell'appalto è pari a € 2.385.465,87 oltre I.V.A. (L. 4.618.906.000), di cui:

importo lavori soggetti a ribasso d'asta: € 2.346.300,71 (L. 4.543.071.680) oltre I.V.A.;

importo attività inerenti la sicurezza non soggette al ribasso d'asta: € 39.165,16 (L. 75.834.320) oltre I.V.A.

Categoria prevalente:

categoria: OG1; lavorazione: edifici civ. e ind.; classifica: IV
importo: € 1.441.226,17; L. 2.790.603.000.

Altre categorie diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente € 150.000:

categoria: OS28; lavorazione: imp. termici e condiz.; classifica: II; importo: € 300.068,67; L. 581.013.965; % 12,6;

categoria: OS30; lavorazione: imp. int. elettrici; classifica: III; importo: € 592.793,20; L. 1.147.807.685; % 24,85.

Altra categoria diversa dalla prevalente e d'importo inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, indicata ai soli fini del subappalto:

categoria: OS3; lavorazione: imp. idrico-sanitario; classifica: I; importo: € 51.377,83; L. 99.481.350; % 2,1.

Termine di ricezione offerte: 18 dicembre 2001 ore 12.

Indirizzo: Comune di Moncalieri, piazza Vittorio Emanuele, 10024 Moncalieri (TO).

Apertura offerte:

prima seduta pubblica: 19 dicembre 2001 alle ore 9,30;

seconda seduta pubblica: 8 gennaio 2002 alle ore 10.

Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune ed è disponibile sul sito internet del Comune all'indirizzo <http://www.comune.moncalieri.to.it> a cui si rinvia per i requisiti di qualificazione e per le modalità di partecipazione alla gara d'appalto.

Responsabile del procedimento: ing. Silvia Berton, telefono 011/6401289-285.

Moncalieri, 19 novembre 2001

Il responsabile del coordinamento amministrativo:
dott. Roberto Biancato

C-32830 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 188/2001 per acquisto di indumenti vari occorrenti al personale comunale vario

Luogo di consegna: Torino.

Importi base, I.V.A. esclusa:

lotto 1: € 79.999,17 pari a L. 154.900.000;

lotto 2: € 3.615,20 pari a L. 7.000.000;

lotto 3: € 67.552,56 pari a L. 130.800.000;

lotto 4: € 57.171,78 pari a L. 110.700.000;

lotto 5: € 47.772,26 pari a L. 92.500.000;

lotto 6: € 15.493,71 pari a L. 30.000.000;

lotto 7: € 7.746,85 pari a L. 15.000.000;

lotto 8: € 3.098,74 pari a L. 6.000.000.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore coordinamento economale, fornitura beni (ufficio vestiario) via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino, tel. 011/4426873, fax 011/4426896; lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo: forniturabeni@comune.torino.it

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 17 gennaio 2002.

La quantità e conseguentemente l'importo presunto dei lotti sono riportati a titolo puramente indicativo. L'eventuale aumento quantitativo non potrà essere comunque superiore all'entità dell'economia derivante dal ribasso di gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 22 gennaio 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per acquisto di indumenti vari occorrenti al personale comunale vario».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legge n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il materiale corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie;

3) dimostrazione della capacità tecnica mediante l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000), con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice autocertificazione. Detto importo riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti oggetto della presente gara cui si intende partecipare;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1: € 3.999,96 pari a L. 7.745.000;

lotto 2: € 180,76 pari a L. 350.000;

lotto 3: € 3.377,63 pari a L. 6.450.000;

lotto 4: € 2.858,59 pari a L. 5.535.000;

lotto 5: € 2.388,61 pari a L. 4.625.000;

lotto 6: € 774,69 pari a L. 1.500.000;

lotto 7: € 387,34 pari a L. 750.000;

lotto 8: € 154,94 pari a L. 300.000.

In contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982) con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 4).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. a quel o quei concorrenti che avranno offerto la variazione percentuale in ribasso più vantaggiosa per la civica amministrazione sull'importo presunto posto a base di gara di ogni singolo lotto.

Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale unica e uniforme e riferito all'intero lotto e non alle singole voci.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in tal caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati uno o più lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 23 gennaio 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 8 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.521,54 pari a L. 16.500.000) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Nigro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 15 novembre 2001

Il direttore del servizio centrale

acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-32846 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della viabilità per l'Emilia e Romagna
 Bologna, viale Angelo Masini n. 8

Prot. n. 037368.

Bando di gara n. 49/01
 (art. 63, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

1. Elementi del Bando:

a) ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per l'Emilia e la Romagna, Bologna viale Masini n. 8, telefono 051/6301243, fax 051/6390991 e-mail anasbologna@libero.it

b) procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 62, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b1) gara n. 107/01:

categoria di servizio e descrizione: decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 50; redazione della progettazione esecutiva, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, dei lavori di miglioramento statico e del livello di servizio del viadotto Fornello al km 167+800 della s.g.c. Orte-Ravenna (E45);

b2) luogo di esecuzione: Provincia di Forlì-Cesena;

b3) riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, società di professionisti, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni. I raggruppamenti di progettisti dovranno altresì prevedere la presenza di un professionista con le caratteristiche di cui all'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

b4) legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b5) le persone giuridiche, le società e le associazioni tra professionisti dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci e degli associati, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa;

b6) il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo di Progettisti prima della stipula del contratto;

b7) non sono ammesse offerte parziali;

b8) non sono ammesse proposte di variante;

c1) importo stimato complessivo dell'intervento: L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,477);

c2) classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

opere stradali VI-a, L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12);

opere in c.a. I-g, L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,37);

opere metalliche IX-b, L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98);

d) ammontare presumibile del corrispettivo: L. 330.000.000 (€ 170.430,78);

e) di cui percentuali per rimborso spese e per le prestazioni accessorie: 0,2754;

f) tempo massimo di espletamento dell'incarico: giorni 180 dalla consegna;

g) criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 64, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva; fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui in oggetto; fattore ponderale 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica; fattore ponderale 10;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo; fattore ponderale 10.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

L'Anas si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Presso l'Ufficio del responsabile del procedimento è a disposizione delle imprese che ne facciano richiesta, il progetto definitivo dell'intervento di che trattasi, in visione;

h1) le domande, a mezzo del Servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 2 gennaio 2002, e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in materia di appalti pubblici di servizi», l'indicazione del mittente e che trattasi di «Richiesta di invito alla licitazione privata n. 107/01»;

h2) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana;

i) indirizzo: vedi punto 1. lett. a);

l) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stilata ai sensi dell'art. 63, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

m) cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'ammontare presumibile del corrispettivo; la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

m1) cauzione definitiva: polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e dell'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

n) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994, gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra;

o) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c2) per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, deve essere pari a 75.000.000.000 (3 volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi in oggetto);

p) saranno invitati a presentare offerta 15 candidati; la selezione avverrà secondo i criteri di cui all'allegato D dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

2. Alla domanda di partecipazione, da cui dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti, dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni redatte ai sensi della normativa vigente:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 e dall'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiarazione relativa all'espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto c2) per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata.

Per ciascun incarico di cui al precedente punto b) dovrà essere fornito, oltreché l'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, il soggetto che ha svolto il servizio, il committente e la natura delle prestazioni effettuate;

c) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

d) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali;

e) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

f) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

g) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una dichiarazione relativa alla eventuale presenza, nel candidato, di un professionista che alla data di pubblicazione del presente bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni;

h) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

i) le seguenti ulteriori dichiarazioni:

di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile. Al riguardo i concorrenti dovranno allegare una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, attesta di non trovarsi in rapporto di controllo con nessun altro concorrente, ovvero elenca i concorrenti (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trova in situazioni di controllo;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 2. dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/94, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legge n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto, ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio gare e per gli aspetti tecnici al Centro n. 4 nella persona dell'ing. M. Adiletta, tel. 051/6301165, cell. 0335/7351662;

l) responsabile del procedimento: dott. ing. V. Perra che conferma le disposizioni contenute nel presente bando di gara;

m) l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. n. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Bologna, 16 novembre 2001

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Vincenzo Perra

Il dirigente amministrativo: dott. V. Chianta

B-900 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Settore ragioneria

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Cagliari, Settore ragioneria, viale Ciusa n. 19/21, 09100 Cagliari, tel. +39.070.4092385/244, fax +39.070.42832.

2. Cat. del servizio e descrizione: servizio di tesoreria, C.P.C. ex nn. 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ai soggetti abilitati in base all'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000; 4.b) disposizioni normative in causa: decreto legislativo n. 157/95; artt. 10 e 13 decreto legislativo n. 385/93.

5. L'offerta deve riguardare la totalità del servizio e non può avere ad oggetto una parte di esso.

6. Tutti i soggetti che dimostreranno di avere i requisiti previsti dal presente bando verranno invitati a presentare offerta.

7. È vietato apportare varianti alla disciplina del servizio prevista nella convenzione approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 79 del 13 novembre 2001.

8. Durata del contratto: 5 anni; termine per l'avvio del servizio: 1° gennaio 2002.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento al quale fosse aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Procedura accelerata: è giustificata dall'esigenza di far decorrere il servizio dal 1° gennaio 2002 (il precedente contratto scade il 31 dicembre 2001.); 10.b) le domande di partecipazione (in bollo) dovranno pervenire, mediante servizio postale o recapitate direttamente, entro le ore 11 del 5 dicembre 2001 a pena inammissibilità; 10.c) le domande vanno inviate all'indirizzo di cui al p. 1.; 10.d) le domande vanno redatte esclusivamente in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 17 dicembre 2001.

12. Non è richiesta cauzione.

13. Condizioni minime per l'ammissibilità: l'istituto partecipante, per essere ammesso alla gara, deve produrre una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (sottoscritta dal legale rappresentante e con allegata copia del documento di riconoscimento) da cui risulti: che è autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 385/93 ed è iscritto all'albo di cui all'art. 13 del medesimo decreto; che non si trova in una delle condizioni che ne comporterebbero l'esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e smi; che nell'eseguire altro servizio non si è reso colpevole di negligenza o malafede; di non essere soccombente, nei due anni anteriori, in un'azione civile per gravi comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 44 T.U. sull'immigrazione (decreto legislativo n. 286/98); che è iscritto nel registro della C.C.I.A.A. (con l'indicazione del numero di iscrizione e della sede della C.C.I.A.A.) e quali sono le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la ditta stessa (completa di data e luogo di nascita per ciascuno); che è in regola con l'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dai disabili (legge n. 68/99); ovvero non è soggetto all'applicazione di tali norme; che alla gara non partecipa altra banca collegata o controllata in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; che l'Istituto ha effettuato nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) e con buon esito servizi analoghi a quello oggetto di appalto (cioè servizi di tesoreria per Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Consorzi di EE.LL., A.S.L., Università, o Aziende speciali). Nel caso di raggruppamenti di imprese (temporanei o permanenti), tale requisito è richiesto per almeno uno dei componenti; l'impegno ad aprire uno sportello operativo al pubblico in idoneo locale nel territorio del Comune di Cagliari, sede legale dell'ente, prima dell'inizio del servizio di tesoreria qualora l'istituto non abbia uno sportello nel territorio del Comune medesimo. Qualunque carenza o irregolarità sia essa sostanziale che formale, nella presentazione della documentazione, rende inammissibile la richiesta di invito. L'amministrazione si riserva di verificare, anche in caso di mancata aggiudicazione, l'oggettiva veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive nonché di procedere ai sensi delle vigenti leggi quando siano stati accertati eventuali falsi. Non è ammessa la partecipazione di uno stesso istituto singolarmente e quale componente di un raggruppamento né la presenza contestuale in più raggruppamenti, pena esclusione.

Per i raggruppamenti le dichiarazioni previste dal presente p. 13. devono essere effettuate da ciascuna impresa associata.

14. Criteri per l'aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95. I criteri sono contenuti nella lettera di invito.

15. Altre informazioni: si aggiudicherà anche nel caso di unica offerta.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Invio del bando alla G.U.C.E.: 19 novembre 2001.

18. Ricezione del bando: 19 novembre 2001.

Il dirigente: dott.ssa Maria Ester Piras

C-32804 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Aglietto n. 90

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90)

Si rende noto l'esito della licitazione privata esperita in data 20 settembre 2001 per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di un fabbricato costituito da n. 15 alloggi e n. 18 boxes in Tovo S. Giacomo (SV), località Poggio, importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.253.439.611 (€ 1.163.804,43) di cui a corpo, soggetto a ribasso, L. 2.208.370.819 (€ 1.140.528,34).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto base di gara, con esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Imprese invitate: Calderoni S.r.l., Genova; Dall'O' S.r.l., S. Giuseppe di Cairo (SV); Sigma S.a.s., Pomigliano d'Arco (NA); CO.GE.CA. S.r.l., Cisano sul Neva (SV); Edilmar S.a.s., Savona; PSC S.r.l., Roma; Impresa Costruzioni Geom. G. Mistrali, Pontedassio (IM); Zoppi S.r.l., Priero (CN); Sichel S.p.a., Savona; SE.PA. Costruzioni S.r.l., Alessandria; Edilsanremo S.n.c., Sanremo (IM); Ecoedile S.r.l., Magliolo (SV); Ditta Mainetto B. di Mainetto O. e C. S.n.c., Villanova d'Albenga (SV); Giuggia Costruzioni S.n.c., Villanova Mondovì (CN); Edilvetta S.a.s., Villanova Mondovì (CN); SE.CO. S.a.s., Costruzioni Edili-Nervi (GE).

Imprese partecipanti: Impresa Calderoni S.r.l., via delle Gavette n. 2, Genova; Impresa Costruzioni Geom. G. Mistrali, via Provinciale n. 4, Pontedassio (IM); Impresa Edilmar S.a.s., via Gramsci n. 2, Savona; Impresa Edilsanremo S.n.c., via Capitan Pesante n. 15, Sanremo (IM); Impresa Sigma S.a.s., via Luca Giordano n. 12, Pomigliano d'Arco (NA).

Decreto di aggiudicazione: n. 283 del 18 ottobre 2001.

Aggiudicatario: Edilmar S.a.s. con sede in Savona, via Gramsci n. 2. Importo netto contrattuale: L. 2.031.719.181 (€ 1.049.295,39); ribasso del 10,04%.

Pubblicazione del bando di gara: G.U.R.I. n. 85 dell'11 aprile 2001.

Altre informazioni: tempi di realizzazione dell'opera: giorni 600.

Direttore dei lavori: arch. Sergio Oliveri.

Savona, 21 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Mario Lavagnino

C-32835 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando appalto concorso
Affidamento in concessione servizio tesoreria

1. Amministrazione aggiudicatrice Provincia Roma, via IV Novembre n. 119/A 00187 Roma.

2. Procedura aggiudicazione: appalto concorso (art. 6, comma 1, lett. c) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) procedura urgenza (art. 10, commi 8 e 9, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

3. Natura Servizio tesoreria ente locale territoriale sottoposto al «regime Tesoreria unica mista» art. 7 decreto legislativo n. 279/1997 da attuarsi con le modalità esplicative, circolare Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica n. 50 del 18 giugno 1998.

4. Numero di riferimento C.P.C. ex 81 categoria 6 lett. b).

5. Prestatori del servizio istituiti ed aziende di credito anche appositamente e temporaneamente raggruppati (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95).

6. Luogo esecuzione: Roma.

7. Offerta: unica.

8. Durata del contratto: 5 anni, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006.

Modalità presentazione domanda partecipazione: la domanda di partecipazione in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con indicazione del nominativo, indirizzo, recapito telefonico unitamente alla documentazione richiesta, deve essere racchiusa in busta con su riportato «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria». Detta busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà pervenire alla amministrazione provinciale di Roma U.O. AA.GG. Servizio 1 gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma a mezzo lettera sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001.

La domanda effettuata con telegramma, telexscritto o telecopia, dovrà essere confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al periodo precedente. Regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Requisiti partecipazione gara: l'istanza di partecipazione deve essere corredata da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese in lingua italiana ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 38, con allegata copia fotostatica del documento del firmatario, attestante il possesso dei seguenti requisiti di prequalifica:

a) iscrizione C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione, resa innanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato, attestante: appartenenza agli istituti di credito previsti dall'art. 5 della legge n. 375/1936 e successive modificazioni; con ubicazione sede o filiale, numero agenzie e dipendenze operanti nel territorio provinciale, non inferiori a n. 30 di cui almeno un terzo operanti in Provincia, la disponibilità all'espletamento del servizio mediante «sportello centrale» ubicato vicino la sede della Provincia di Roma e comunque entro i confini della I Circoscrizione, in locali appositamente destinati; la gestione negli ultimi cinque anni di Servizi di tesoreria per conto di Regioni, Province, Comuni, A.S.L., senza rilievi o disdette del servizio per inadempienza, con volume di bilancio di cassa non inferiore a 500 miliardi di lire per anno;

c) la propria piena disponibilità a predisporre le elaborazioni previste dalle disposizioni che regolano la contabilità degli enti locali territoriali;

d) dichiarazione formale di garantire la gestione del servizio con sistemi informatici che possono essere collegati con quello dell'amministrazione e l'impegno a realizzare entro un anno il collegamento con le strutture informatiche dell'amministrazione provinciale;

e) impegno ad utilizzare personale professionalmente qualificato dotato di specifica esperienza nei Servizi di tesoreria. A tale scopo dovrà essere indicato il personale addetto alla tesoreria e ai servizi di sportello, precisando il numero dei dipendenti a disposizione del servizio, l'orario di sportello con apertura nelle ore pomeridiane;

f) di accettare lo svolgimento gratuito del servizio;

g) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile o normativa equivalente vigente nel Paese di appartenenza;

h) di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia concorso alla gara in associazione o consorzio;

i) di non trovarsi in alcuna delle cause di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, si applica l'art. 12, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 e l'art. 15 commi 1 e 2 del medesimo decreto legislativo.

L'incompletezza delle certificazioni e/o dichiarazioni o la mancanza della copia del documento d'identità comporta l'esclusione della gara.

I concorrenti ammessi dovranno presentare l'offerta entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando di gara verrà pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma ed all'albo pretorio del Comune di Roma dal giorno 23 novembre 2001, nella G.U.C.E. e G.U.R.I. e sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.roma.it>

Il direttore del dipartimento III
Programmazione finanziaria bilancio e tributi:
rag. Aulo Vecchiarelli

C-32883 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: info@porto.trieste.it sito internet: www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio: 6/a); numero di riferimento della C.P.C.: ex 81, 812, 814. Aggiudicazione del servizio assicurativo per la copertura dei seguenti rischi: 1) responsabilità civile verso terzi (R.C.T.); 2) responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.).

Importo presunto dell'appalto (premio): L. 327.860.000 annue (€ 169.325,56).

3. —.

4.a): servizio riservato a compagnie di assicurazione autorizzate ad operare nel territorio italiano, nei rami assicurativi inerenti i rischi oggetto dell'appalto;

b) —; c) —.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: tre anni a partire dalle ore 24 del 31 dicembre 2001.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

10.a) Procedura accelerata per la necessità di assicurare la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione assieme alla documentazione di cui al punto 13. ore 12, del giorno 7 dicembre 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate, direttamente o per posta, in busta chiusa sigillata riportante l'oggetto della gara: quello indicato al punto 1.;

d) domande in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 10 dicembre 2001.

12. —.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

Oltre alla domanda di partecipazione, in bollo, i concorrenti dovranno presentare, nei termini di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a pena di esclusione dall'invito alla gara, una dichiarazione del legale rappresentante o di altra persona avente i poteri di impegnare l'impresa, con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente Camera di Commercio I.A.A., Ufficio registro delle imprese, per l'attività oggetto dell'appalto, nonché il nominativo della persona o delle persone designate ad impegnare legalmente l'impresa;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

c) che l'impresa possiede l'autorizzazione prevista dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività assicurativa per i rami inerenti i rischi oggetto dell'appalto;

d) che l'impresa esercita da almeno 5 anni attività nel campo dei servizi assicurativi;

e) che l'ammontare totale della raccolta premi, nel triennio 1998/2000, è stato pari o superiore ad un importo complessivo di L. 500.000.000.000 (€ 258.228.449,54) per ciascun anno;

f) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99 ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

g) l'insussistenza di rapporti di collegamento o controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

h) l'insussistenza di cause ostative previste dalla vigente legislazione antimafia.

Nel caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ciascun soggetto facente parte dell'A.T.I. dovrà presentare le dichiarazioni sopraindicate (relativamente al requisito di cui alla lettera c), dovrà dichiarare per quale ramo assicurativo possiede l'autorizzazione). Il requisito di cui alla lettera e) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60 % di quanto richiesto; la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20 % di quanto richiesto. La dichiarazione cumulativa di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, è soggetta ad accertamenti da parte dell'A.P.T., con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso. I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno la dichiarazione di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sul premio, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

l'A.P.T. si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara;

l'A.P.T. si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del relativo atto contrattuale;

responsabile del procedimento: sig. Costante Bosello, Ufficio danni e assicurazioni dell'A.P.T., tel. 040 6732248 (per informazioni di carattere tecnico);

per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204 - 6732360 (Ufficio appalti e contratti).

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando: 21 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 novembre 2001.

Trieste, 21 novembre 2001

Direzione amministrazione e demanio
Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-32887 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE*Avviso d'asta*

(art. 73, lett. c) e art. 76 regio decreto n. 827/1924)

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa n. 41, 83100 Avellino, tel. 0825/7941, fax 0825/31105-794221.

Oggetto fornitura materiale idraulico distinta in 3 lotti: lotto 1, Organi di regolazione; sfianti ed accessori, importo a b.a. € 154.937,07; lotto 2, riduttori di pressione, valvole controllo ecc. Importo a b.a. € 129.114,22; lotto 3, minuteria e Organi di misura. Importo a b.a. € 03.291,38.

Fondi consorzio, luogo consegna: sede Mercogliano (AV), termini consegna e pagamenti: v. capitolato. Durata contrattuale: mesi 12 data primo ordinativo. Aggiudicazione definitiva ed unico incanto per ciascun lotto al prezzo più basso anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Cauzioni: provvisoria 2%, definitiva 10%. Scadenza presentazione offerte: 2 gennaio 2002 ore 12. Espletamento: 3 gennaio 2002 ore 9,30.

Seduta pubblica presieduta dal direttore generale. Ammessa presentazione di offerte anche per uno o alcuni dei lotti sopra specificati.

Inammissibilità: documentazione incompleta o irregolare; offerte incomplete condizionate, espresse in modo indeterminato o comportanti un prezzo complessivo superiore a quelli a b.a. È fatto divieto di appor- tare sulla scheda correzioni o integrazioni nella descrizione dei mate- riali. Le ditte interessate possono partecipare facendo pervenire, esclusi- vamente per raccomandata postale o posta celere, all'indirizzo del con- sorzio sopra specificato, apposito plico debitamente chiuso controfir- mato e timbrato sui lembi, riportante, pena esclusione, oggetto gare; mittente e lotti per i quali si concorre, contenente: 1) offerta economica; 2) documentazione amministrativa:

1) l'offerta, predisposta, pena esclusione, utilizzando esclusiva- mente l'apposita «scheda-offerta», singola per ciascun lotto, dovrà essere completata con i prezzi unitari e complessivi offerti espressi in euro, al netto di I.V.A. In calce alla scheda dovrà essere indicato il corrispettivo complessivo offerto. Si provvederà alla verifica dei conteggi presentati dal concorrente che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso. Nel caso in cui, per effetto della stessa risulti che il prezzo complessivo più vantaggioso è stato proposto da altro concorrente, l'aggiudicazione verrà dichiarata a favore di questi, previa verifica dei conteggi presentati. I prezzi unitari indicati dal concorrente aggiudicatario varranno quali prezzi contrattuali. Ciascuna scheda offerta munita di marca da bollo deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e inserita in apposita separata busta, chiusa a siglata sui lembi di chiusura, non contenente altri docu- menti, recante la dicitura offerta economica e l'indicazione del lotto;

2) dichiarazione resa e firmata dal rappresentante legale della ditta non soggetta ad autenticazione purché accompagnata dalla copia fotosta- tica ancorché non autenticata di un valido documento di identità del sotto- scrittore attestante, pena esclusione: a) iscrizione C.C.I.A.A. In partico- lare: n. iscrizione attività (attinente al settore in argomento); nominativo del/i legali rappresentante/i; ragione sociale e nominativo componenti l'Organo di ammin.ne; b) inesistenza di condanne per reati che incidono sulla moralità professionale e inesistenza di condanne che comportano come pena accessoria l'incapacità a contrattare con le pubbliche ammini- strazioni. Per le società tale dichiarazione dovrà essere resa sotto pena di esclusione, oltre che dal rappresentante legale singolarmente: per le S.n.c. da tutti i soci, per le S.a.s. da tutti gli accomandatari per gli altri tipi di società da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza; c) che nell'ulti- mo quinquennio nei confronti della ditta/società non figurano definite o pendenti procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che non figurano pendenti istanze rivolte ad instaurare una di tali procedure; d) di essere in regola con gli obblighi rela- tivi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente; e) di essere in regola con gli obblighi relativi a pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori secondo la legislazione vigente. Tale dichiarazione dovrà essere comple- tata con l'indicazione delle sedi ed indirizzi degli istituti competenti al rila- scio dei certificati di correttezza contributiva e delle relative posizioni; f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in particolare con le prescrizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, e di impegnarsi a presentare apposita certificazione o ad indicare gli uffici competenti che potranno rilasciare la stessa. Nei casi previsti dalla legge citata di non assoggettabilità alle norme in parola tale dichiarazione deve essere resa in senso negativo esplicitandone i motivi; g) di avere preso visione e di accettare in maniera piena ed incondizionata il capitolato di gara; h) di essere in grado di effettuare la fornitura in conformità alle modalità richieste e nei tempi prescritti nonché di avere disponibile nei propri depositi almeno il 30% del quantitativo totale del materiale indicato nelle schede-offerta: i) di garantire, senza pretesa alcuna, la fornitura anche nel caso di fabbisogni maggiori o minori secondo le effettive necessità del consorzio impegnandosi a lasciare i prezzi unitari offerti invariati per la durata di un anno a decorrere dal primo ordinativo. Alla dichiarazione di che trattasi dovrà essere allegata la cauzione provvisoria con validità non inferiore a 180 gg. data presentazione offerta, nella misura del 2% (1° lotto € 3.098,74 (L. 6.000.000), 2° lotto € 2.582,28 (L. 5.000.000), 3° lotto € 2.065,83 (L. 4.000.000), da prestarsi esclusivamente mediante polizza assicurativa o bancaria. Tale fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di partecipazione a tutti i lotti in gara può essere effet- tuata un'unica polizza, indicante gli importi garantiti per singolo lotto di complessive L. 15.000.000 (€ 7.746,85).

Informazioni: Ufficio contratti, tel. 0825/794286, fax 0825/794.221.

Avellino, 22 novembre 2001

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca.

C-32886 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA»

Genova, Mura delle Cappuccine n. 14

Tel. 0105632040, fax 0105632018

Bando di gara (procedura di scelta, di cui all'art. 37-quater, legge n. 109/1994 (e s.m.i.), della/e offerta/e economicamente più vantag- giosa/e ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b), legge n. 109/1994 sud- detta), per l'affidamento in concessione della ristrutturazione delle cucine dell'ente ai fini della realizzazione di un Centro per la produ- zione di pasti ospedalieri e per soggetti convenzionati, nonché della gestione del relativo servizio di produzione e trasporto pasti.

Si fa ricorso alla procedura accelerata in ragione dei tempi ristretti, incompatibili con l'osservanza della procedura ordinaria, per l'esecu- zione dei lavori e per l'ottenimento delle pertinenti autorizzazioni in rela- zione all'avvio del servizio di produzione e trasporto pasti entro il 1° set- tembre 2002, come da schema di convenzione presentato dal promotore e approvato dall'ente con provvedimento n. 1780 del 20 novembre 2001.

Importo presunto delle opere: L. 4.334.000.000, pari a € 2.238.324,2, oltre I.V.A.

Oggetto del contratto: progettazione definitiva ed esecutiva, non- ché realizzazione degli interventi di ristrutturazione delle cucine del- l'ente ai fini della realizzazione di un Centro per la produzione di pasti ospedalieri e per soggetti convenzionati, nonché gestione del relativo servizio di produzione e trasporto pasti, sulla base del progetto prelimi- nare presentato dal promotore, come approvato dall'ente con provvedi- mento n. 1780 del 20 novembre 2001.

Finanziamento: a carico del concessionario. A carico del conce- dente è previsto il pagamento del solo servizio di produzione e trasporto pasti ospedalieri.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: 30 giugno 2002.

Soggetti ammessi: quelli di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 (e s.m.i.), società di ingegneria, nonché quelli di cui all'art. 99, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Requisiti di ammissibilità: sono contenuti in apposito facsimile dichiarazioni predisposto dall'ente ospedaliero che può essere ritirato presso la Direzione amministrativa dell'ente, referente dott. Giovanni Cazzulo. Lo stesso è inoltre disponibile sul sito internet dell'ente www.galliera.it/bandi unitamente al presente bando di gara.

Cauzioni e garanzie: unitamente all'offerta i concorrenti dovranno presentare le cauzioni di cui all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, per L. 86.680.000 (€ 44.766,48), e di cui all'art. 37-bis, comma 1, ultimo periodo, per L. 108.307.000 (€ 55.935,9). Inoltre, a garanzia del rispetto dei termini per l'esecuzione dei lavori e per l'ottenimento delle pertinenti autorizzazioni, previste nel citato schema di convenzione, la concessionaria è tenuta a costituire apposita ulteriore garanzia di importo pari a L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantag- giosa, ex art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994 (e s.m.i.), sulla base dei seguenti elementi di valutazione, graduati in ragione del rela- tivo punteggio massimo:

- 1) prezzo: punti 30;
- 2) modalità di gestione: punti 30;
- 3) qualità del servizio: punti 20;
- 4) modalità e termini di esecuzione delle opere: punti 10;
- 5) rendimento:
 - a) per l'amministrazione: punti 2;
 - b) per la concessionaria: punti 3;
- 6) durata della concessione: punti 3;
- 7) valore tecnico ed estetico: punti 2.

Gli elementi sub 2), 3), 4) e 7) verranno attribuiti dall'apposita commissione sulla scorta dei sottoelementi e relativi punteggi massimi che la stessa avrà stabilito prima dell'apertura delle offerte.

I punteggi saranno assegnati secondo il metodo aggregativo, com- pensatore di cui all'allegato «B» al decreto del Presidente della Repub- blica n. 554/1999; i coefficienti per la valutazione degli elementi di natura qualitativa saranno determinati in base alla media delle cifre attribuite discrezionalmente dai singoli commissari e per gli altri ele- menti mediante interpolazione lineare.

Le imprese in ambito U.E. saranno ammesse ex art. 8, com- ma 11-bis, legge n. 109/1994 (e s.m.i.).

Gli interessati sono tenuti a far pervenire la propria domanda di partecipazione in bollo e in lingua italiana entro e non oltre 30 giorni dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio (decorrenza 21 novembre 2001), indirizzata a: Ente ospedaliero «Ospedali Galliera», Direzione generale, Mura delle Cappuccine n. 14, Genova 16128.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dal facsimile dichiarazioni, debitamente compilato, che può essere ritirato con le modalità indicate in precedenza.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le domande di partecipazione unitamente alla documentazione richiesta dovranno essere incluse in apposito plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale deve essere indicato l'oggetto della presente gara e il nominativo del mittente.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite in via d'urgenza e comunque entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione del presente bando all'albo pretorio.

Bando pubblicato all'albo pretorio il 21 novembre 2001.

Per informazioni di carattere tecnico, nonché per l'esame del progetto preliminare e dell'ulteriore documentazione relativa alla proposta del promotore, rivolgersi in orario d'ufficio alla Direzione amministrativa, tel. 010563/2040/2042.

Referente: dott. Giovanni Cazzulo.

Genova, 20 novembre 2001

Il direttore generale: dott. ing. Franco De Benedetti.

C-32842 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 DI TORINO

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, corso Svizzera, n. 164, 10149 Torino, tel. 011/4393490, fax 011/4393527, e-mail: provveditorato1@asl3.to.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992; b) forma della fornitura: acquisto di teleria piana; con l'aggiudicatario verrà stipulata, giusta deliberazione della giunta della Regione Piemonte n. 27-1912 del 7 gennaio 2001, giusto accordo sottoscritto in data 21 maggio 2001, e relativa deliberazione del direttore generale dell'A.S.L. 3 di Torino, una convenzione, ai sensi dell'art. 59 della legge n. 388/2000, con la quale l'aggiudicatario medesimo si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura della A.S.L. 3 di Torino, nonché delle altre Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.) e Aziende Sanitarie Ospedaliere (A.S.O.) della Regione Piemonte. Gli obblighi assunti dall'A.S.L. 3 saranno solo ed esclusivamente quelli derivanti dagli ordinativi di fornitura dalla stessa emessi, mentre le altre A.S.L. e A.S.O. che utilizzeranno la convenzione saranno responsabili per le obbligazioni derivanti dai singoli ordinativi di fornitura emessi da ciascuna di esse.

3.a) Luogo di consegna: l'intero territorio della Regione Piemonte, presso le sedi e gli uffici indicati negli ordinativi di fornitura emessi dalle A.S.L. o A.S.O. che aderiranno alle convenzioni; b) natura dei prodotti: lenzuola, traverse, federe, copriletto, tela, bianche e colorate, asciugamani, ecc. coperte ignifughe, nonché, prestazione dei servizi connessi di accesso dati su web e di reportistica; le modalità di fornitura e della prestazione dei servizi connessi sono indicate nel disciplinare di gara e relativi allegati; c) quantità da fornire: l'aggiudicatario è obbligato sino alla concorrenza del relativo importo massimo spendibile e segnatamente: L. 5.500.000.000 (cinquemiliardicinquecentomilioni), pari ad € 2.840.512,94; il predetto importo massimo spendibile non vincola le A.S.L. e/o A.S.O. all'acquisto, né quindi è garantito al fornitore, atteso che gli effettivi quantitativi dei prodotti da fornire, tra quelli di cui all'allegato «A» del disciplinare di gara, saranno esclusivamente quelli richiesti mediante l'emissione degli ordinativi di fornitura, fino a copertura del predetto importo massimo spendibile. In ogni caso, all'aggiudicatario del lotto potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare le forniture fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985; d) offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse offerte condizionate, né offerte parziali o limitate ad una parte del lotto.

4. Durata del contratto: la convenzione ha durata di 36 (trentasei) mesi (pari a millenovecentacinque giorni) e potrà essere prorogata fino ad ulteriori 6 (sei) mesi (pari a centottanta giorni), su comunicazione scritta dell'A.S.L. 3 di Torino, con eventuale incremento proporzionale del predetto importo massimo.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: A.S.L. 3 di Torino, U.O.a. provveditorato economato, via Medail n. 16, 10144 Torino, piano 2°, stanza n. 9, orario d'ufficio; b) termine ultimo per la richiesta di documenti: entro il termine delle ore 12 del giorno 11 gennaio 2002; c) —.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 18 gennaio 2002, pena l'esclusione dalla gara; b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: A.S.L. 3 di Torino, Ufficio protocollo, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino; c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: il legale rappresentante del concorrente o persona munita di procura generale o speciale; b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: 24 gennaio 2002, alle ore 10 presso il salone della Direzione sanitaria dell'Ospedale Maria Vittoria, corso Tassoni n. 44, Torino.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria da prestarsi all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara, pari a L. 55.000.000 (€ 28.405,13) inoltre, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzioni definitive nonché idonea copertura assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e relativi allegati.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi al lotto singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dal lotto, dell'impresa medesima, nonché del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime: a) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e/o commercializzazione dei prodotti offerti; b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.; c) aver realizzato, negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000, un fatturato globale non inferiore nel triennio all'ammontare dell'importo massimo stabilito nel punto 3.c); d) aver realizzato, negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000, un fatturato specifico per forniture identiche a quelle oggetto di gara non inferiore nel triennio all'ammontare dell'importo massimo stabilito nel punto 3.c); e) aver realizzato, nel triennio 1998-2000, almeno una fornitura annua di prodotti identici a quelli oggetto di gara, senza contestazioni, di importo almeno pari a L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42); f) n. 2 referenze bancarie presentate in busta chiusa.

R.T.I. e consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara, sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: per il lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'A.S.L. 3 di Torino si riserva il diritto: a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate per il lotto venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: l'A.S.L. 3 di Torino non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e contrattuali. Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabilite nel disciplinare di gara e relativi allegati. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 16, a mezzo fax al numero di cui al punto 1., entro e non oltre il termine perentorio dell'11 gennaio 2002.

Le rettifiche al presente bando, oltre che nelle forme di pubblicità previste dalla vigente normativa, e i chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso l'A.S.L. 3 di Torino.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 15 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 15 novembre 2001.

19. —.

Il dirigente responsabile
U.O.a. provveditorato-economato:
dott. Tommaso Corvino

M-8577 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 DI TORINO

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino, tel. 011/4393490, fax 011/4393527, e-mail: provveditorato1@asl3.to.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992; b) forma della fornitura: acquisto di provette sottovuoto e relativi dispositivi per prelievo venoso e capillare; con l'aggiudicatario di ciascun lotto verrà stipulata, giusta deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 27-1912 del 7 gennaio 2001, giusto accordo sottoscritto in data 21 maggio 2001, e relativa deliberazione del direttore generale dell'A.S.L. 3 di Torino, una convenzione, ai sensi dell'art. 59 della legge n. 388/2000, con la quale l'aggiudicatario medesimo si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura della A.S.L. 3 di Torino, nonché delle altre Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.) e Aziende Sanitarie Ospedaliere (A.S.O.) della Regione Piemonte. Gli obblighi assunti dall'A.S.L. 3 saranno solo ed esclusivamente quelli derivanti dagli ordinativi di fornitura dalla stessa emessi, mentre le altre A.S.L. e A.S.O. che utilizzeranno la convenzione saranno responsabili per le obbligazioni derivanti dai singoli ordinativi di fornitura emessi da ciascuna di esse.

3.a) Luogo di consegna: l'intero territorio della Regione Piemonte, presso le sedi e gli uffici indicati negli ordinativi di fornitura emessi dalle A.S.L. o A.S.O. che aderiranno alle convenzioni; b) natura dei prodotti: lotto 1: provette sottovuoto in vetro e relativi dispositivi per prelievo venoso e capillare, come specificati nell'allegato «A» del disciplinare di gara; lotto 2: provette sottovuoto in plastica (PET) e relativi dispositivi per prelievo venoso e capillare, come specificati nell'allegato «A» del disciplinare di gara, nonché, per entrambi i lotti, prestazione dei servizi connessi di accesso dati su web e di reportistica; le modalità di fornitura e della prestazione dei servizi connessi sono indicate nel disciplinare di gara e relativi allegati; c) quantità da fornire: l'aggiudicatario di ciascun lotto è obbligato sino alla concorrenza del relativo importo massimo spendibile e segnatamente: lotto 1: L. 40.000.000.000 (quaranta miliardi), pari ad € 20.658.275,96; lotto 2: L. 20.000.000.000 (venti miliardi), pari ad € 10.329.137,98; con riferimento a ciascun lotto, il predetto importo massimo spendibile non vincola le A.S.L. e/o A.S.O. all'acquisto, né quindi è garantito al fornitore, atteso che gli effettivi quantitativi dei prodotti da fornire, tra quelli di cui all'allegato «A» del disciplinare di gara, saranno esclusivamente quelli richiesti mediante l'emissione degli ordinativi di fornitura, fino a

copertura del predetto importo massimo spendibile. In ogni caso, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare le forniture fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985; d) offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse offerte condizionate, né offerte parziali o limitate ad una parte del lotto.

4. Durata del contratto: la convenzione ha durata di 36 (trentasei) mesi (pari a millenovantacinque giorni) e potrà essere prorogata fino ad ulteriori 6 (sei) mesi (pari a centottanta giorni), su comunicazione scritta dell'A.S.L. 3 di Torino, con eventuale incremento proporzionale del predetto importo massimo.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: A.S.L. 3 di Torino, U.O.a. provveditorato economato, via Medail n. 16, 10144 Torino, piano 2°, stanza n. 6, orario d'ufficio; b) termine ultimo per la richiesta di documenti: entro il termine delle ore 12 del giorno 11 gennaio 2002; c) —.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 18 gennaio 2002, pena l'esclusione dalla gara; b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: A.S.L. 3 di Torino, Ufficio protocollo, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino; c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: il legale rappresentante del concorrente o persona munita di procura generale o speciale; b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: 22 gennaio 2002, alle ore 10 presso il salone della Direzione sanitaria dell'Ospedale Maria Vittoria, corso Tassoni n. 44, Torino.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria da prestarsi all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara, pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per il lotto 1 e L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per il lotto 2; nell'ipotesi di partecipazione ad entrambi i lotti, l'importo della cauzione provvisoria deve corrispondere alla somma degli importi stabiliti per ciascun lotto; inoltre, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzioni definitive nonché idonea copertura assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e relativi allegati.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi ad uno stesso lotto singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dal lotto, dell'impresa medesima, nonché del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime di partecipazione: per ciascun lotto, ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime: a) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e/o commercializzazione dei prodotti offerti; b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.; c) aver realizzato, negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000, un fatturato globale non inferiore nel triennio all'ammontare dell'importo massimo stabilito nel punto 3.c); nell'ipotesi di partecipazione ad entrambi i lotti, il fatturato globale del concorrente non deve essere inferiore alla somma dei requisiti stabiliti per ciascun lotto; qualora tale fatturato non corrisponda almeno a tale somma, il concorrente verrà ammesso a partecipare unicamente al lotto di maggiore importanza economica, sempre che raggiunga il requisito di cui sopra; d) aver realizzato, negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000, un fatturato specifico per forniture identiche a quelle oggetto di gara non inferiore nel triennio all'ammontare dell'importo massimo stabilito nel punto 3.c); e) aver realizzato, nel triennio 1998-2000, almeno una fornitura annua di prodotti identici a quelli oggetto di gara, senza contestazioni, di importo almeno pari a L. 13.300.000.000 (€ 6.868.876,76) per il lotto 1 e a L. 6.700.000.000 (€ 3.460.261,22); f) n. 2 referenze bancarie presentate in busta chiusa. R.T.I. e consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano

rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara, sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: per il lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'A.S.L. 3 di Torino si riserva il diritto: a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate per il lotto venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: l'A.S.L. 3 di Torino non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e contrattuali. Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabilite nel disciplinare di gara e relativi allegati. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 16, a mezzo fax al numero di cui al punto 1., entro e non oltre il termine perentorio dell'11 gennaio 2002. Le rettifiche al presente bando, oltre che nelle forme di pubblicità previste dalla vigente normativa, e i chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso l'A.S.L. 3 di Torino.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 15 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 15 novembre 2001.

19. —.

Il dirigente responsabile
U.O.a. provveditorato-economato:
dott. Tommaso Corvino

M-8578 (A pagamento).

ESPROPRI

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA DI FOGGIA

Codice fiscale n. 00345000715

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia avvisa che con decreto n. 59 del 24 settembre 2001, il dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune di Troia, in forza della delega di cui alla L.R. n. 27/85, art. 40; vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e succ. mm.ii., ha pronunciato l'espropriazione in favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) di alcuni fondi rustici ubicati in agro di Troia, occorsi per l'esecuzione dei lavori di «sistemazione idraulica canale Acqua salata, 2° lotto, tronco compreso tra il torrente Sannoro e l'origine, 2° stralcio», assentiti in concessione giusti decreti della Regione Puglia nn. 7667/89 e 6406/98, dichiarati di pubblica utilità urgenti ed indifferibili. Chiunque voglia prendere visione integrale del suddetto decreto di espropriazione, potrà rivolgersi presso l'Ufficio tecnico del Comune di Troia o presso l'Ufficio espropri di questo consorzio, corso Roma n. 2, Foggia.

Il direttore generale:
dott. ing. d'Arcangelo Giuseppe

C-32876 (A pagamento).

COMUNE DI CAVALLINO (Provincia di Lecce)

Prot. n. 11111.

*Estratto decreto del responsabile dell'Ufficio espropriazione
per pubblica utilità n. 63 del 20 novembre 2001*

Oggetto: occupazione d'urgenza relativa alla esecuzione delle opere previste nel progetto 3° stralcio di sistemazione piazza Castromediano.

Il responsabile del servizio,
(Omissis);

Decreta:

il Comune di Cavallino è autorizzato ad occupare ai fini ablativi, in via d'urgenza, gli immobili siti nel territorio del Comune di Cavallino, con le modalità di cui all'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 di cui all'elenco ed al piano particellare grafico-descrittivo, qui allegato e che forma parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo 3° stralcio di sistemazione della piazza Castromediano;

L'occupazione d'urgenza dovrà avere luogo entro tre mesi dalla data del presente provvedimento e non potrà essere protratta oltre tre anni dalla data di immissione in possesso delle aree, termine entro il quale il Comune di Cavallino dovrà completare le procedure espropriative così come previsto nella deliberazione della G.M. n. 364 del 12 novembre 2001;

in concomitanza con la presa di possesso dei beni immobili dovrà essere compilato, a norma dell'art. 3 della legge n. 1/78, il verbale di consistenza degli immobili interessati;

detto verbale dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario, o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente espropriante;

col presente decreto viene notificato anche l'avviso delle operazioni di formulazione dello stato di consistenza e di conservazione dell'immobile nonché dell'immissione in possesso del Comune, operazioni che avranno luogo trascorsi almeno venti giorni dalla notifica medesima ai singoli proprietari, come risultano dal catasto;

il presente decreto viene affisso oggi stesso all'albo pretorio del Comune;

per l'indicata occupazione il Comune di Cavallino corrisponderà alle ditte espropriande, dalla data di effettiva occupazione degli immobili, l'indennità prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di espropriazioni per causa di pubblica utilità;

L'arch. Paola Rosa Gigante, ing. Alessandro Baldassarre già nominati con deliberazione della G.M. n. 368 del 16 novembre 2001 ed il dirigente dell'Ufficio tecnico comunale, arch. Giuseppe Ciccarese, sono incaricati della redazione degli stati di consistenza, e, pertanto, sono autorizzati ad accedere nei fabbricati di proprietà delle ditte di che trattasi ed a procedere all'immissione in possesso del Comune, con la redazione del relativo verbale, dei singoli immobili di cui al ripetuto allegato piano particellare.

L'ufficio comunale dei lavori pubblici ed il Comando di Polizia Municipale sono incaricati di fare osservare il presente decreto.

Al sensi dell'art. 3, quarto comma e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte: responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppe Ciccarese tecnico comunale;

L'avviso di avvio del procedimento è stato emesso e notificato in data 19 giugno 2001.

Per la presente fase quest'atto vale anche come ulteriore avviso di avvio del procedimento, stante l'intrinseca urgenza dello stesso e della sua esecuzione.

Contro il presente decreto è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, ai sensi della legge n. 135 del 23 maggio 1997, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199).

Cavallino, 20 novembre 2001

Il responsabile del servizio: dott. Pantaleo Giaus.

C-32877 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

So.Se.PHARM - S.r.l.

Sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 22

Capitale sociale L. 400.000.000

Codice fiscale n. 01163980681

Partita I.V.A. n. 04775221007

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

In attuazione all'art. 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
AMOSOL - 12 cpr solubili e mast. 1g	034338018	10.800/5,58
ARTROFENAC - iniett. 5 fiale 75 mg/3 ml	034665012	4.900/2,53
CROMEZIN - 1 fl 1 g + fiala solvente	023726033	6.900/3,56
DOMES - 30 buste 100 mg	029478017	9.500/4,90
URSOFLOR - 20 caps 300 mg	026073027	19.000/9,81
URSOFLOR - 20 caps 150 mg	026073015	12.100/6,25
VASOFLUSS - 30 caps rilascio prol 40 mg	033364023	12.100/6,25

I suddetti prezzi al pubblico entreranno in vigore, ai fini della rim-borsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° dicembre 2001.

Il consigliere delegato: Antonella Sabrina Florio.

S-24816 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio prodotti farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 ottobre 2001). Pratica: n. NOT/2001/1135.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzone S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: AREMIN.

Confezione e numero A.I.C.:

gel 30 g 1% - A.I.C. n. 028518037.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica ufficiale per i controlli).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-24880 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio prodotti farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 ottobre 2001). Pratica: n. NOT/2001/818.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzone S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: LEDOREN.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 028519015.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. (Modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-24881 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio prodotti farmaceutici

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, riduzione)

Specialità medicinale: BACAGEN.

Confezione: 12 cpr. mg 1200.

Numero A.I.C.: 032342026 e prezzo L. 21.000, € 10,85.

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno 1° dicembre 2001.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-24982 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - riduzione)

Specialità medicinale: CHETOFEN.

Confezione: 15 C.P.R. ril prol. mg 2.

Numero A.I.C. 033831037, prezzo L. 8.800/€ 4,54.

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno 1° dicembre 2001.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-24983 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1137.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: PROVENAL DUE.

Confezione e numero A.I.C.:

50 capsule 250 Uls - A.I.C. n. 023707108.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione (modifica officina per i controlli).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-24875 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/820.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: KITON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse 20 mg - A.I.C. n. 029324011;

30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 029324023.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-24877 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/822.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: ROXIDEN.

Confezione e numero A.I.C.:

30 capsule 20 mg - A.I.C. n. 025062035.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-24876 (A pagamento).

FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.**di Lungaro Giuseppe C.**

Sede legale in Genova, via Macaggi nn. 21/16A

Partita I.V.A. n. 00420050106

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
ACY - 25 compresse 400 mg	028231013	35.000/18,08
AREUMA - 30 compresse 100 mg	033522018	8.500/ 4,39
AREUMA - 30 bustine 100 mg	033522032	10.000/ 5,16
FLOGOFENAC - 21 capsule ret. 100 mg	025536020	15.000/ 7,75
FLOGOFENAC - 5 fiale 75 mg/3 ml	025536057	5.000/ 2,58
FLUSOLV - 10 sir. prer. 12500 ui/0,5 ml	033670047	42.000/21,69
MONOBIOTIC - 1 g polvere e solv. i.m.	032894014	9.900/ 5,11

I suddetti prezzi andranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il socio accomandatario: Lungaro Giuseppe.

C-32840 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Sede in Roma, via Salvatore Quasimodo nn. 134/138

Modifica secondaria di A.I.C. - Specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/317.

Titolare: Allergan S.p.a.

Specialità medicinale: CELLUVISC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1% collirio 30 flaconi monodose da 0,4 ml - A.I.C. n. 034447019;

1% collirio 10 flaconi monodose da 0,4 ml - A.I.C. n. 034447021;

1% collirio 4 flaconi monodose da 0,4 ml - A.I.C. n. 034447033;

0,5% collirio 30 flaconi monodose da 0,4 ml - A.I.C. n. 034447045;

0,5% collirio 10 flaconi monodose da 0,4 ml - A.I.C. n. 034447058;

0,5% collirio 4 flaconi monodose da 0,4 ml - A.I.C. n. 034447060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione tipo 1.31: modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Sandra Onofri.

S-24826 (A pagamento).

FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Crema (CR), via Cavour nn. 9/11
 Capitale sociale L. 20.000000
 Codice fiscale n. 11929810155
 Partita I.V.A. n. 01131640193

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

In attuazione all'articolo 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
ARTROXICAM - 30 cps 20 mg	025554027	15.200/ 7,85
KLIACEF - sosp 100 ml al 5%	033083027	20.900/10,79
KLIACEF - 8 cpr solubili 500 mg	033083039	14.800/ 7,64
HEMOFLUSS - 10 f. 12500 ui + 10 sir	033952021	42.000/21,69
MAXID - 1 fl 1 g + f	033084017	10.000/ 5,16
MESAFLO - 7 clismi 2 g	033081023	63.400/32,74
MESAFLO - 7 clismi 4 g	033081035	93.800/48,44
NEVIRAN - sosp 100 ml 8%	028425039	49.000/25,31
NEVIRAN - 35 cpr 800 mg	028425078	140.000/72,30

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° dicembre 2001.

L'amministratore unico: Antonio Tavani.

S-24817 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Sede in Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48
 Partita I.V.A. n. 09300200152

Pubblicazione della riduzione dei prezzi al pubblico di medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ACICLOVIR DOROM			
25 cpr 400 mg	028467037/G	A-84	35.000/18,08
100 ml sospensione 8%	028467049/G	A-84	49.000/25,31
35 cpr 800 mg	028467064/G	A-84	140.000/72,03
ACIDO URSODEOSSICOLICO DOROM			
20 cps 300 mg	034317014/G	A-2	19.000/ 9,81
CEFONICID DOROM			
1 fl. 1 g+1 f. solv. 2,5 ml	033668029/G	A-55	10.000/ 5,16
FLUOXETINA DOROM			
12 cps 20 mg	033979016/G	A	18.000/ 9,3
NICARDIPINA DOROM			
30 cps ril. prol. 40 mg	033608023/G	A	12.100/ 6,25
NIFEDIPINA DOROM			
50 cps ril. prol. 20 mg	032831012/G	A	17.000/ 8,78
PIPERACILLINA DOROM			
1 fl. 2 g + 1 f. solv. 4 ml	029221025/G	A-55	13.600/ 7,02
PIROXICAM DOROM			
30 cps 20 mg	026091013/G	A-66	15.000/ 7,75
TICLOPIDINA DOROM			
30 compresse 250 mg	029296011	A-9	25.000/12,91

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

S-24955 (A pagamento).

Shire Italia - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via provinciale Lucchese n. 70
 Codice fiscale n. 00643730419

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
MONOCID - im 1 fl. 1 g + 1 f solv.	025422142	A-55	9.900/5,11
MONOCID - im 1 fl. 500 mg + 1 f solv.	025422130	A-55	9.000/4,65

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-25024 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
 Codice fiscale n. 007985701156

Pubblicazione della riduzione del prezzo al pubblico di medicinali

Specialità medicinale: LIPOZID.

Confezione: 20 compresse 900 mg.

Numero A.I.C. 025443096, classe A-13 e prezzo L. 17.500, € 9,04.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

S-24956 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Sede sociale in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti
 Capitale sociale L. 36.670.819.000
 Codice fiscale n. 03524320151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
CEFODIE		
im 1 flacone 500 mg + 1 siringa/solv.	025418070	9.000/4,65
CEFODIE		
im 1 flacone 1 g + 1 siringa/solv.	025418082	9.900/5,11
VELAMOX		
12 compresse 1 g	023097102	10.800/5,58
VELAMOX		
12 capsule 500 mg	023097013	6.300/3,25

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gaetano Bertolini.

S-25057 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1522.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.
Specialità medicinale: ALFAFERONE.
Confezioni e numeri A.I.C.:

«1.000.000 ui soluzione iniettabile» 1 fiala - A.I.C. n. 026518011;
«3.000.000 ui soluzione iniettabile» 1 fiala - A.I.C. n. 026518062;
«6.000.000 ui soluzione iniettabile» 1 fiala - A.I.C. n. 026518050;
tubo da g 2 gel 2.000.000 ui - A.I.C. n. 026518047 (*);
flac. 1 ml collirio 3.000.000 ui (gocce oftalmiche) - A.I.C. n. 026518023.

(*) Confezione sospesa per mancata commercializzazione.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.a) / n. 11-bis) Variazione ragione sociale officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate e produttore dei principio attivo (da Alfa Biotech S.p.a. ad Alfa Wassermann S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-32844 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica NOT/2001/1521.

Titolare: Aventis Pasteur S.A., rappresentante per l'Italia: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: IMMUCYST.

Confezione e numero A.I.C.:

3 flac. liof. + 3 f. solv. 1 ml. - A.I.C. n. 028422018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione ragione sociale da Alfa Biotech S.p.a. ad Alfa Wassermann S.p.a. dell'officina responsabile del controllo e del rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-32845 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34
Codice fiscale n. 09138720157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: SINTOPLUS.

Confezione: 1 flaconcino polvere 2 g + 1 fiala solvente 4 ml.

Numero A.I.C. 032954024, classe A-55 e prezzo L. 13.600, € 7,02.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-32841 (A pagamento).

Therabel Pharma - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 10473290152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione alle disposizioni di cui all'art. 85, commi 26 e 28 della legge 23 dicembre 2000, n. 388).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: OPTERON.

Confezione: 30 compresse 250 mg.

Numero A.I.C. 025585011 e prezzo L. 25.000, € 12,91.

Il suddetto prezzo al pubblico entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il 1° dicembre 2001.

Il presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-8557 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cacciamali nn. 34-36-38
Capitale sociale L. 5.300.000.000
Codice fiscale n. 00312600174

Pubblicazione dei nuovi prezzi al pubblico di specialità medicinali in conformità al decreto legge 18 settembre 2001, n. 347 - Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
CEFURIN - 1 flac 1 g + F, 4 ml im	024330045	A-55	8.400/4,34
EMIDOXIN - 1 fl. 1 g + solv. 2,5 ml im	032162012	A-55	9.900/5,11
ISODOL - 30 buste 100 mg	032337038	A-66	9.500/4,91
SEMIPENIL - 1 flac 1 g + f 2 ml im	032799013	A-55	8.500/4,39
SEMIPENIL - 1 flac 2 g + f 4 ml im	032799025	A-55	13.600/7,02
SINTOPEN - 12 compresse 1 g	023053123	A	10.800/5,58
URSOLISIN - 20 capsule mg 300	025430101	A-02	19.000/9,81

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Moroni

C-32868 (A pagamento).

FARMACEUTICI TS - S.r.l.

Grottaferrata (RM), via Maria Gabriella dell'Unità n. 2
Partita I.V.A. n. 05777711002

*Pubblicazione della diminuzione del prezzo
al pubblico di specialità medicinali*

Specialità medicinale: CEFONICID.
Confezione: ts 1 flac. 1 g + 1 f. solv. 2,5 ml
Numero A.I.C.: 033270024/G e prezzo L. 9.900/5,11.

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Tullio Raimondo Faiella.

S-24957 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4
Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 13461
Partita I.V.A. n. 01419800030

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Con riferimento al decreto legge 18 settembre 2001, n. 347 recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria ed alla legge 16 novembre 2001, n. 405 relativa alla conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
TROMBOLISIN		
10 fiale 5.000 u.i.	032938045	18.000/ 9,30
TROMBOLISIN		
10 fiale 12.500 u.i.	032938019	42.000/21,69
TROMBOLISIN		
10 sir. prer. 5.000 u.i.	032938021	18.000/ 9,30
TROMBOLISIN		
10 sir. prer. 12.500 u.i.	032938033	42.000/21,69
FENADOL		
20 cpr ril. prol 100 mg	032141018	13.900/ 7,18
FENADOL		
5 fiale 75 mg/3 ml	032141032	4.900/ 2,53
URSOPROGE		
20 capsule 300 mg	028746016	19.000/ 9,81
TICLOPROGE		
30 cpr. riv. 250 mg	028965010	24.000/12,40
PROGEMOX		
12 compresse 1000 mg	033290014	10.800/ 5,58
PROGEMOX		
1 flac. sosp. 5 % - 100 ml	033290026	5.000/ 2,58
FUVIRON		
35 cpr. rivestite 800 mg	034455016	120.000/61,98
PARECID		
1 flac. polvere 1000 mg + solv. i.m.	032806022	9.900/ 5,11
PARECID		
1 flac. polvere 500 mg + solv. i.m.	032806010	9.000/ 4,65

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-25011 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento del Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica NOT/2001/891.

Specialità medicinale: NEODUPLAMOX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

312,5 mg granulato 12 bustine - A.I.C. n. 026141111;
1 fl sospensione os pediatrica 100 ml - A.I.C. n. 026141109;
12 compresse rivestite 1 g - A.I.C. n. 026141147;
12 bustine 1 g - A.I.C. n. 026141198.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 13 - Dimensioni del lotto del principio attivo.

Dimensioni del lotto della sostanza attiva «Amoxicillina Triidrato» da: Range 395-727 kg a: Range 395-850.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-32807 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTHERAPICI - S.p.a.

Sede legale in via Ciro Menotti n. 1/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09674060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

In attuazione dell'art. 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 405, si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €/L.
ERRECLOR			
granulato sosp. orale 250 mg.	034249021	A	9,81/19.000
ERREMOX			
12 comp. 1 gr.	028964043	A	5,58/10.800
FONICF			
1000 1 flac.ne 1000 mg. + 1 fla	032807024	A-55	5,11/9.900
TICLOPIDINA RK			
30 compresse rivestite 250 mg.	033295015/G	A-09	12,39/24.000
URDES 300			
20 compresse 300 mg	026893040	A-2	9,81/19.000
URDES CD 450			
20 compresse riv, 450 mg	026893053	A-2	16,01/31.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal 1° dicembre 2001.

Il presentatore: Antonio Mariani.

S-25030 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, strada Solaro n. 75/77
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00071020085

Si comunica la variazione di prezzo (ai sensi della delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998, riduzione), della seguente specialità.

Specialità medicinale: ATENOL.
 Confezione: 50 compresse 100 mg.
 Numero A.I.C.: 025070020, classe A e prezzo L. 21.500, € 11,10.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il rappresentante legale: Giuseppe Tessitore.

S-24962 (A pagamento).

Istituto Biologico Chemioterapico - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/357.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino n. 25, 10154 Torino.

Specialità medicinale: DEITEN.

Confezione: 28 compresse 20 mg - A.I.C. n. 026612010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifiche secondarie del processo di produzione del principio attivo e conseguente 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-32838 (A pagamento).

GiEnne Pharma - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 11957290155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1748.

Titolare: GiEnne Pharma S.p.a., sede in via Lorenteggio n. 270/A, 20152 Milano.

Specialità medicinale: DOLAUT.

Confezione e numero A.I.C.:

gel uso cutaneo in flacone di vetro con erogatore spray 25 g/4% - A.I.C. n. 033913017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-8556 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02732270653

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
 in diminuzione di specialità medicinali*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
—	—	—
AVYCLOR 400 25 compresse 400 mg	028516072	32.000/16,53
AVYCLOR 800 25 compresse 800 mg	028516096	143.000/73,85
AVYCLOR 800 mg compresse, 35 compresse	028516110	120.000/61,97
AVYCLOR sosp os 8% - flacone 100 ml	028516108	49.000/25,31
BACATTIV 1,2 g compresse riv, 12 compresse	034339010	21.000/10,85
BACID 1 flac. 1 g + 1 f. solv. 2,5 ml	032002014	9.900/ 5,11
CALMA 1 g cpr. effervescenti, 30 compresse	033524012	14.900/ 7,70
DISSOLURSIL 300 mg capsule, 20 capsule	034219016	19.000/ 9,81
EUROCEFEX 500 mg capsule rigide, 8 capsule	034609014	14.800/ 7,64
EUROCEFEX 250 mg/5 ml gran per sosp. os - 100 ml	034609026	19.000/ 9,81
FLODOL 30 capsule 20 mg	028610018	15.000/ 7,75
NICAVEN 40 mg cps. a ril. prol., 30 capsule	033585023	11.500/ 5,94
PAMOCIL 12 compresse 1 g	023301120	10.800/ 5,58
PIPERSAL 1 g polv. e solv. per sol. iniett.	032935013	8.500/ 4,39
PIPERSAL 2 g polv. e solv. per sol. iniett.	032935025	13.600/ 7,02
SILVERCEF 1000 mg im, 1 flac. + 1 f. solv.	032980017	15.000/ 7,75
SUGAR 2 g polv. per sosp. orale, 30 bustine	033379013	20.000/10,33
TEMIC 50 compresse 400 mg	024149039	38.400/19,83

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Angelo Mele.

S-24958 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1946.

Titolare: Magis Farm.ci S.p.a., sede in via Cacciamali nn. 34-36-38, Brescia.

Specialità medicinale: SINTOPEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 compresse 1 g - A.I.C. n. 023053123;

flacone 100 ml granuli sosp. orale 5% - A.I.C. n. 023053135;

12 capsule 500 mg - A.I.C. n. 023053147;

flacone 60 ml sosp. orale estemp. 5% - A.I.C. n. 023053150.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente altresì, che per la/e confezione/i sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Moroni

C-32869 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI FARMA - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5

Codice fiscale n. 00160050662

Partita I.V.A. n. 04227180371

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1781.

Titolare: Schiapparelli Farma S.r.l.

Specialità medicinale: HAIMA FERONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala-siringa 1.000.000 ui/1 ml - A.I.C. n. 027930066;

1 fiala-siringa 3.000.000 ui/1 ml - A.I.C. n. 027930027;

1 fiala-siringa 6.000.000 ui/1 ml - A.I.C. n. 027930039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione ragione sociale officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da Alfa Biotech S.p.a. ad Alfa Wassermann S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-32843 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica di concessione di vendita. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento per la valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio affari comunitari). Provvedimento A.I.C./U.P.C. n. 1445, 19 novembre 2001.

Titolare: Recordati S.p.a., sede in via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ARMONIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«Septem 25» 4 cerotti transdermici 25 mcg/24 ore - A.I.C. n. 032926040;

«Septem 25» 12 cerotti transdermici 25 mcg/24 ore - A.I.C. n. 032926053;

«Septem 50» 4 cerotti transdermici 50 mcg/24 ore - A.I.C. n. 032926065;

«Septem 50» 12 cerotti transdermici 50 mcg/24 ore - A.I.C. n. 032926077;

«Septem 75» 4 cerotti transdermici 75 mcg/24 ore - A.I.C. n. 032926089;

«Septem 75» 12 cerotti transdermici 75 mcg/24 ore - A.I.C. n. 032926091.

Modifica apportata: la concessione di vendita della specialità medicinale è affidata alla società Innova Pharma S.p.a., Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-24959 (A pagamento).

TEOFARMA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1711.

Titolare: Teofarma S.r.l. sede in via F.lli Cervi n. 8, 27010 Valle Salimbene (PV); stabilimento in viale Certosa n. 8/A, 27100 Pavia.

Specialità medicinale: ALFAMOX.

Confezione e numero A.I.C.:

12 compresse divisibili 1 g - A.I.C. n. 023098080.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine; produzione completa, confezionamento, controlli e rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Francia Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Milano, Italia, via dei Pestagalli n. 7).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-32792 (A pagamento).

KBR - Kroton Biologic Researches - S.r.l.

Sede sociale in Crotone, corso Vittorio Emanuele n. 73

Codice fiscale n. 01600080798

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, riduzione)*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
BACAMPICILLINA KBR			
12 compresse 1,2 g	034755013	A	21.000/10,85
REUMAGIL			
30 capsule 20 mg	025262027	A-66	15.000/ 7,75

I suddetti prezzi verranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-25023 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI CAPENA****(Provincia di Roma)****Ufficio tecnico LL.PP.**

Piazza San Luca n. 1

Tel. 06/90376028, fax 06/90376034

Codice fiscale n. 02652400587

Partita I.V.A. n. 01096141005

Avviso ai creditori

Oggetto: rete fognante e impianto di depurazione località Mola Saracena e Resetoli.

Sono stati ultimati dall'impresa Molinari di Roma i lavori assunti con contratto in data 14 marzo 1998, n. 955 di rep. relativi alla realizzazione della rete fognante e dell'impianto di depurazione delle località Mola Saracena e Resetoli in Capena (Roma).

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa, per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al Comune di Capena, i loro titoli di credito nel termine di giorni 20 (venti) da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e, pertanto, i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Capena, 26 novembre 2001

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Mauro Appolloni.

S-25027 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO

Avviso ad opponendum - Lavori di raddoppio della s.p. n. 126 in «autostrada declassata» nel tratto da Capezzana al casello autostradale Prato Ovest.

Il responsabile del procedimento, ing. Eros Sponga, funzionario tecnico della Provincia di Prato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.;

Rende noto:

che sono stati ultimati i lavori di «Raddoppio della s.p. n. 126 «autostrada declassata» nel tratto da Capezzana al casello autostradale Prato Ovest», realizzati dall'impresa Lauro S.p.a. con sede in Torino, con contratto rep. n. 193 del 29 ottobre 1998, eseguiti nel Comune di Prato, lavori dei quali si deve effettuare il collaudo; si invitano pertanto, coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di immobili in dipendenza dei lavori suindicati o danni relativi, vantassero crediti verso l'impresa, a presentare, alla segreteria comunale del Comune di Prato, entro il termine di 15 giorni (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le domande di credito in competente carta legale con avvertenza che, trascorso detto termine non sarà tenuto alcun conto in via amministrativa dei reclami che fossero presentati.

Il responsabile del procedimento:
ing. Eros Sponga

C-32875 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI POTENZA, LAGONEGRO E MELFI**

Prot. n. 335.

Avviso di cessazione di notaio

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi rende noto che con decreto dirigenziale in data 29 agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 6 novembre 2001, parte seconda, il notaio dott.ssa Giovanna Fucci, residente in Venosa, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda, ed in data 6 novembre 2001 è stato cancellato dal Ruolo dei notai in questo distretto.

Potenza, 16 novembre 2001

Il presidente: dott.ssa Incoronata Coviello.

C-32872 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****L'ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'Enel Distribuzione S.p.a. direzione Puglia e Basilicata, esercizio metropolitano di Bari con sede in Bari alla via A. Angiulli n. 11, rende noto che con istanza presentata in data 9 novembre 2001 alla amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Santeramo in Colle, costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in c.da Mosca (prat. Enel n. 40/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Santeramo in Colle.

Con la sopraccitata istanza l'Enel distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 16 novembre 2001

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-32874 (A pagamento).

L'ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata esercizio metropolitano di Bari con sede in Bari alla via A. Angiulli n. 11 rende noto che con istanza presentata in data 9 novembre 2001 alla amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Molfetta, costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in c.da Cala del Monte (prat. Enel n. 46/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Molfetta.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 16 novembre 2001

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-32873 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19939 riguardante SANKYO PHARMA ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 210 del 10 settembre 2001, alla pagina n. 43,

dove è scritto:

«... e farmacovigilanza del 28 agosto 2001 ...»,
leggasi:

«... e farmacovigilanza del 28 giugno 2001 ...».

C-32888 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.P.A. - S.p.a.	18
AMBO - S.p.a.	23
ARCA 2001 - S.p.a.	3
ARTEMISIA - S.p.a. Centro di diagnostica endocrinologica ed analisi cliniche	10

	PAG.
B S E - S.p.a. Business Service Enterprise	25
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA - Soc. coop. a r.l.	30
BANCA ALETTI & C. - S.p.a.	27
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	30
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	30
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARINO	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI Società cooperativa a responsabilità limitata	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA - S.c.r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SAVONESE - ALBENGA Soc. coop. a responsabilità limitata	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI - Soc. coop. a r.l.	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SEN. PIETRO GRAMMATICO - S.c.r.l.	31
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	31
BANCA OPI - S.p.a.	28
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	28
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO - Soc. coop. p.a. a r.l.	31
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.	32
BANCO DESIO TOSCANA - S.p.a.	31
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	29
BAUER - S.p.a.	2
BEL - S.p.a.	24
BIOELETRICA - S.p.a.	12
BRENTA EUROINDUSTRIE - S.p.a.	4
C.I.A.T. - S.p.a.	14
CAF DELL'INDUSTRIA DELL'EMILIA CENTRALE - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
CAMAT FINANZIARIA - S.p.a.	22	HOLDING INTESABCI CENTRO - S.p.a.	6
CANTINE SETTESOLI - Società cooperativa a r.l.	24	HOLDING INVESTMENTS GROUP - S.p.a.	15
CAR BENCH - S.p.a.	6	HOLLISTER - S.p.a.	3
CARBOTRADE - S.p.a.	8	HOTEL PRESIDENT - S.p.a.	18
CARTESIA - Cartografia Digitale - S.p.a.	15	HYDROWATT - S.p.a.	7
CASA GIRELLI - S.p.a.	26	HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	27	IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	27	INDUSTRIE OTTICHE EUROPEE - S.p.a.	13
CAVE IDICE - S.p.a.	21	INDUSTRIE RIUNITE DEL PANFORTE DI SIENA - S.p.a.	23
CEA ESTINTORI - S.p.a.	2	INGG. GROSSI & SPEIER - S.p.a.	15
CENTRO RISCOSSIONE TRIBUTI - CERIT - S.p.a.	2	Innova - S.p.a. Technology Transfer and Valorisation	9
COMET - Costruzioni Metalliche - S.p.a.	12	INTAI - S.p.a.	26
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO Società cooperativa a responsabilità limitata	27	INTERFLEX - S.p.a.	21
CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.	30	INTERSERVIZI - S.p.a.	20
DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	25	INTOMALTE - S.p.a.	18
Docugest - S.p.a.	12	Italambiente - S.p.a.	13
DUBLO - S.p.a.	7	ITALIA CENTRO INGROSSO - S.p.a.	10
EDILIZIA WIPPTAL - S.p.a.	17	KING COM - S.p.a.	18
EDIM - S.p.a.	19	LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	9
EMSA - Società Immobiliare per azioni	4	LACTIS - S.p.a.	9
ESTENSE - S.p.a.	13	Lavoropiù - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo	21
Express Padala (Italia) - S.p.a.	6	LEALI - S.p.a.	8
F.I.P. - Formatura Iniezione Polimeri - S.p.a.	10	MAGAZZINI GENERALI REGGIANI - S.p.a.	11
F.P.S. - S.p.a.	7	Magnetì Marelli After Market - S.p.a.	15
FACTORY STORE - S.p.a.	26	Magnetì Marelli Holding - S.p.a.	14
FALEGNAME CASTELFIORENTINO - S.p.a.	5	Magnetì Marelli Partecipazioni - S.p.a.	14
FEDERFIN - S.p.a.	21	Magnetì Marelli Powertrain - S.p.a.	15
FINABRUZZO - S.p.a.	5	Magnetì Marelli Services - S.p.a.	14
Finanziaria Regionale Valle d'Aosta - S.p.a. siglabile Finaosta	5	Magnetì Marelli Sistemi Elettronici - S.p.a.	14
FINSIEL - S.p.a.	3	MARGARITELLI ITALIA - S.p.a.	22
FN - NUOVE TECNOLOGIE E SERVIZI AVANZATI - S.p.a.	8	MARGHERITA - Società per azioni	13
GAPAR - S.p.a.	13	METECNO INDUSTRIE - S.p.a.	18
GDSB IMMOBILIARE - S.p.a.	16	METODI ASSCOM&ALEPH - S.p.a.	4
GIORGIO ARMANI - S.p.a.	25	Metropolitana di Roma - S.p.a. - (MET.RO. - S.p.a.)	4
		METSO PAPER GORIZIA - S.p.a.	23

	PAG.		PAG.
NCR ITALIA - S.p.a.	24	SOA NORDEST	
NETIKOS - S.p.a.	3	Società Organismo di Attestazione - S.p.a.	12
NOLAN HELMETS - S.p.a.	17	SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE	
NUOVA BIOZENIT - S.p.a.	3	LECCESE - S.p.a.	25
O M C G - S.p.a.	7	SOCIETÀ SPOLENTINA	
OBJECTWAY - S.p.a.	22	DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.	1
ONLINE SIM - S.p.a.	19	Solei Gruppo Editoriale Informatico - S.p.a.	22
ORNELLAIA - S.p.a.	12	SOTECO - S.p.a.	21
PETRINI - S.p.a.	24	SPECIAL TAPES - S.p.a.	20
PIANA AMBIENTE - S.p.a.	25	ST.I.MET. - S.p.a.	9
PLURITEC - Società per azioni	26	STORM COMMUNICATION - S.p.a.	10
PROSERPINA - S.p.a.	11	T F A FILINOX S.p.a.	16
RE.FI. - S.p.a.	17	TECNOSISTEM - S.p.a.	16
ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	6	TEKAL - S.p.a.	20
SAINT GOBAIN FINANZIARIA - S.p.a.	8	TELBIOS - S.p.a.	26
SANPAOLO IMI - S.p.a.	27	TELEMARKET - S.p.a.	20
SERVIZI E TECNOLOGIE		Tenute Rapitalà - S.p.a.	10
PER L'ECONOMIA PONTINA - S.p.a. consortile	17	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO	
SHELL GAS ITALIA - S.p.a.	16	DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	28
SISMA - S.p.a.	7	THALES Information Systems - S.p.a.	23
SO.FAR.MES - S.p.a.	17	TRADO - S.p.a.	11
SO.GE.SE.R.		TRELLEBORG WHEEL SYSTEMS - S.p.a.	4
Società di Gestione di Servizi Reali - S.c.p.a.	16	VALLERO INTERNATIONAL - S.p.a.	15

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(4652228/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 7 8 0 0 1 *

L. 7.750
€ 4,00